Torino - Depone nel pomeriggio l'uomo che «tradì» Curcio

Fratel Mitra stamane in aula sfida le Br e rischia la vita

Anno 111 - Numero 110
Martedì 16 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

(Pagina 7)

CAMBIANO LE MAGGIORANZE IN MOLTI COMUNI

I dati definitivi e i nuovi eletti

RISULTATI A CONFRONTO	CON LE PRECEDENTI COMUNALI	CON LE POLITICHE '76
DC	+ 5	+ 3,6
PCI	+ 0,7	— 9,1
PSI	— 0,2	+ 4,1
PSDI	— 1,4	+ 1,5
PRI	+ 0,4	+ 0,6
PLI	— 0,9	+ 0,4
MSI	— 2,3	— 2,6

pagg. 4, 8 e 11

ULTIMA ORA

In provincia di Torino come saranno i Consigli comunali

Servizio a pagina 7

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

I risultati definitivi delle amministrative confermano il giudizio — rozzo ma veritiero — espresso ieri sera all'estero: sotto l'impatto delle Br, l'Italia si è spostata a destra. Il verdetto politico dei quasi 4 milioni di voti è stato chiaro: il pci ha pagato lo scotto d'essere «rosso», e la responsabilità storica di aver in qualche modo «partorito» l'estremismo di sinistra. Molti elettori — probabilmente gli ultimi da esso acquistati — lo hanno infatti lasciato per tornare al psi e agli altri partiti minori. E a loro volta, i movimenti laici hanno consegnato alla dc un certo numero di consensi, i più moderati o conservatori.

Noi però non siamo d'accordo con coloro che giudicano questo verdetto frutto soltanto dell'emozione, cioè del trauma scaturito dall'assassinio di Moro e dal massacro della sua scorta. A nostro parere, l'Italia ha voluto anche indicare una sua — sia pur limitata — ostilità al compromesso storico, e il desiderio di ordine nella libertà e nel pluralismo, ossia in strutture di tipo occidentale, e non comuniste classiche. La riprova sta nel successo del psi, tornato alla ribalta assai più per la svolta «autonoma» del congresso di Torino che non per la sua disponibilità alle trattative con i brigatisti.

Che cosa accadrà adesso? Il responso decisivo per i partiti si avrà solo alle elezioni politiche (e non è escluso che esse vengano anticipate). Ma è chiaro sin d'ora che l'equilibrio di forze dell'«emergenza» sta mutando. Anche se formalmente Andreotti non toccherà nulla, l'influenza del pci sull'attuale governo sarà destinata a diminuire. E più tardi proposte nuove — o proposte vecchie, ma rivedute — appariranno appetibili, compresa quella del centro-sinistra. Molto dipenderà da ciò che Berlinguer farà, se manterrà i comunisti uniti e sulla rotta fino a qui seguita, o se si arrenderà ai massimalisti.

Il pericolo di questa situazione è che la dc si faccia travolgere dal trionfalismo, in un senso o nell'altro: che veda cioè nei voti di ieri o l'avallo incondizionato di 30 anni di «regime», o l'assenso al compromesso storico. Sbaglierebbe in modo irreparabile, consegnando il Paese alle Br e a qualsiasi altra soluzione avventuristica. I voti di ieri sono un'ipoteca sul suo rinnovamento, e dunque su un modo diverso di governare, più rigoroso e più onesto.

ANDREOTTI INSISTE "VUOLE,, PICCOLI

DALL'INVIATO
MARIO DE ANGELIS

ROMA — Chi sarà il nuovo ministro dell'Interno? Il problema numero uno che il governo sa di dover risolvere è quello dell'ordine pubblico; e la nomina del successore di Cossiga resta il più importante passo da compiere per avviare la revisione generale di una struttura (polizia, carabinieri, ma soprattutto servizi segreti) che, in particolare dal 16 marzo ad oggi, ha rivelato limiti e inefficienza non comuni.

Flaminio Piccoli, presidente alla Camera dei deputati democristiani, è indicato come il successore più adatto. Un politico, si dice, dotato di grande prestigio all'interno della dc e «gradito» a comunisti, socialisti e repubblicani. Tant'è che ieri pomeriggio sia il capogruppo dei deputati comunisti Natta, sia quello socialista Balzamo, sia l'on. Mammì, repubblicano, presidente della commissione Interni della Camera, gli hanno fatto visita nel tentativo di convincerlo ad accettare la nomina. Non si sa che argomenti abbiano portato, ma nemmeno loro sono riusciti a scalfire quella «profonda perplessità» che l'on. Piccoli ha manifestato fin dal primo momento in cui si è parlato di lui come futuro ministro dell'Interno.

Il presidente dei deputati democristiani si era già incontrato, poco prima, con Giulio Andreotti. Un colloquio durato oltre un'ora, dal quale è stata fatta filtrare una delle argomentazioni che Piccoli ha opposto al presidente del Consiglio: *«La mia non è una rinuncia alla Celestino V* — avrebbe detto —, *non è motivata dalla gravosità del compito che attende il ministro dell'Interno in questo momento, né da timori personali. Ma debbo considerare prevalenti le questioni delicate degli equilibri politico-generali»*. Un modo sottile per dire di no, ma anche la «voce» di una vasta area democristiana che vede nelle capacità personali di Piccoli la continuazione degli equilibri all'interno del folto gruppo dei deputati dc e nei rapporti con i rappresentanti degli altri partiti.

Malgrado queste riserve — che nemmeno il segretario Zaccagnini è riuscito a far rientrare in un incontro avuto con Piccoli nella serata di ieri — Andreotti sembra deciso a non mollare: vede in Piccoli l'uomo giusto, l'unico in grado di occupare la poltrona del Viminale, e reputerebbe non grave il «rimpasto» interno alla democrazia cristiana che si creerebbe con il suo passaggio agli Interni: Galloni da vice segretario a capogruppo alla Camera e Bodrato vice segretario.

In questa prospettiva, appunto, il presidente del Consiglio si muoverà in un incontro (forse domani) con i segretari dei cinque partiti della maggioranza, che gli forniranno indicazioni sui temi dell'ordine pubblico e per conseguenza anche sulla nomina del successore di Cossiga; ma pare intenzionato a non deflettere dalla propria decisione che — è stato sottolineato — prenderà personalmente assumendosi ogni responsabilità.

Stamane, nel frattempo, la Camera si è riunita per esaminare la questione della fiducia richiesta dal governo per fare approvare in tempi brevissimi, cioè senza la discussione dei duemila emendamenti presentati dal gruppo radicale, il decreto sull'antiterrorismo. Si potrebbe votare già in serata, ma è probabile, invece, che il decreto antiterrorismo «passi» domani.

Giovedì sera il presidente del Consiglio aprirà, sempre alla Camera, un dibattito in cui verrà discusso il «caso-Moro» in relazione, anche qui, all'ordine pubblico. E' probabile che si parlerà soprattutto di servizi segreti, che in questi giorni stanno vivendo una delle più robuste «epurazioni» mai viste

A questo proposito il ministero della Difesa ha fatto diffondere un comunicato in cui si dice: *«La ristrutturazione rientra negli adempimenti previsti dalla legge e nulla ha a che vedere con le tristi vicende del caso Moro»*.

Soltanto dopo questo dibattito, ha detto Andreotti ai giornalisti, sarà nominato il nuovo ministro dell'Interno.

MORO: SI ATTENDONO LE PERIZIE

Pessimismo sulle indagini

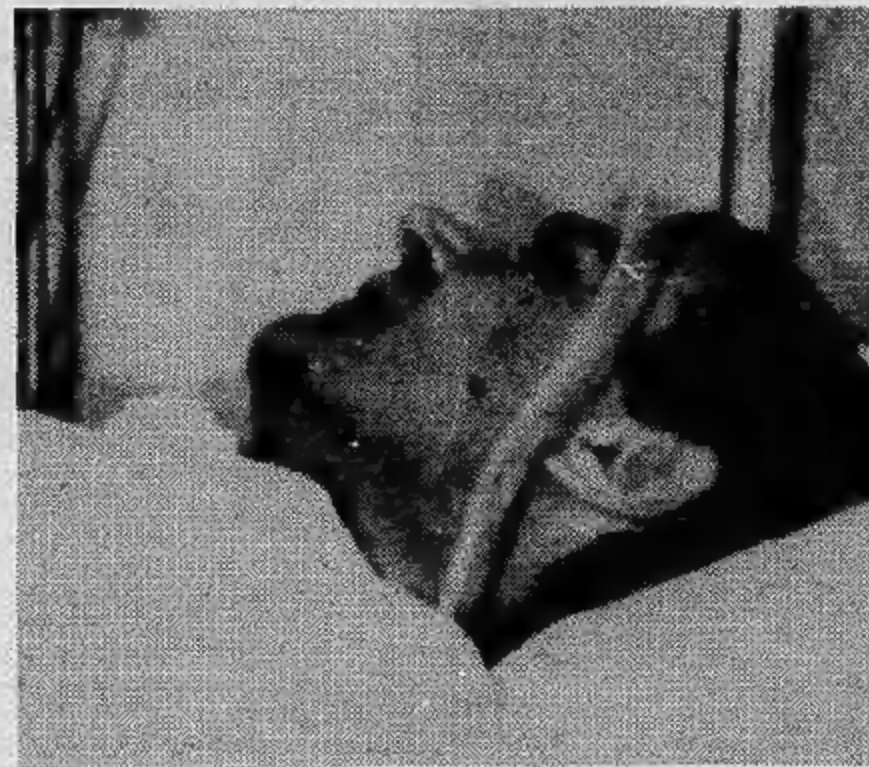
ROMA — *A due mesi esatti dalla strage di via Mario Fani e ad una settimana dall'uccisione di Aldo Moro, il cui cadavere è stato poi abbandonato in una Renault rossa, nel commentare lo stato delle indagini un magistrato ha usato un'espressione molto indicativa:* «Siamo in una fase di ragionato pessimismo», *ha detto.*

E le previsioni non sono le migliori. «Ben che vada — *si dice al palazzo di Giustizia* — è necessario aspettare almeno quindici giorni per potere lavorare su qualche cosa di concreto». *Il riferimento è ai risultati delle perizie, prima tra tutte quella balistica. Gli esperti hanno chiesto almeno due settimane per esaminare a fondo tutti i proiettili che hanno ucciso il presidente della democrazia cristiana. I primi risultati, infatti, non erano che indicativi. E' necessario arrivare a stabilire con il minor margine di errore possibile quale arma abbia ammazzato Aldo Moro per dare all'inchiesta l'indirizzo giusto.*

Un'altra perizia, nella quale il consigliere istruttore Gallucci e i cinque colleghi che lo affiancano confidano molto, è quella in corso sulla Renault rossa: pare ci siano interessanti impronte attribuibili a terroristi finora mai apparsi negli elenchi della Digos. Ma potrebbe anche trattarsi di impronte che nulla hanno a che fare con la tragica fine di Moro.

m. d. a.

DOPO UN INTERVENTO CHIRURGICO DI OLTRE 4 ORE

Bologna: è ancora grave il dirigente ferito dalle Br

BOLOGNA — *Sono ancora gravi le condizioni di Antonio Mazzotti, il dirigente d'azienda colpito ieri in un agguato delle Brigate rosse. I sanitari dell'ospedale «Santa Orsola» lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico durato oltre quattro ore. I sindacati hanno indetto per stamane un'ora di sciopero.*

Il ferimento del capo del personale è l'ultimo di una serie di episodi che si sono verificati nei mesi scorsi alla Menarini, l'azienda bolognese che produce carrozzerie per autobus. Ai primi di febbraio, fra l'altro, davanti alla villa dell'industriale Dante Menarini, presidente della società, era stata fatta esplodere una carica di tritolo.

La Menarini Spa è stata al centro di una lunga lotta per il rinnovo del contratto che ha condotto le maestranze a scioperare per complessive 103 ore. Gli operai accusano la direzione di voler affettuare una ristrutturazione «mascherata» ed hanno intrapreso una dura lotta per il mantenimento dei posti di lavoro.

Pesanti accuse sono anche state rivolte ai sindacati che, secondo alcuni operai, avrebbero adottato una strategia «morbida», insufficiente a contrastare le pretese dei proprietari dell'azienda e a difendere i lavoratori. **r. s.**

MILANO - Avvocati denunciano repressione

RONDE ANTITERRORISTI LA DC "SI DISSOCIA,,

MILANO — (r.d.m.) E' iniziata stamane a Milano una serie di iniziative antiterroristiche decise dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano consistente in presidi, della durata di due ore, in duecento punti diversi della città.

Questa iniziativa, che non ha mancato di suscitare polemiche, è stata adottata di fronte all'ondata di attentati — ben quattro ferimenti in cinque giorni — attuata a Milano la scorsa settimana.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni a prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso farà seguito un aumento della nuvolosità cumuliforme con sensibili rovesci temporaleschi al nord Italia e sulle regioni centrali adriatiche. Dalla serata la visibilità tenderà ad attenuarsi per la formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia al nord e al centro. **Temperature:** in aumento.

In Italia

Bolzano	+10	+17
Cagliari	+ 9	+20
Catania	+10	+21
Genova	+13	+18
Milano	+10	+18
Napoli	+ 7	+19
Palermo	+14	+17
Roma	+ 7	+20

Nel mondo

Belgrado	+ 5	+18
Bruxelles	+ 6	+12
Copenaghen	+ 1	+ 9
Londra	+ 9	+11
Madrid	+ 7	+24
Mosca	+10	+17
New York	+11	+18
Parigi	+ 8	+14

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+20,0
minima	+10,8
media	+14,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. +11,5; umidità 79%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +17,4, minima +7,7, media +12,5.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

LECCO - La famiglia avrebbe pagato un miliardo ai rapitori

E ORA TORNA A SCUOLA LA TREDICENNE LIBERATA DOPO CENTO GIORNI DI BUIO

LECCO — *Dovrà tornare a scuola per concludere l'anno. Il peggio è passato. Sarà un brutto ricordo. Elena Corti, la studentessa tredicenne, figlia di un noto importatore di pesce, rapita 104 giorni fa mentre si recava a scuola, è stata liberata. Il medico di famiglia l'ha trovata in ottime condizioni di salute anche se la ragazza ha vissuto una drammatica prigionia. Sempre al buio o quasi e senza la possibilità di parlare con qualcuno. I suoi carcerieri comunicavano con lei scrivendo messaggi su foglietti di carta.*

La ragazza ha rievocato il momento del sequestro. Aveva appena lasciato le amiche all'uscita da scuola ed era quasi a cento metri da casa quando l'hanno catturata. «Mi hanno messo una mano sulla bocca — *ha detto* — e quasi subito mi sono addormentata». *Probabilmente i banditi le hanno premuto sul viso un tampone imbevuto di etere ma la piccola, nell'eccitazione del momento non se ne è accorta. Poiché s'era immediatamente addormentata non sa dire quanto è durato il suo tragitto fino alla «prigione», che è stata sempre la stessa per più di tre mesi: si trattava di una stanza non grande, ma neppure angusta, completamente buia.*

I banditi non hanno tenuto legata la ragazzina, ma hanno preso ogni precauzione perché non li vedesse in viso. Per tutto il tempo non le hanno neppure rivolto la parola. Lei chiedeva e loro rispondevano con bigliettini che, subito, le venivano ritirati. Ad Elena i rapitori hanno fornito un lume a batteria per leggere e le passavano soprattutto giornaletti per bambini: Topolino *e* Barbapapà.

Nella stanza c'era anche un televisore che la ragazzina era libera di accendere quando voleva. L'apparecchio non riceveva emittenti locali, ma solo il primo e il secondo canale Rai, quindi Elena non ha saputo dire se si trovava nei pressi di Lecco oppure no. Di tanto in tanto i suoi custodi bussavano alla porta della cameretta: era il segnale, per lei, di coprirsi il capo con il cappottino e di non sbirciare di sotto a nessun costo.

Il cibo che le è stato dato non era molto vario: carne in scatola, latte e tè caldi, frutta, formaggio. Mai pasta asciutta o altri piatti che richiedessero, per essere preparati, una cucina vera e propria. In complesso, Elena ha detto di essere stata trattata bene.

Sabato sera le hanno tolto l'orologio senza darle spiegazioni e, poche ore dopo, le hanno annunciato che sarebbe tornata a casa. Prima, però, le hanno ordinato di bere un tè e la piccola ha obbedito. Ben presto ha sentito addosso un forte torpore e si è addormentata. Si è svegliata che era in auto, ma non può dire quanto tempo dopo. Aveva in testa un cappuccio, rivelatosi poi una comune federa di cuscino. Così combinata l'hanno fatta scendere a terra. Quando si è tolta il cappuccio si è accorta di essere a brevissima distanza da casa e ha fatto una corsa fino al cancello.

Pare che la famiglia abbia pagato un riscatto di un miliardo. **r. s.**

STAMPA SERA

LA COMMESSA IDEALE 1978

Nome cognome della commessa ....
Indirizzo del negozio .... Categoria ....
Città ....
Telefono ....

Le finali del referendum si terranno a Stresa, sotto il patrocinio della Regione Piemonte.

Mike raddoppia yacht da favola

Mike Bongiorno e la moglie Daniela Zuccoli

A Mike Bongiorno piace il mare. Piacciono anche i soldi, e le due passioni si sposano benissimo. In questi giorni viene varato un altro yacht del popolare presentatore, che ha deciso di sostituire il suo attuale «Ekim» (nient'altro che il nome Mike letto al contrario) con qualcosa di più moderno e più elegante. L'imbarcazione è quasi pronta nei cantieri Cogepro di Riva Trigoso (Sestri Levante): uno yacht a motore lungo 15 metri, 25 tonnellate di stazza, scafo in plastica ordinato ed eseguito in Inghilterra. Costo complessivo: qualcosa di più di cento milioni.

Una bella cifra, anche se la «barca» se la merita. Dove prende Bongiorno tanti quattrini da permettersi questi lussi? Ormai ha una lunga carriera alle spalle (è nato a New York nel 1924), il suo primo successo risale al '55, con «Lascia o raddoppia?». Da allora la sua attività si è fatta vertiginosa e non ha avuto soste: Mike accorre, a suon di milioni, dovunque lo chiami un festival classico o leggero, di jazz o di folk; presenta sfilate di moda e film, fa la pubblicità alla birra ed alla grappa, sfidando le avversità fino a farsi portare in elicottero in vetta al Cervino.

Anche se ha abbandonato le parti di eroe da fotoromanzo, anche se il cinema l'ha ripudiato, il mondo dello spettacolo continua insomma a fornirgli cascate di quattrini. Dopo di che non resta che chiamarlo bravo, avveduto e fortunato, come volete; con un'aggiunta: sembra che Bongiorno, proprio come fanno gli americani, paghi regolarmente le tasse. E difatti non ha mai avuto grane con il fisco. Beato lui se, con quel che resta, può pagarsi uno Yacht da far invidia a tutti noi.

CENTOTREDICI INUTILI A ROMA

GLI ENTI MORALI TRA FISCO E PORNO

ANTONIO CHILA'

ROMA — Centotredici enti inutili di Roma e cinquantatré di altri comuni della provincia dovrebbero trasferire entro l'anno, in base alla legge 382 sul decentramento dei poteri dello Stato alle Regioni, i loro beni all'assessorato agli Enti locali e servizi sociali della Regione Lazio. Si tratta degli Ipab (Istituti previdenza assistenza e beneficenza) il cui patrimonio immobiliare, nella sola Roma, ammonta a migliaia di miliardi.

Sfogliando l'elenco degli Ipab, stilato dall'assessorato agli Enti locali della Regione Lazio, si ha l'impressione che Roma, dall'anno 1200 in poi, sia stata una città peccaminosa: opere pie ed istituti per «fanciulle povere da preservare dalla seduzione» sovrabbondano. Inoltre, la capitale doveva essere infestata da malfattori e delinquenti della peggiore specie se, nel 1460, si pensò di fondare un'«opera di S. Annunziata» con lo scopo si salvare un condannato a morte ogni anno. Di «zitelle oneste in attesa di dote» da sottrarre dalle tentazioni del mondo, o di altrettante «zitelle oneste che vogliono monacarsi» ce n'erano un'infinità se si provvide all'uopo con la creazione di apposite opere pie o istituti.

La città, in verità (e qui bisogna essere obiettivi), non dimenticò neanche le «fanciulle orfane di civile famiglia caduta in povertà di fortuna» e diede vita ad un'altra opera pia. E siccome Roma necessitava, oltre che di religiosi anche di tecnici, si ritenne opportuno dare la possibilità di studiare anche a «giovani poveri di pronto ingegno e buona indole» fondando, nel 1622, il collegio Nazareno riconosciuto con Regio Decreto dell'8-2-1914. Oggi il «Nazareno» ha un po' dimenticato lo scopo della sua fondazione dato che è divenuto uno dei collegi più esclusivi con rette non certo accessibili ai «giovani poveri».

Sylvia Kristel

Roma, nei secoli scorsi, doveva essere una città molto traviata, una specie di Sodoma e Gomorra, se nel 1540, non essendo sufficienti le opere pie e gli istituti esistenti a preservare dal male, fu fondato l'«Istituto di S. Maria in Aquiro» (piazza S. M. della Guglia n. 69) con il compito di «assistere i minori». Non si conoscono i metodi di assistenza o educativi adottati dall'istituto: mentre sono noti i risultati patrimoniali dello stesso. Nel 1975, secondo dati dell'Ufficio Tecnico Erariale, il patrimonio dell'istituto sito in piazza S. M. della Guglia è stato valutato intorno a lire 8 miliardi 767.238.843.

Se le opere pie o istituti dimostreranno che i loro beni hanno fini essenzialmente religioso-educativi (la qual cosa non sarà difficile) potranno sfuggire alle maglie della «382». Certo sarà impossibile dimostrare, tanto per fare un esempio, che abbiano fini religiosi o educativi i cinema «Farnese», «Capranica», «Moderno» e «Modernetta» (in quest'ultimi due, fino a poco tempo fa si proiettavano «Emmanuelle» e «Supermula»); o gli alberghi «Nazionale», «Milano» in piazza Montecitorio e l'albergo diurno «Casa del Passeggero»; o il caffè «Grande Italia».

Alla vasta rete dei beni degli Ipab non si sottrae nemmeno lo Stato: il commissariato di Trastevere (via S. Francesco da Ripa n. 64) è sito in un immobile dell'«opera San Vincenzo de' Paoli»; il Comune e la Provincia (via del Teatro Marcello) sono inquilini dell'«Arciconfraternita S. Giovanni Decollato»; mentre l'Istituto centrale del restauro paga l'affitto all'«opera pia di S. Michele».

PARAPSICOLOGIA

di Laura Bergagna

Un morto saluta da cavallo

Il «caso Don Bosco» riferito la settimana scorsa (giovane seminarista, aveva fatto un «patto oltre la morte» con il compagno Comollo, la notte dopo i funerali di questo, udì — e con lui molti altri — tra spaventosi rumori e luci la sua voce che lo chiamava e gli annunciava «Sono salvo») parrebbe doversi catalogare tra quelli che mettono in difficoltà coloro che negano la sopravvivenza dopo la morte, anche perché vi assistettero e ne testimoniarono tutti i seminaristi del dormitorio dove l'arcano evento si produsse.

E invece è proprio uno dei classici casi che si prestano ad opposte spiegazioni. Secondo l'interpretazione spiritualista, lo spirito disincarnato del Comollo è veramente tornato dall'oltretomba per tener fede al patto. Secondo gli animisti l'intensa emozione provocata nel giovane Bosco dalla morte dell'amico e dall'attesa mista a paura di un qualche evento connesso al patto si è coagulata in un vortice di energia psichica, che ha rivestito le forme create dalla sua immaginazione.

I seminaristi hanno insomma assistito ad una specie di film del quale Giovanni Bosco — che pare sia stato un fortissimo medium — era l'inconsapevole regista. La lunga crisi fisica che lo prostrò dopo l'avvenimento sarebbe dovuta — sempre secondo la teoria animista — all'enorme sottrazione di energia subita per dare veste fisica (suoni, luci e voce) al fenomeno; anzi la misteriosa malattia sarebbe la prova incontestabile che l'evento è stato fabbricato dalla sua psiche di sensitivo. L'età della adolescenza oltretutto predispone a fenomeni di questo genere.

Ma nella storia della parapsicologia vi sono altri casi di «patto oltre la morte» a cui è molto difficile dare una spiegazione animista. Il più antico risale al XV secolo ed ha per protagonista il grande umanista Marsilio Ficino il quale aveva promesso all'amico Michele Mercato — il quale non credeva alla sopravvivenza dopo la morte — di apparirgli se fosse morto per primo affinché si convincesse dell'immortalità dell'anima.

Nella notte tra l'1 e il 2 agosto del 1499 il Mercato sta traducendo un testo greco quando ode fermarsi sotto la sua finestra il galoppo di un cavallo. Si affaccia e vede l'amico Ficino su un bianco destriero che gli grida: «Michele, c'è un'altra vita», e poi si allontana. Marsilio Ficino era morto un'ora prima nella sua casa di Careggi, cosa che Michele Mercato non poteva sapere.

Qui abbiamo una persona tranquillamente immersa nei suoi studi e lontana dall'immaginare che il suo migliore amico sta morendo, la quale nel silenzio della notte vede ed ode qualcosa di ben reale: lo scalpiccio del cavallo, la figura e la voce a lui familiari di un uomo che è morto già da un'ora. E' vero che non ci sono altri testimoni, ma la sincerità di un uomo come Michele Mercato non può essere discussa: tra l'altro quanto gli è accaduto contraddice le sue radicate convinzioni ateistiche. E' proprio difficile sostenere in questo caso l'ipotesi della proiezione inconscia...

Ma certi studiosi si arrampicherebbero anche sui vetri pur di negare all'uomo un'esistenza un poco più lunga, interessante e magari piacevole della misera sosta terrena. Così anche in questo caso gli animisti hanno snocciolato complicate spiegazioni. Ne riparleremo: anche le più astratte elucubrazioni sul mistero ci aiutano a penetrarlo un poco.

Elezioni

Cosa dicono i partiti

DC

NOTA DELLA SEGRETERIA: «E' giusto in primo luogo sottolineare la grande prova di responsabilità data dagli italiani con una elevata e ordinata partecipazione al voto; è questa la decisiva risposta al terrorismo ed una completa espressione di fiducia nello Stato democratico. In secondo luogo è doveroso mettere in evidenza i risultati positivi delle liste dc, che si sono assestate su livelli anche più elevati delle elezioni politiche del '76... Non vi è dubbio sulle ragioni di questa forte affermazione, che si ricollega, oltre che alla tendenza al recupero già emersa nei precedenti turni elettorali, alla grande solidarietà di popolo attorno all'on. Aldo Moro ed alla generale approvazione per la posizione assunta dalla dc.

«Alla nostra affermazione si contrappone una significativa flessione del pci rispetto al voto politico del '76 ed una più marcata flessione della sinistra estrema, che paga in tutta evidenza non solo la sua ormai palese crisi ideologica ma più in particolare, direttamente, la sua «neutralità» nei confronti della violenza eversiva. Questa tendenza riflessiva della sinistra ha certamente favorito un recupero abbastanza diffuso del psi... Richiedono un più attento esame i risultati dei partiti intermedi...».

PCI

ARMANDO COSSUTTA (responsabile sezione enti locali): «Per una corretta valutazione dei risultati il confronto deve essere fatto con le amministrative e non con le politiche»: ecco perché il pci «conferma la sua grande forza». «Da questi risultati emerge un aumento assai rilevante della dc, previsto d'altronde per la forte spinta emotiva causata dagli ultimi tragici avvenimenti. Ma non solo per questa. Infatti la dc ha potuto conseguire questo risultato anche sulla base della politica sostenuta che non è stata di contrapposizione ma di solidarietà democratica. Essa deve quindi impegnarsi a proseguire su questa strada». Pensa che siano possibili contraccolpi sull'attuale maggioranza? «Non credo che si debba neppure pensare ad un deterioramento del quadro politico. Il nostro partito ha una linea che è quella della solidarietà democratica e da questo voto essa ne esce rafforzata».

PSDI

PIERLUIGI ROMITA (segretario): «L'elettorato ha reagito in modo pacato e razionale alle tremende tensioni politiche e psicologiche di queste settimane. Siamo quindi di fronte, come i risultati dimostrano, a una democrazia che avanza, più matura e più stabile». «Si è attenuata — *ha proseguito Romita* — la tendenza alla polarizzazione dei voti sui due maggiori partiti. Abbiamo un calo importante dei comunisti rispetto alle elezioni politiche, mentre l'aumento della dc è chiaramente riferibile ad una ondata emotiva che ha influenzato alcune scelte elettorali. Gli altri partiti dello schieramento democratico, e in particolare quelli dell'area socialista e laica, hanno ottenuto risultati complessivamente soddisfacenti. Per quanto riguarda specificamente il psdi, mentre registriamo ancora una leggera flessione rispetto alle amministrative del '72 sottolineiamo un significativo recupero rispetto alle politiche del '76».

PSI

CLAUDIO SIGNORILE (vicesegretario): «Queste elezioni confermano il peso e la forza del psi nella società italiana. Abbiamo rilanciato, con il congresso di Torino, il ruolo di una forza socialista autonoma, alternativa, capace di rinnovare se stessa ed offrire una prospettiva di crescita democratica al Paese. Abbiamo presentato, nelle scorse settimane, un psi capace di sviluppare con coraggio e buona fede una iniziativa contro il terrorismo che rifiutasse sia il cedimento al ricatto delle Br, sia un immobilismo mascherato da fermezza.

«L'elettorato ha capito questa posizione politica dei socialisti e malgrado una vera e propria aggressione che si è sviluppata contro il psi da diverse parti politiche, ha espresso la sua fiducia nei socialisti».

PRI

ADOLFO BATTAGLIA (membro della direzione: «Il pri ha ottenuto un maggiore consenso sia rispetto alle amministrative sia rispetto alle elezioni del 1976 (uno per cento in più). Di ciò siamo soddisfatti perché il risultato conferma la tendenza alla crescita lenta ma continua e costante che ha caratterizzato il voto al pri in tutte le ultime elezioni. La dc ottiene un chiaro premio alla fermezza dimostrata nel difendere lo Stato. A sinistra, occorre rilevare l'insuccesso delle liste di estrema ed il calo del pci rispetto al 1976: un prezzo che il pci paga per la politica difficile ma responsabile che ha condotto, in un più generale spostamento verso posizioni non estreme e disarticolanti, che dovrebbe convalidare la politica di unità giunta in porto in marzo sotto la guida dell'on. Moro».

Nei Comuni sopra i 5000 abitanti

(COMPRESI I CAPOLUOGHI)

	COMUNALI 1978		SEGGI	PREC. COM.	SEGGI	POLITICHE 1976
DC	930.779	42,5	2968	37,5	2594	38,9
PCI	578.794	26,5	1962	25,8	1605	35,6
PSI	290.407	13,3	872	13,5	877	9,2
MSI - DN	98.290	4,5	192	6,8	343	7,1
DN - CD	11.165	0,5	8	—	—	—
PSDI	105.037	4,8	207	6,2	309	3,3
PLI	29.509	1,4	29	2,3	77	1
PRI	70.144	3,2	155	2,8	140	2,6
PPST	—	—	—	—	—	0,1
PPTT	2.043	0,1	6	0,1	6	—
PDUP	2.897	0,1	4	0,1	1	—
DEM. PROL.	12.568	0,6	15	—	2	1,4
P. RAD.	1.056	0,1	—	—	—	0,7
P. S. D'AZ.	689	—	3	—	3	—
Miste	25.940	1,1	77	2,5	235	0,1
Eterogenee	27.664	1,3	106	1,5	130	—

PLI

VALERIO ZANONE (segretario): «Dai primi dati provvisori il pli ricava le seguenti indicazioni: a) l'elevata affluenza degli elettori dimostra la forte partecipazione democratica del Paese anche in momenti di grave emozione; b) all'emozione per l'assassinio dell'onorevole Moro si deve con ogni evidenza il forte incremento di voti democristiani; c) a sinistra, per la prima volta, il pci è in diminuzione; per quanto riguarda il pli i dati, soprattutto quelli relativi alle elezioni provinciali, indicano una ripresa sicura

PDUP

Ufficio stampa: «fa notare che i dati presentati dalla tv e dal ministero dell'Interno sono, per quanto lo riguarda, del tutto mistificanti. Il pdup era infatti presente solo in alcuni centri significativi, e qui ha ottenuto dal due al tre per cento dei voti, cioè molto di più del totale del cartello elettorale di Democrazia proletaria il 20 giugno. Questo dato non risulta in quanto la media è calcolata sul complesso dei voti nazionali. L'insieme della nuova sinistra supera, là dove era presente, il quattro per cento, e cioè un'area elettorale più consistente degli altri partiti minori. Ovunque pdup e Democrazia proletaria erano presenti in concorrenza fra loro il pdup ha conquistato la prima posizione»

PR e DP

MARCO PANNELLA (deputato radicale): «Il forte calo della sinistra dimostra che chi semina vento raccoglie tempesta e che la politica opportunistica del partito comunista è stata battuta. Ho sollecitato il ministero degli Interni a fornire subito i dati relativi alle schede bianche e nulle: questa era infatti la nostra indicazione di voto»

FEDERAZIONE ROMANA di Democrazia proletaria: «I risultati ci sembrano favorevoli. Abbiamo recuperato i voti perduti all'epoca della rottura con il "Manifesto"».

E se la consultazione fosse avvenuta anche nelle grandi città industriali?

Il voto operaio

ROBERTO BELLATO

ROMA — Nella Cassino degli operai Fiat la democrazia cristiana è uscita larlargamentevittoriosadaquesta mini consultazione elettorale di maggio; il partito socialista si è notevolmente rafforzato; i comunisti hanno subito un vero crollo rispetto alle politiche (anche se hanno guadagnato qualcosa rispetto alle precedenti amministrative). La cittadina laziale può essere un test significativo del voto operaio? Oppure, mancando a questo appuntamento con le urne le città industriali, si può ipotizzare che i lavoratori delle grandi fabbriche avrebbero risposto in modo diverso, modificando questo risultato elettorale a cui, malgrado tutto, si dà un notevole significato politico? Vediamo qual è il giudizio dei dirigenti sindacali metalmeccanici, la categoria più rappresentativa del mondo del lavoro.

Franco Bentivogli

«Credo che se si fosse votato a Milano o a Torino l'esito di queste votazioni non sarebbe stato molto diverso come linea di tendenza — sostiene il segretario della Uilm, Vincenzo Mattina —. *Ritengo positivo il fatto: la gente comincia a ragionare con la sua testa. Se consideriamo che negli ultimi due mesi la campagna della stampa borghese contro il psi era stata di una durezza e volgarità inaudite, il rafforzamento dei socialisti assume un significato preciso».*

«La mia impressione è che il cittadino voglia un cambiamento ma non tolleri clamorose autocritiche su quanto è stato fatto in passato, dentro e fuori la fabbrica — prosegue Mattina — *Quindi ha votato le forze politiche che hanno manifestato maggiore linearità: la dc, che è la più coerente con se stessa da sempre; ma, per altri versi, anche il psi che, senza gesti clamorosi, ha avuto una continuità di linea politica. La caduta del pci si può spiegare, credo, con il rifiuto che viene dalla sinistra di considerare gli ultimi trent'anni tutto un errore».*

Alla Fiom-Cgil invece non si è convinti che il voto di domenica possa essere considerato un test valido degli umori del Paese e del mondo operaio in particolare. Il segretario generale, Pio Galli, ritiene che non siano opportune analisi affrettate. Molte componenti avrebbero potuto giocare, probabilmente, un ruolo diverso se si fosse trattato di una consultazione generale. *«Verrebbe spontaneo affermare che, se avessero votato anche le zone dove maggiore è la concentrazione industriale, i risultati sarebbero stati di altro segno* — si limita a rilevare Galli —. *Però è necessario, a questo punto, fare un'analisi più approfondita».*

Che cosa dicono invece alla Fim-Cisl? Il segretario generale, Franco Bentivogli, ritiene che *«sostanzialmente il test elettorale sia abbastanza rappresentativo».* Aggiunge: *«Ed è rappresentativo, soprattutto, di una congiuntura politica eccezionale e drammatica. Credo quindi che occorra esaminare queste percentuali non soltanto in chiave puramente quantitativa. Le valutazioni devono essere molto più articolate. Nel senso che, per esempio, vediamo premiati partiti che, nelle ultime vicende, hanno tenuto posizioni divergenti. Al di là di tutto questo però c'è un dato positivo che va messo in evidenza: il massiccio afflusso alle urne. Il rapporto con le istituzioni, attaccate dal terrorismo, si fa più reale. Credo che questa adesione record sia un atto di fiducia nella democrazia».*

Caso Lockheed "Parla o non parla?„: interrogativo ancora senza risposta

Lefebvre fa ballare tutti sulla corda

GUIDO GUIDI

ROMA — Ovidio Lefebvre d'Ovidio continua a parlare ma non troppo. Compreso il confronto con Tanassi, il suo discorso dovrebbe concludersi soltanto fra un paio di giorni. Il «grande regista» dello scandalo Lockheed non intende dire tutto: si limita a confermare quello che negli Stati Uniti (due volte alla Commissione inquirente italiana e due volte alla Commissione d'inchiesta statunitense) è stato già spiegato da William Codwen.

In sostanza Lefebvre accusa l'ex ministro della Difesa e, di conseguenza, Palmiotti che di Tanassi è stato il segretario particolare; scagiona Camillo Crociani e Luigi Olivi sostenendo che sono stati compensati (140 milioni al primo, una cinquantina di milioni al secondo) per le spese promozionali affrontate durante la campagna per vendere gli Hercules: ma non sa giustificare quale sia stata in concreto l'attività dei due: esclude che l'ex Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica gen. Fanali abbia mai avuto qualcosa.

Nel bilancio delle somme (due milioni e 18 mila dollari ovvero un miliardo e 200 milioni di lire circa) messe a disposizione dalla Lockheed esiste un buco che Ovidio Lefebvre non intende indicare. «*Su questo punto* — dice — *non intendo parlare*».

I calcoli sono abbastanza semplici: Ovidio Lefebvre per vendere gli Hercules ha avuto come onorario circa 120 milioni di lire mentre 50 milioni rientrano nelle spese generali come viaggi, telefonate, inviti a pranzo, affitto locali ecc.; 140 milioni sono finiti a Crociani e 50 a Luigi Olivi; l'ex ministro Tanassi avrebbe avuto — se è vero quello che raccontano William Codwen ed Ovidio Lefebvre — 580 milioni. Poiché la Lockheed ha messo in bilancio per vendere gli aerei un miliardo e 200 milioni dal conto totale mancano circa 300 milioni. «*Non mi chiedete* — sostiene Ovidio Lefebvre — *a chi sono stati dati perché non posso dirlo: non voglio coinvolgere altri in questa storia. Mi assumo io la responsabilità di tutto: posso aggiungere soltanto che quel danaro non è finito nelle mie tasche*». Poiché Ovidio Lefebvre sostiene che non ha corrotto nessuno, ma che si è limitato a finanziare qualche partito la conseguenza di questo suo discorso è che quei 300 milioni sarebbero andati ad un uomo politico: si dovrebbe escludere — sempre che Lefebvre sia attendibile — che costui sia un socialdemocratico perché il psdi avrebbe avuto il suo contributo attrverso Tanassi. E allora chi?

A ROMA NEL QUARTIERE PRIMAVALLE

Marito e moglie arrestati: una "prigione„ e munizioni

ROMA — *Nel corso di una operazione di polizia che prevedeva accertamenti e controlli nella zona di Primavalle, la squadra mobile ha scoperto in una grotta-prigione un notevole quantitativo di munizioni e arrestato due coniugi. In via Pietro Maffi, 131, nell'abitazione a piano terra con giardino di Bruno Gentilezza di 40 anni e di sua moglie Anna Dini di 36 — queste le persone arrestate — la polizia ha rinvenuto in alcuni scatoloni seminascosti nel giardino 12.000 proiettili di vario calibro.*

Inoltre, attraverso una gradinata sconnessa, ad una quindicina di metri di profondità nel sottosuolo, gli agenti sono giunti in un nascondiglio in terra battuta. L'accesso al nascondiglio era camuffato da alcuni sacchi colmi di sporcizia e l'antro, di modeste dimensioni, era fornito di una finestrella per il passaggio dell'aria ricavata all'interno di un pozzo per l'acqua costruito a pochi metri di distanza.

Il Gentilezza e la Dini sono due pregiudicati noti alla mobile per diverse attività, soprattutto nel settore della droga. E' possibile — ritengono gli inquirenti — che svolgessero anche altre funzioni nel campo della malavita, come lo smercio di munizioni e, forse, perché «affittavano» il loro rifugio a malviventi impegnati nei sequestri di persona.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	15-5	16-5
ALIMENTARI		
Alivar	890	890
Eridania	1635	1650
Florio	390	410
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10850	10850
Comit	14075	14075
Credito It.	2140	2140
Interbanca priv.	10250	10700
Mediobanca	32800	33000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	86	86
Eternit	570	570
Eternit pref.	1010	945
Fornaci Riunite	1900	1920
Unicem	3160	3245
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	100	100
Italgas	660	660
Liquigas	50	50
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15900	16200
Montedison	141	147
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1185	1160
Pierrel	260	290
Rumianca	1015	1015
SAFFA	4000	4150
SAIAG	1400	1405
Schiapparelli	475	480
COMMERCIALI		
Rinascente	39	39
» priv.	23	23
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	305	320
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	675	675
Generale Imm.	74 25	75 50
Imm. Agr. Vittoria	4650	4650
Isvim	1900	1900
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6250	6450
» » priv.	3070	3070
Latina	685	685
Latina priv.	360	360
Generali	37875	38310
RAS	55700	56300
S.A.I.	4960	5150
Toro Ass.	5950	6150
Toro Ass. priv.	3220	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3150	3150
Autostrada To-Mi	875	885
Fer. Co.	226	236
Italcable	2860	2860
N.A.I.	410	425
SIP	1531	1560
Torino-Nord	123 50	125
FINANZIARIE		
Bastogi	440	465
Finsider	77	8050
GIM	1850	1850
IFI priv.	2170	2191
Ifil	3895	3990
Invest	1330	1330
La Centrale	3600	3750
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1650	1650
Pirelli & C.	2105	2150
Pirelli S.p.A.	975	992
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	566	566
S.M.E.	240	257
STET	1537	1560
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	450	450
Marelli & C.	270	270
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1967	—
» priv. *	1698	—
Castagnetti	1075	1060
Giardini	3420	3450
Graziano & C.	1260	1260
Nebiolo	270	270
Olivetti	1150	1155
» priv.	964	985
Westinghouse	8600	8600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	237	247
Fornara & C.	400	410
Italsider	155	155
Metalli	2000	2000
Talco & Grafite	22500	22250
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5000	5050
» priv.	3400	3400
Cartiere Italiane	205	202
TESSILI		
Cot. Cantoni	3100	3100
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2270	2330
Borgosesia Risp.	2150	2100
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	190	190
Viscosa	630	655
» priv.	350	390
DIVERSI		
Acque pot. TO	601	601
Ciga	898	920
CIR	8029	8040
Pacchetti	30	30
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 30	69 30
Med. Fingest 7%	92 30	92 30
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 20	76 20
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	45 30	47 20
Iri Stet 7 %	80 20	80 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI DI STATO	15-5	16-5
Rendita 5%	71 50	71 50
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 30	89 30
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	96 10
» 5½% '79	96 10	90
» » '80	90	80 70
» » '82	80 70	—
B.T.Q. 7% '78	—	97 15
» 9% '79	97 15	95 70
» » '79 II	95 70	94 70
» » '80	94 50	94 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 75	78 75
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	76 85	76 85
» » '66 II	76 10	76 10
» » '67	74	74 20
» » '68 I	72 50	72 70
» » '68 II	71 55	71 55
» » '69 I	70 70	70 90
» » '69 II	70	70 40
» 7% '70	84 35	84 35
» » '71	83	83
» » '72 I	79 90	80
» » '72 II	70	70 20
» » '73	69 50	69 60
» » '74 ind.	119 80	120 50
» 10% '75	93 55	93 55
» Europa 6%	94	94
IRI 6% '64	88 30	87 80
» » '65	82 80	83
» Alfa 7% '70	76	76
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	72	72
» » '68 II	77 50	77 50
» » '69	69 80	69 80
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	76 60	76 60
» » '73	70 50	70 50
OO.PP. 5%	60 10	60 40
» 5½%	60 40	60 75
» 6%	60 175	60
» 7%	63 25	63
» '74 8%	63 60	63 80
» '75 8%	63 40	63 40
» I.St. 7% 1ª	71 80	71 80
» » » 2ª	71 50	71 50
» » » 3ª	70 90	70 50
» » » 4ª	70	70
» » » 5ª	69 70	69 70
» » » 6ª	70	70
» » » 7ª	70	70
» » » 8ª	69 40	69 40

	15-5	16-5
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81 —	81
» Anas 6% '66	59 75	59 75
» » 7% '72	63	63 20
» Aut. 6% 1ª	61 80	61 80
» » 7% 1ª	63 45	63 60
» » » 2ª	63 20	62 85
FF.SS. 6% '65 I	78 65	79
» » '65 II	76 75	76 75
» » '66 I	77 45	77 45
» » '66 II	75 45	75 45
» » '67	74 125	74 125
» » '69 I	71 50	71 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 30	71 30
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 70	70 70
A.F.S. 6% '67	78 10	78 10
» » '68	74 60	74 60
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 50	73
» » '71	81 60	81 60
» » '72 I	79 90	79 90
» » '73	78	78
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1ª	81 10	81 50
» » » 2ª	78 30	78 30
» » » 3ª	80	80
» » » 4ª	75 40	75 40
» » » 5ª	75	75
» » » 6ª	73 50	73 50
» » » 7ª	71 65	71 65
» » » 8ª	70 60	70 60
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 90	72 90
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	74 025	74 075
» » 7% 1ª	70 20	70 20
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	67	67
» » » 5ª	69 30	69 30
» » » 6ª	69	69
IMI 7% XXVIII	75 60	75 60
» » XXIX	75 10	75 15
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 10	94 10
» » XXXII	85 60	85 60
» » XXXIII	74 50	74 70
» » XXXIII op.	97 20	97 20
» » XXXIV	72 50	72 50
» » XXXV	75 60	75 90
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	71	71
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 80	72 80
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	84 80	84 80
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 30	81 80
» s.s. '64 I.V.	85	85
Eni Sud 6% '64 9ª	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 70	91 70

	15-5	16-5
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1ª	84 80	84 80
» 5½% '62 2ª	90 90	90 90
It. Gas 5½% '61	84 80	84 80
Rumianca 5½% '60	—	—
» '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '58	—	—
RIV 5½%	68	68
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	82	82
Cart. It. 5½ '62	77	76 80
Isveim. 6% '64 9ª	95 05	95 05
» » » 10ª	93 20	93 20
» » '65 11ª	90 40	90 40
» » '66 12ª	89 30	89 30
» » '67 13ª	85 60	85 60
» » » 14ª	86	86
» » '68 15ª	81 50	81 50
» » '69 16ª	82 30	82 30
» 7% '70 17ª	80 40	80 40
» » '71 18ª	78 60	78 60
» » » 19ª	78	78
» » » 20ª	76	76
» » » 21ª	74	74
» 9% » 22ª	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Aem 5½ '60	75 50	75 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 50	70
» 6%	67	67 40
» O.P. 6% conv.	65 30	65 30
» » 6%	65 30	65 30
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1ª	80 50	80 50
» » » 2ª	80	80
» » '72	77 10	77 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	70	70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	72	72
Pirelli S.p.A. 5%	69	69
Med. Fingest 7%	92 50	92 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	69 80	69 80
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	45	47
GIM 6%	69	69

Nuovi rialzi

TORINO — Il mese borsistico di maggio si avvia verso la chiusura in un clima che soltanto pochi giorni or sono sarebbe apparso impossibile prevedere. S'è avuto infatti nella seduta odierna un incremento notevole della mole di lavoro e rialzi sensibili nelle quotazioni; è apparsa così confermata quella tendenza positiva già emersa da alcuni giorni. La domanda è stata insistente per tutto l'arco della riunione ed anche in apertura, cosa a cui ci si era ormai disabituati, gli scambi sono stati attivi, interessando moltissimi valori. Nel finale i compratori hanno dimostrato una maggiore cautela, ma le chiusure sono state comunque compilate sui livelli mediomassimi della mattinata. In particolare evidenza gli assicurativi e i finanziari, buoni i recuperi delle Fiat, delle Olivetti e Viscosa; prezzi resistenti ma con alcuni contrasti per i valori locali. Migliore anche il comparto obbligazionario sia per l'attività che per le quotazioni.

CHIUSURA — Fiat ord. 1987, 1992, 1988; Fiat priv. 1713, 1720, 1710. Diritti Stet gratuiti 479; Saffa risparmio 3600; Liquigas risp. 42; Pozzi Ginori risp. 90.

A MILANO

Oggi la Borsa ha ritrovato l'energia di una volta, il volume degli scambi è sensibilmente salito, e la rivalutazione dei corsi da tempo depressi e iniziata in questi giorni ha assunto una intonazione decisa e concreta in quasi tutti i settori. La seduta è risultata molto dinamica con fondo sostenuto specialmente in apertura, molti valori specialmente patrimoniali si sono sensibilmente avvantaggiati, in netta ripresa i titoli industriali specialmente Fiat, Montedison, Viscosa, Pirelli, e le Olivetti in particolare, le Italcementi, Burgo e Bastogi. A listino per contro qualche vantaggio è stato ridimensionato, ad esempio Toro e Sai, ma complessivamente le migliorie acquisite sono apparse concrete sia pur ridotte negli ultimi momenti, d'altra parte domani la borsa dovrà affrontare la risposta premi e giovedì i riporti, ed era quindi logico l'assestamento finale dovuto ad alleggerimenti di posizioni.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7450; Aedes 1177; Alitalia 1570; Alivar 905; Alleanza 17370; Anic 102,50; Assicuratr. 138.800; Autostr. To-Mi 835; Bastogi 458; B.co Roma 11000; Beni Imm. or. 312; Beni Imm. pr. 162; Beni Stabili 1981; Binda 1110; Breda 1335; Brioschi 12325; Burgo or. 5130; Burgo pr. 3380; Caffaro 270; Cantoni 3120; Carlo Erba or. 725; Carlo Erba pr. 445;

Cascami 4290; Cementir 560; Ciga 926; Cir 8000; Coge 781; Comit 14040; Comp. Milano or. 6330; Comp. Milano pr. 3120; Comp. Toro or. 6099; Comp. Toro pr. 3149; Cond. Acqua 653; Credit 2140; Cucirini 2670; Dalmine 243; De Ferrari 1410; Eridania 1622; Eternit 560; Falk or. 3550; Falk pr. 3220; Fiat or. 1977; Fiat pr. 1702;

Finmare 71; Finsider 80,75; Fisac 1179; Fond. Incendio 5780; Fond. Vita 14280; Generalfin 852; Generali 38000; Gilardini 3449; Gim 1871; Ifi pr. 2181; Ifil 3950; Ilssa Viola 1400; Imm. Roma 72; Iniziativa 3920; Interbanca 10600; Invest 1377; Isvim 1900; Italcable 2900; Italcementi 10950.

Italgas 660; Italia Ass. 17.000; Italsider 154,50; La Centrale 3652; L'Ausiliare 3830; Lepetit Or. 12.550; Lepetit Pr. 12.550; Linificio 300; Liquigas 49; Magneti M. 451; Magona 1813; Marzotto 1120; Mediobanca 32.950; Metalli 2006; Mira Lanza 16.200; Mittel 820; Mondadori Pr. 734; Montedison SS 141,50; Montefibre Or. 110; Montefibre Pr. 181.

N.A.I. 438; Nebiolo 270; Nord Milano 410; Olcese 42; Olivetti Or. 1151,50; Olivetti Pr. 1000; Pacchetti 30,25; Pertusola 1710; Pierrel 300; Pirelli e C. 2133; Pirelli S.p.A. 978; Pozzi Or. 79,50; Ras 56.550; Rinascente Or. 39,50; Rinascente Pr. 24,50; Risanamento 2930; Romana Zuc. Or. 194; Romana Zuc. Pr. 209; Rotondi 86000; Rumianca 1035.

Saffa 4035; Sai 5026; Sarom 875; Sifa 588; Silos 1590; Sip 1559,50; Sme 255; Stampati 3970; Standa 1550; Stet 1567; Tecnomasio 312; Terni 45; Tosi Franco 12.599; Trafilerie 488; Un. Maifat. 8700; Viscosa Or. 648; Viscosa Pr. 386; Westinghouse 8350.

Alcune oscillazioni: Generali 38.255, 38.300, 38.000; Fiat 1985, 1988, 1977; Fiat priv. 1717, 1718, 1702.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 48.000, 49.000; sterlina oro nuovo 52.000, 53.500; marengo svizzero 4600, 4800; oro fino 4800, 5000; argento 139.750, 143.750.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via 1 - Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asilengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga; Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900; Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... — 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, tel. 542836 530465.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530162 519194.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI diretti in contanti in poche a chiunque lavora o ha un reddito. Richiederli alla
FINCOTEX S.p.A.
costo: tasso risconto bancario più commissione e Iva. Rateazioni caso per caso. Serietà, riservatezza. Corso Francia 15, tel. 760.203, 779.826.

A.A.A.A.A.A.A.A. AIUTI finanziari a tutti. Prestiti fiduciari, ipotecari o su auto. Celerità e convenienza.
FINGEST S.R.L.
corso Vinzaglio 17 Torino, telefono 541294 553213.

A.A. AVETE problemi economici? in giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie. Tel. 533.940, via Passalacqua 19, Torino.
A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche, riservatezza. Tel. 483.592, via Le Chiuse 56, Torino.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari Corso Giulio Cesare 150, tel 233.861 238.915 velocità e riservatezza
A. PROPRIETARI d'immobili concediamo finanziamenti ipotecari rimborsabili fino a 5 anni. Per appuntamento telefonare 650.8873.
A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima serietà e riservatezza. Telefonare 836.427.
A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777
ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 Tel 597.708 596.277.
ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.465 - 580.870.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

PRATICHIAMO finanziamenti ipotecari e finanziamenti fiduciari telef. 441.640 447.0182.

LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, tel. 501401 (ampio parcheggio).
PICCOLA industria metalmeccanica di crescente continuo sviluppo ricerca socio o soci con apporto capitale massima quota 20.000.000 anche senza partecipazione fisica buoni utili. Telefono 6506873.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecario cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.
A. ACQUISTEREI rileverei piccola grande azienda, industria o negozio. Telefono 594.727.
AVETTA vende centralissima valigeria pelletteria signorilmente arredata aria condizionata possibilità abitazione piano superiore ottima clientela. Telefonare 532.192.

ABBIGLIAMENTO cedesi licenze IX, X, XI, XIV, con o senza merce zona corso Trapani. Telefonare 380.161 orario negozio.
AFFARONE superbar biliardo angolare arredamento nuovissimo possibilità alloggio zona Vittoria L. 22 milioni. Telefonare 830.052.
AVETTA vende via Mongrando licenza commerciale n. 12 e 14 arredamenti elettrodomestici casalinghi. Tel. 532.192.
BAR posizione angolare in S. Paolo facile conduzione incrementabile facilitazioni cedesi studio Bernini 751.629.
BARDONECCHIA rileverei attività commerciale o turistica massima discrezione e serietà. Tel. Torino ore ufficio 538793
BONINO cede albergo moderno centrale 25 camere alto utile sicura fortuna famiglia facilitazioni. Telefono 6501.004 - 6508.684.
CARTOLERIA cancelleria ingrosso centrale giro affari 300 milioni annui forte utile cediamo Troglia corso Regina 168 tel. 238.606.
CEDESI acconciature femminili in zona centrale utili incrementabili L. 3 milioni per informazioni tel. 542.976 538.945.
CEDESI avviatissima copisteria zona centro ottimamente attrezzata L. 15 milioni 600 mila e dilazioni tel. 542.976.
CEDESI lavanderia-tintoria ottimo avviamento attrezzatura completa L. 11 milioni dilazionabili tel. 542.976 538.945.
CEDESI zona Italia 61 alimentari tab. I VI XIV incasso annuo L. 40 milioni richiesta L. 9 milioni tel. 542.976 538.945.
CEDO self service drogheria tabelle 1-12-14 causa trasferimento ottimo incasso incrementabile tel. 768.851.
CEDO urgenza causa malattia drogheria tabelle 1-12-14 locali nuovi via Caraglio anche senza merce L. 4 milioni 800 mila. Telefonare 830.052.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ferramenta idraulica elettricità zona commerciale ottimo utile incrementabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno angolare lavasecco buon reddito per famiglia, causa espatrio.
DI SALVATORE Corso Turati 13 cede tabacchi giornali alimentari bombole tabelle I III VI XII XIV, unico in zona precollinare volendo anche muro e alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ventennale mercerie confezioni tabelle 9 10 14 merce valida, equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede fiori piante affini avviamento 27 anni stessa titolare affare causa salute.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede albergo ristorante pizzeria gelateria 17 camere 90 coperti attrezzatura nuovissima fronte stazione grande sciistica.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari arredatissimo con frutta verdura in corso Siracusa incasso annuo 45.000.000 dimostrabili, richiesta 16.000.000.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante oreficeria orologeria avviamento ventennale scelta clientela fissa volendo senza merce causa trasferimento.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede lavanderia automatica secco e acqua macchinario moderno in zona popolosa e commerciale notevole incasso dimostrabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede lavasecco zona signorile 1.300.000 mese richiesta 10.000.000, eventuali dilazioni.
FASANO 694180 vendita per corrispondenza: redditizia attività adatta giovani dinamici. Blocca 30.000.000 con merce.
FASANO 694180 mercerie abbigliamento S. Paolo mq. 60. Cede avviamento più immobile: 50.000.000, esclusi fondi vivi.
FASANO 694180 macelleria bovina Regio Parco angolare, incasso settimanale: 2.500.000, forte utile. Cede: 15.000.000.
FASANO 694180 latteria formaggi centrale attrezzatura nuova incasso 110.000 incrementabile, alloggio. Cede 7 milioni 200.000.
FASANO 694180 laboratorio maglieria donna tipo medio-fine, clientela Italia estero, elevato reddito. Cede: 70.000.000.
FASANO 694180 forniture ufficio cancelleria casa editrice, spaziosi locali, ottimo fatturato. Adatto persone dinamiche. Blocca 300.000.000 compreso merce.
FASANO 694180 alimentari S. Rita attrezzatura moderna, utile netto mensile: 1.000.000. Blocca: 22.000.000 con merce.
FASANO 694180 alimentari drogheria self-service minuto-ingrosso, vendita effettuata solo in negozio. Incasso annuo: 350.000.000. Cede: 50.000.000 più merce.
FRANA cede cartolibreria moderna in signorile zona commerciale ottimo incasso richiesta adeguata. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede latteria centrale spaziosissima, incasso dimostrabile oltre 300.000 giornaliere alloggio annesso. Tel. 511.090.
FRANA cede officina artigianale specializzata ferro battuto e copritermo 140 mq. modica richiesta. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede panificio alimentari vasta licenza alloggio buon utile richiesta 16 milioni cintura Torino. Telefonare 511.090.
FRANA cede pasticceria bar angolare moderno con laboratorio giro affari oltre 60 milioni incrementabile. Telefonare 511.090.
FRANA cede alimentari modernamente attrezzato incasso giornaliero dimostrabile 300 mila adatto famiglia. Telefonare 511.090.
IDEAL Domus tel. 441.474 cede avviato moderno elettrodomestici radio tv bombole alto incasso zona residenziale.
IDEAL Domus tel. 441.474 cede in nota località industriale e commerciale vicinanze Torino primario rinomato arredamenti moderni e in stile ambientazioni complete esposizione qualificata clientela selezionata utile rilevantissimo.
LAVANDERIA secco vendo oppure gerenza zona ottima incasso mensile 1.200.000 dimostrabili dilazioni tel. 511.090.
PASTICCERIA con laboratorio in Rivoli splendida posizione arredatissima cedesi tel. 731.629.
RISTORANTE pizzeria centrale 110 coperti giro annuo 120.000.000 documentabili cede causa ritiro Di Salvatore 581.694.
TABACCHI centrale forte vendita minuteria utile netto annuo 16 milioni alloggio annesso cede Frana. Telefono 511.090.
TABACCHI moderno zona commerciale vaste licenze levata 5 milioni incasso giornaliero 800 mila cede Frana. Telefono 511.090.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Tel. 685.809.
TINTORIA attrezzatissima zona via Cibrario utile netto 600 mila mensili cedesi. Studio Rodi 326.804 321.867.
TIPOLITOGRAFIA avviatissima zona Mirafiori 6 dipendenti giro d'affari 200.000.000 minimo vendo 70.000.000 dilazionabili. Tel. 650.8873.
USAV tel. 77.33.09 cede piazza Castello ottima posizione abbigliamento tessuti mq 80 senza fondi vivi.
ZONA Crocetta cedo bar superalcoolici moderna attrezzatura ampia sala the retro incasso 95 milioni annui equa richiesta. Telefonare 531.835 537.096.

4 Terreni

A. SARDEGNA in isola stupenda terreno a 3 km dal mare a L. 850 mq. Telefonare 537.126.
A L. 15 milioni vendo terreno in comprensorio residenziale licenza approvata ante Bucalossi tutto pagato ad Alice Superiore. Tel. 537.126.
AVETTA vende Bassa Valsusa terreni di 1200-1400 mq con progetto approvato e spese urbanizzazione pagate. Tel. 532.192.
L. 1000 al mq terreni da orto a 30 minuti da Torino anche piccoli pezzi. Pagamento a rate. Telefono 537.126.
L. 1400 al mq terreni da orto piccoli pezzi pagamento a dilazioni. Telefonare 330.014.
FROSSASCO vendo ultimi lotti da 1000 a 2000 mq adiacente paese progetti approvati urbanizzazione pagata. Telefonare 347.476.
IMMOBILIARETORO vende a Pecetto strada Revigliasco terreno con licenza edilizia e struttura in cemento armato di mc 830 circa. Telefonare 501.219 590.693.
INV. IMM. vendo a Cinzano 6900 mq. di terreno con progetto approvato per villa L. 17.300.000 Tel. 516283/518985
PRIVATO vende 2 lotti di terreno cintura torinese bella posizione mq 1250 3 milioni 300 mila. Telefonare 958.7379 958.6363.
SARDEGNA zona turistica mare terreno lottizzato privato vende con progetto approvato per 21.000 mc indice: 2 mc 1 mq ampie possibilità per residence villaggio albergo o villette vero affare, telefonare 0131 92.708.
TERRENO edificabile mq 5000 vicinanze Torino in esclusivo comprensorio recintato e sorvegliato L. 68 milioni comprese urbanizzazione. Per informazioni Immobiliaretoro 501.219 590.693.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.
CERCASI locali adatti uso industria meccanica mq 500 1000 zona Torino cintura. Tel. 378.810.

offerte

A. CENTRALE via Morosini primo piano adatto ufficio 3 camere servizio 18 milioni 800 mila dilazionabili. Immobili Italia 585.856 505.690.
AZIENDA cerca in Torino locale mq. 200-300 anche con esposizione possibilmente in affitto. Tel. 328233 ore ufficio.
CAPANNONE industriale 5000mq coperti zona Poirino 5000 mq coperti 800 mq di uffici 30.000 mq terreno 3 carri ponte nuovi vendesi, affittasi, leasing. Telefonare 538.022.
COM. F.A.I. vende corso Vittorio-corso Racconigi muri negozi diverse superfici. Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.123.
FASANO 694.670 stabilimento industriale Nichelino: 5000 mq coperti parzialmente su 2 piani, altezza mt 4-5 riscaldamento. Palazzina signorile con 275 mq per piano, 4 box. Richiesta 600 milioni.
FASANO 694.670 complesso sportivo importante centro Canavese: mq 600 circa, bar ristorante campi tennis spogliatoi docce, terreno 5800 vende 300 milioni.
FASANO 694.670 complesso industriale in Torino nuova costruzione 8000 mq coperti (1000 uffici con possibilità altri 1000). Copertura shed, cabina potenza disponibile 2000 kw, canali blindo, montacarichi 5 tonn, bilico-pesa, aria compressa, centrale termica e condizionamento uffici vende un miliardo 300 milioni.
FASANO 694.670 capannone industriale zona Alessandria su statale 1 km casello autostrada; mq 8240 su 28 mila terreno, altezza 8, possibilità uffici-alloggi. Richiesta: 900 milioni. Forte mutuo.
FASANO 694.670 capannone industriale Trofarello allacciamento tangenziale, recente costruzione in c.a.: mq 3 mila su terreno cintato 14 mila 900 mq. Ulteriore costruibilità mq 3500. Uffici mensa spogliatoi [illegible], Altezza mt 7,75 al filo catene, 2 carriponte, mensole predisposte per 15 ton. Richiesta: 470 milioni.
FISIM Spa libero corso Umbria locale esposizioni 500 mq con zona di servizio cortile completamente indipendente. Telefonare 595.273 599.897.
IMMOBILIARETORO vende in Nichelino muri negozio adibito bar minimo contanti mutuo e dilazioni. Telefono 501.219.
IMMOBILIARETORO vende interessante seminterrato mq 300 via Aquileia mutuo e dilazioni. Telefono 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende via Venaria muri negozi diverse metrature. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende in Moncalieri via Grazia Deledda muri negozi liberi mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO vende via Monginevro muri negozio ottima posizione. Telefonare 501.219 590.693.
IPI a vende fronte cimitero Nichelino: chiosco più licenza per la vendita di fiori. Tel. 511.382.
IPI b C.so Regina, muri negozio. 100 mq. Facilitazioni. Tel. 511.382
MAGAZZINO laboratorio libero subito pressi piazza Crispi 200 mq rinnovato vendo facilitando. Telefoni 683.185 831.139.
MAPPANO vendo stabilimento coperto mq. 1100 carro ponte terreno mq. 11.000 bloccasi 170.000.000 meno forte mutuo. Tel. 761.459

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILISSIME lavoranti serie esterne per capi d'alta moda pronta e su misura cercansi capaci anche di tagliare abiti da sposa e da sera. Telefonare 874.035 312.316.

(Continua)

L'ex guerrigliero di cui si erano perse le tracce alle 8,30 s'è presentato all'improvviso al processo

Girotto sfida i brigatisti

ALESSANDRO RIGALDO
MAURIZIO SPATOLA

«Il teste Girotto è presente»: il presidente Barbaro ha dato l'inatteso annuncio alle 10,45 stamane, durante la trentacinquesima udienza del processo alle Br. «Frate mitra» stava per essere introdotto in aula ma l'avv. Zancan, a nome di un gruppo di difensori, ha chiesto un rinvio per attendere l'arrivo di tre legali direttamente interessati, difensori di Borgna, Caldi e Levati, coinvolti da Girotto nell'inchiesta sulle Brigate rosse. Il teste-chiave contro i leaders «storici» delle Br sarà interrogato nel pomeriggio: l'udienza è stata infatti aggiornata alle 14 per consentire l'arrivo degli avvocati novaresi Allegra, Cardinali e Ravasio, immediatamente avvertiti.

Silvano Girotto sarebbe arrivato a Torino, probabilmente dall'estero, soltanto stamane: alle 6,30 si è messo in contatto telefonico con i carabinieri dichiarandosi *«pronto a testimoniare»*. Alle 8,30 «frate mitra» sarebbe stato *«preso in consegna»* da un ufficiale dell'Arma, il capitano Ambrosio comandante la I campagnia, che lo ha immediatamente accompagnato nella saletta dei testimoni all'interno dell'ex caserma Lamarmora dove si celebra il processo.

Il suo arrivo è stato subito comunicato al presidente Barbaro, ma è stato tenuto segreto. La notizia è trapelata e la voce ha cominciato a correre tra avvocati e giornalisti, senza però raggiungere i quindici detenuti, che sono stati così colti completamente di sorpresa dall'annuncio del presidente. Pochi minuti prima, in uno dei suoi soliti interventi a sproposito, Roberto Ognibene aveva affermato: *«Girotto non lo trovate, perché non lo volete trovare»*: la soddisfazione dei carabinieri, poco dopo, nel contraddirlo clamorosamente, era evidente.

Si dimostra così, tra l'altro, l'assenza di contatti dei brigatisti detenuti alle «Nuove» con l'esterno, come era già stato evidenziato dal discorso di Franceschini (*«Noi abbiamo in mano Moro»*) poche ore prima del ritrovamento del cadavere dello statista in via Caetani a Roma.

Frate Mitra si allontana dalla «Lamarmora» coprendosi il capo con la giacca per non farsi riconoscere (Foto Cesare Bosio)

Quale ragione ha spinto Silvano Girotto a rompere il silenzio e a presentarsi in aula a Torino? L'ex frate guerrigliero che, infiltrato nell'organizzazione di Curcio, ne permise l'arresto insieme con Alberto Franceschini (l'8 settembre '74 a Pinerolo), sa benissimo di rischiare la vita. Abbronzatissimo, in jeans e camiciotto, sembra essere arrivato a Torino direttamente dal Golfo Persico, dove si perdevano le sue ultime tracce, dopo un viaggio deciso all'improvviso. Girotto sembrava svanito, eppure arriva a Torino tranquillamente, telefona ai carabinieri, giunge in aula.

Nessuno lo vede quando (rinviata alle 14 la sua deposizione), esce dall'ex caserma su un'auto bianca debitamente scortato. Nasconde il volto: qualcuno dice che entrerà in aula a viso coperto, almeno parzialmente.

L'avvocato Giampaolo Zancan, difensore di Giovambattista Lazagna, reagisce vivacemente alla notizia del suo arrivo: *«Sono lieto della comunicazione del presidente. Ma, tenendo conto della già avvenuta lettura della deposizione del testimone, si potrebbe sollevare questione. Lettura che è stata riportata per ampia parte su tutte le fonti d'informazione e in particolare pubblicata integralmente su un quotidiano della sera di Torino* (il riferimento a *Stampa Sera* è evidente, n.d.r.). *Ritengo in coërenza con quelle che sono state le reiterate istanze di questa difesa per sentire personalmente questo signore, di non sollevare questione»*.

L'udienza si era aperta con la comunicazione del presidente circa i documenti riguardanti Edgardo Sogno, sequestrati nel corso della cattura di Renato Curcio; a tale proposito, si è avuto un intervento di Pietro Bassi, uno degli imputati detenuti, il quale ha chiesto tra l'altro che Sogno venga a deporre: *«Potranno così essere chiariti — ha detto — i motivi per i quali le Brigate rosse fecero irruzione nel "Centro di Resistenza democratica" di Milano, del quale Sogno era l'animatore»*.

La corte ha accolto la richiesta, convocando Sogno per il 19 maggio insieme con l'ex direttore di «Lotta Continua» Pio Baldelli (la cui deposizione è stata richiesta per alcuni chiarimenti su una lettera), mentre ha respinto la richiesta del p. m. Moschella di chiamare al processo Luigi Cavallo a proposito della vicenda Guariniello-Costamagna; il Cavallo infatti è già stato interrogato come imputato e la sua deposizione potrebbe far riaprire ai suoi danni un'istruttoria già chiusa.

La composizione dei nuovi consigli comunali in provincia

Questi gli eletti nei 16 comuni

Pubblichiamo l'elenco degli eletti nei comuni della provincia in cui si è votato il 14 maggio:

BARDONECCHIA

DC: Cerino (sindaco uscente), Barneaud, Passerin, Portuiano.
INDIPENDENTI: Gibello, Allemand, Barbagallo, Bassi, Begnis, Bersezio, Bertessa, Bompard, Bosticco, Castagno, Favaro, Lantelme, Mainardi, Rapelli, Rossi e Scannavino.

BOLLENGO

INDIPENDENTI SINISTRA: Ricca, Bolognino, Borello, Bravo, Ceresa, Duò, Ferro, Gontero, Rosa, Stratta, Tapper, Ugo.
DC: Gaida, Gambone, De Stefano.

BROSSO

DC: Villermo, Cugnot, Bovio R., Bondel, Mottecassetto, Bovio A., Nicolino, Giovanetto.
INDIPENDENTI SINISTRA: Preshitero, Bracco, Donati, Garavetto, Peralma, Pecoravio, Giglio.

ALBIANO

INDIPENDENTI CENTRO: Stratta, Allono, Avignone, Boaro, Calvetto, Feys, Garda, Moirano, Rossino, Romano, Zanetto, Zulfo.
INDIPENDENTI SINISTRA: Gilardi, Mazzolini, Gallo.

CERES

DC: Castagneri M., Castagneri E., Poma G., Poma A., Merlo, Droetto, Rodes, Francesetti L., Francesetti G., Caveglia Curtil, Colitto, Ceron.
INDIPENDENTI SINISTRA: Bianco.
INDIPENDENTI DC: Genta, Pramlino.

FRASSINETTO

LISTA 1 (centro): Pastrone, Bonatto, Costa, Gallo Balma M., Gallo Balma P., Gallo Balma S., Giolitto, Marchiando Pacchiola S., Roncaglione Tet B., Roncaglione Tet S., Udice.
LISTA 2 (sinistra): Brogliatto, Giolitto Cereser, Marchiando Pacchiola T.

PONT CANAVESE

LISTA 1 (centro): Giaccone, Truffa Giachet, Alagna, Comacchio, Boetto, Bria, Stella, Obertino, Perotti, Genisio, Truccone, Giovannini, Perono Garoffo, Marchiando, Maccarone, Valle.
LISTA 2 (sinistra): Bertoli, Crestio, De Patti, Barinotto.

CUCEGLIO

LISTA 1 (centro): Michela, Bernardi, Conto G., Conto S., Conto G.P., Costarana, Cuffia, Ferrarotti, Mocellin, Pilotto, Piassio, Zanotto.
LISTA 2 (sinistra): Cuffia, Zanotto Contino C., Villa.

TROFARELLO

PCI: Gardini, Alberighi, Cassardo, Di Gennaro, Cavaletto, Borgarello, Aloi.
DC: Lovapiero, Balzoni, Vay, Pentl, Turato, Visca, Scaglia.
PSI: Tomeo, Lucero, Gilli, Broslo, Amorese, Zenotti.

LANZO TORINESE

PCI: Negro, Grospietro, Bertetto, Bascioli.
DC: Vietti, Gulina, Scaranari, Boria, Olivetti, Scarafia, Richiardi, Bellino, Bergagna.
PSI: Cianci, D'Arrigo, Ciccaldo, Tabladini.
IND.: Filippini, Lanfranco, Savant.

MOMPANTERO

LISTA 1 (sinistra): Vottero, Costa, Dufour, Favretto, Favro F., Favro L., Favro R., Sibille, Vigna A., Vigna V., Vottero F., Zuccarello.
LISTA 2 (dc e indipendenti): Bianca Dolino, Favro Donet, Leschiera.

CARIGNANO

DC: Chicco, Piola, Pautasso, Albertino, Trabucco, Bauducco, Sona, Tosco, Margaria, Canla.
PCI: Aime, Medll, Piraino, Brugo, Rebola.
INDIPENDENTI DC: Sola, Novaira.
PSDI: Gandiglio.
PSI: Serra.
DEMOCRAZIA POPOLARE: Giacobino.

CIRIE'

PCI: Vaccarino, Bonetto, Ferrero, Randi, Di Massa, Cascone, Barbieri, Mecca, Savarit Levra.
PSDI: Miotto.
PLI: Bosio.
PSI: Casalegno, Latorraca, Giampaolo, Ferrando.
DC: Brisio Falletti di Castellazzo, Valle, Bili, Martinetto, Maio, Bertoldo, Sasso, Capobianco, Zambotto, Marchionatti, Buratto, Gisolo, Smeriglio, Bruno, Fino.

VOLPIANO

DC: Mario Carletto, Nicola Alrola, Giuseppe Camoletto, Giuseppe Sucamiele, Francesco Carrera, Mario Merlino Ferrero, Olino De Zuanne, Giovanni Borge, Giampaolo Amateis.
PCI: Francesco Gola, Francesco Gilardoni, Vincenzo Musolino, Roberto Bianco, Gaspara Pajetta, Giuseppe Rodio.
PSI: Francesco Bertolotto, Simeone Piffari.
INDIPENDENTI: Paolo Ceruti, Giovanni Brolli.
PSDI: Giovanni Picat Re.

Il fascicolo alla Procura generale

Ferma l'inchiesta sulla Sip?

Inchiesta su presunti falsi in bilancio alla Sip, registrati dal procuratore della Repubblica di Bologna, dottor Nunziata: il fascicolo, passato a Torino al dottor Rocco Sciaraffa (il consiglio di amministrazione Sip ha sede a Torino) è stato chiesto *«in visione»* dalla procura generale della nostra città e staziona, da circa un mese, nell'ufficio del dottor Enzo Silvestro.

Indubbiamente la gran mole di lavoro che si trova a dover svolgere la procura generale è in parte responsabile di questo spiacevole ritardo nel far luce su fatti che interessano, soprattutto, gli utenti del servizio telefonico. E' auspicabile tuttavia che il dottor Silvestro riesca a *«prender visione»*, quanto prima, degli atti e che decida se avocare l'inchiesta alla procura generale o se rimandare il tutto al dottor Sciaraffa che provvederà, a sua volta, a stabilire la perizia contabile.

L'ULTIMA PARTE DELLA DEPOSIZIONE A "FUTURA MEMORIA„

Frate Mitra: l'arresto di Curcio

Il grassoccio disse ancora che le Br avevano anche bruciato varie auto e che tutte le azioni sopra descritte avevano lo scopo di iniziare gli operai alla lotta armata; poi c'era stato il sequestro dell'ing. Macchiarini, il sequestro del dirigente Labate, quello della Fiat; che il sequestro Amerio era stato applaudito dagli operai; che pensavano che Amerio fosse un duro, mentre aveva collaborato e si era mostrato aperto, corretto; che Amerio non era affatto quel cerbero convinto della portata politica della sua azione che sembrava prima del sequestro, ma anzi era apparso come un vecchio capo della linea Valletta, al quale loro delle Br avevano aperto gli occhi sulla realtà della Fiat; Amerio aveva collaborato ma aveva sempre negato di essere fascista, precisando che se volevano un fascista dovevano rivolgersi al Cav. Negri; il grassoccio disse anche che avevano chiesto ad Amerio se gli constava se tra i guardiani vi erano carabinieri in servizio attivo, ed Amerio aveva risposto: *«Sarei stupido se dicessi chiaramente di no: noi li assumiamo come ex carabinieri ma se poi sono ancora in servizio attivo non abbiamo potestà di accertarlo».*

Quanto al sequestro Sossi il grassoccio disse che ad un certo punto era parso inutile colpire dei meri strumenti: bisognava invece colpire la mano che muoveva quegli strumenti; i capi, Amerio etc. erano stati una tappa per educare gli operai, ma era chiaro che i capetti rappresentavano soltanto delle cinghie di trasmissione e che il vero oppressore era lo Stato; bisognava insegnare agli operai che Amerio e Sossi servivano gli stessi interessi e agivano per conto dello stesso nemico, lo Stato appunto.

Io chiesi perché proprio Sossi ed il grassoccio mi rispose che era molto conosciuto nella sinistra come fascista e carogna che colpiva con sadismo e non solo per dovere professionale, tanto che nei processi faceva delle battute per ridicolizzare i compagni e dava delle forti condanne.

Obiettai che gli operai avevano scioperato contro il sequestro Sossi e il grassoccio parve in difficoltà; disse che non avevano sufficientemente valutato i vari aspetti del problema, ma osservò anche che avevano fatto parlare solo gli operai del pci mentre ce n'erano altri ben contenti del sequestro, che di scioperare per un magistrato non avrebbero avuto alcuna intenzione.

Chiesi se sequestrando Sossi avessero avuto intenzione di giustiziarlo e lui rispose che l'intenzione era quella ma che poi non lo avevano giustiziato perché fonti precise... (a questo punto apro un inciso sul Lazagna: ricordo che il Lazagna durante il nostro incontro sopra riferito ebbe a dirmi che si era insospettito vedendo sul «Candido» la sua foto accanto alla mia; il Lazagna aveva pensato ad un'esca, ma poi si era tranquillizzato perché aveva saputo — secondo le sue parole durante l'incontro in Pavia — che l'ufficio affari riservati aveva una velina in cui io Girotto apparivo come capo delle Br e Pisanò l'informazione l'aveva avuta da quella fonte, ma anche loro delle Br potevano servirsi della stessa fonte e pertanto si erano messi tranquilli).

Proseguendo dunque il racconto, il grassoccio mi disse che avevano avuto intenzione di giustiziare Sossi ma poi avevano capito che la strage di Alessandria era stata voluta per dire a loro delle Br che non ci sarebbe stato nessun dialogo; e poi avevano saputo da fonti sicure del ministero degli Interni che c'era stato l'ordine ai carabinieri di uccidere tutti compreso Sossi; Sossi era stato avvertito di ciò e aveva cominciato a dar fuori (il grassoccio nel raccontare la cosa rideva) tanto che a Sossi si erano dovuti dare dei calmanti per confortarlo: era allora che Sossi si era messo a scrivere gli appelli.

Analizzando la situazione — proseguì il grassoccio — ci siamo resi conto che avevamo conseguito una vittoria politica enorme grazie alle scissioni e alla tensione determinate dall'azione e alla lotta insorta tra magistratura e ministero degli Interni, per la questione della libertà provvisoria e dei passaporti. Non volevamo — continuò il grassoccio — un martire, un funerale di Stato con Sossi avvolto nella bandiera e allora li abbiamo sorpresi con una mossa diversa: lo abbiamo collocato lì, a Milano, dando l'ultimo schiaffo; 10.000 uomini sulle montagne a cercarci e noi lì, a Milano.

Il grassoccio proseguì dicendo: siamo decisi ad andare avanti; ci stiamo preparando alla battaglia di autunno; la repressione tenta di eliminarci ma non ci riuscirà; arresteranno dei compagni cercando di spingerci a dire che sono dei nostri; ma noi non ci prestiamo. Poi ci fu una fase mistica pazzesca: per noi (disse il grassoccio) la rivoluzione è già fatta, abbiamo le nostre relazioni, ci siamo già costruiti una nostra nuova società. Colpiamo quando ci pare, mai sotto la spinta della repressione; non faremo l'errore della «Baader Meinhoff», che sono passati allo scontro frontale; nel '72 ci hanno colpito ma non fino in fondo; se avessimo contrattaccato ci avrebbero annientati, invece a poco a poco abbiamo ricostruito l'organizzazione, chiudendoci in un guscio e rompendo tutti i ponti.

Quanto alla mia richiesta di entrare nelle Br, mentre l'autista non nascondeva il suo entusiasmo, il grassoccio tendeva a mostrarsi riservato; diceva *«vedremo»* e tendeva ad apparire portavoce dell'organizzazione. Abbiamo pranzato al rifugio «Barbara» e l'autista si è fatta un'altra gaffe dicendo che il Genepj non era lo stesso dell'altra volta.

Io ho nuovamente fatto la mia storia in America Latina. Il «ciccio» ha manifestato quindi preoccupazioni per l'organizzazione delle Br e soprattutto per le infiltrazioni, dicendo che il mio apporto contro questo pericolo avrebbe potuto essere cospicuo.

Scendendo a valle con la «127» ci fermammo a bere ad una fontana: rilevai allora (cosa che prima non mi era stata possibile) la targa dell'auto, TO.K6..., che ho comunque memorizzato e riferito ai carabinieri alla sera. Durante il ritorno ho avuto la conferma che conoscevano la strada.

Nella macchina, sul cruscotto ho notato una chiave (sono piemontese e sciatore) che per me è quella di una baita: era lunga circa 30 cm., con ruggine, attaccata ad un ciondolo in cuoio su cui vi era lo stemma della Juve.

Il grassoccio mi disse ancora che avrebbe parlato di me all'organizzazione, che però i compagni in quel periodo erano dispersi: chi fuori e chi in ferie; sicché ne avremmo riparlato alla fine di agosto. Il grassoccio consultò un'agendina portagli dall'autista e disse: *«Facciamo sabato 31, stesso posto stessa ora».*

Sull'incontro ora descritto il giorno dopo feci relazione ai carabinieri, relazione che venne registrata dal capitano Pignero.

L'odio e le pistole

Durante il mese di agosto lavorai come operaio e sabato 31 andai all'appuntamento a Pinerolo senza radio perché ormai eravamo in una fase troppo delicata per rischiare. Apparve il grassoccio che aveva lo stesso aspetto del primo incontro: era tranquillissimo, non si era preoccupato di cambiare aspetto. Mi disse che c'era un altro compagno: attraversammo i giardini che ci sono davanti alla stazione e raggiungemmo una 128 blu scura; dentro c'era seduto uno che si alzò e mi diede la mano: un tipo sui 30 anni, corporatura regolare tendente al magro, alto 1,65 circa, occhiali da vista con montatura di tartaruga, senza barba, senza baffi, la faccia del bravo ragazzo, di un impiegato di banca; accento romanesco ma non sguaiato; tipo colto come il grasso, ma meno megalomane.

Partimmo con la macchina e strada facendo quello con gli occhiali chiese all'altro di fermarsi per poter comperare le sigarette; in tale occasione quello con gli occhiali chiamò il grassoccio col nome di Armando, che io immagino essere un nome di guerra. Andammo fuori Pinerolo e ricordo che raggiungemmo la frazione Airali; passammo un ponte stretto e lungo con ringhiere in ferro; al termine c'è una biforcazione: da una parte si sale e dall'altra si va nel cortile della locanda «Monte Bianco» davanti alla quale c'è un laghetto credo artificiale.

La locanda era deserta: c'era nebbiolina e faceva freddo; seduti abbiamo preso una bottiglia di barbera e abbiamo parlato; il grasso disse: «Ho portato anche questo compagno perché il tuo caso crea dei problemi politici; è un fatto nuovo che uno della tua levatura chieda di aderire alle Br; uno come lei non può far parte della base; deve subito entrare nel cuore dell'organizzazione, ciò che rappresenta un problema serio perché bisogna sapere esattamente come la pensi; questo compagno è venuto perché senta anche lui e allora ripeti tutti i motivi per cui chiedi di entrare nelle Br».

Io ripeto le solite cose, mentre quello grasso faceva dei segni all'altro come per dire che andavo bene. Il nuovo (vale a dire quello con gli occhiali) fece uno sproloquio sulla storia delle Br, dimostrando una notevole cultura anche politica, una forte decisione, una carica di mistica accentuata ed un forte odio (ricordo che parlò di pistole che quando le avevano in mano sparavano da sole, tanto erano carichi di odio).

Si parlò anche del problema europeo: le Br avevano ricevuto pressioni per entrare nel fronte internazionale della lotta armata europea; la gran pubblicità che si era fatta intorno alle Br era servita per colpire la psicologia dei borghesi; ma la situazione rispetto all'internazionale rivoluzionaria era difficile perché quella pubblicità aveva dato un'immagine non realistica delle Br nel senso che la verità era che loro non erano ancora all'altezza ed anzi erano ad un livello ancora artigianale; per cui il mio apporto (dissero) era importante nel senso che potevo venire a formare una scuola di quadri di militanti nelle Br; per rifare da zero la mentalità dei militanti medesimi, che avevano sì una forte carica mistica, ma una capacità operativa ridotta e soprattutto scarsa esperienza di clandestinità.

Ricordo che tornarono a parlare di Sossi, dicendo che loro lo chiamavano Girasole; parlarono ancora della battaglia di autunno. Ricordo anche che nell'incontro precedente il grassoccio aveva detto che dovevano tenere un congresso per stabilire i dettagli operativi. Infine dissero che se io accettavo la cosa era fatta anche se ne avrebbero discusso ancora con l'organizzazione.

Io accettai e mi mostrai anzi impaziente di operare. Mi chiesero se avevo problemi personali e io dissi che dovevo collocare meglio mia moglie e la mia bambina. Allora i due osservarono che le peggiori esperienze le Br le avevan vissute proprio a causa delle famiglie dei militanti perché era il che i militanti finivano per zoppicare. Seguirono delle considerazioni sul ruolo della famiglia quale meccanismo dello Stato oppressore per incatenare i singoli e sulla necessità di dire basta a questo stato di cose; ma il mio caso (aggiunsero) era eccezionale e loro non facevano problemi di soldi. Il grasso osservò: l'ho sempre detto io, per l'organizzazione bisogna spendere e spendere; l'altro invece cercava di attenuare l'atteggiamento del grasso, mostrandosi più misurato.

Dissero che mi avrebbero affiancato un gruppo di persone per formare la scuola quadri; che dovevo essere disponibile a qualsiasi tipo di azione; che loro tutti agivano e che anch'io potevo essere chiamato; aggiunsero però «vorremmo che tutti fossero capaci di agire, ma in pratica dobbiamo ricorrere sempre al solito gruppo; ecco perché ci serve una scuola quadri». *Parlarono anche della struttura interna delle Br dicendo che c'erano Poli e Fronti.*

I poli erano zone geografiche: Torino - Genova - Marghera - Roma etc.; in ciascun polo c'erano vari fronti di combattimento e precisamente tre: un fronte di massa (incaricato della propaganda, del reclutamento e del contatto con gli operai); un fronte della controrivoluzione che curava l'attacco ai fascisti (fecero l'esempio di Sogno); ed un fronte logistico, formato in pratica da quelli che rubano; in ogni polo (precisarono inoltre) si agisce sulla base delle colonne che includono: Brigate, vale a dire piccoli gruppi di operai inseriti nelle fabbriche, che pensano a bruciare le auto, pestare e schedare; logistici, vale a dire i militanti clandestini, incaricati delle azioni di maggior rilievo come rapine e simili.

Chiesi di Padova dicendo: allora il fatto di Padova è stato realizzato dal polo veneto e dal fronte della controrivoluzione di detto polo.

Osservarono: accidenti, è andata così perché i missini hanno sparato; i compagni erano alle prime armi e allora sono intervenuti altri compagni che hanno dovuto freddare i missini; voleva essere un'azione dimostrativa ma c'è stato un errore di valutazione; la colonna veneta aveva chiesto di fare un'azione contro una sede del msi ma noi non pensavamo che volessero attaccare Padova, sede ben guardata; dopo Padova c'è stata (dissero ancora) una tensione interna perché ci chiedevamo se firmare o no l'azione; abbiamo avuto pressioni per non firmare da parte di gruppi extraparlamentari che avrebbero gestito l'episodio come rissa tra fascisti; fu a questo punto che parlarono anche (i due miei interlocutori) di un avvicinamento alla lotta armata che veniva maturando da parte di alcuni gruppi extraparlamentari in particolare Avanguardia Operaia. Dissero inoltre che avevano deciso di firmare Padova anche perché era bene che si sapesse che le Br ammazzano se necessario.

Alla fine il secondo, quello con gli occhiali, disse: benissimo; diamogli ancora un appuntamento e sarà quello per cominciare a lavorare. Chiesi se dovevo prepararmi a sparire; risposero di sì e che al mio mantenimento, ai documenti e alla mia famiglia avrebbero pensato loro. Ci lasciammo verso le 15, dopo aver pranzato nella locanda; mi riportarono alla stazione di Pinerolo.

Alle 21 incontrai il capitano Pignero al quale riferii tutto. I carabinieri decisero di agire nei confronti di Curcio (nel frattempo riconosciuto come il grassoccio sulle foto) cercando nel contempo di consentirmi di agire anche dopo la cattura del Curcio, per cui si pensò di catturarlo senza rendere evidente che c'era stata una mia segnalazione, simulando quindi un incidente d'auto.

Domenica 8 mi recai all'appuntamento che i due mi avevano dato nella stessa ora e nello stesso luogo del precedente incontro, e quindi alle 10 davanti alla stazione di Pinerolo. Portai con me la radio restando d'intesa coi carabinieri che se mi avessero detto di andare via subito con loro avrei dato il via all'intervento.

Presi!

Curcio si presentò con la borsetta della prima volta. Incontratomi disse: allora partiamo; vieni con noi: c'è subito un lavoro da fare. Osservai che non potevo perché ero in macchina anch'io e dovevo lasciare la mia auto a Torino. Curcio disse: seguici; lascia l'auto a Torino dove vuoi e poi vieni con noi; mi dichiarai d'accordo e ci staccammo; quando fui ad una certa distanza trasmisi ai carabinieri di agire e scattò l'operazione; poi mi fermai per chiedere al Curcio che auto dovevo seguire; mi girai e vidi che erano in due: il Curcio e uno alto, magro; quando i due giunsero alla mia altezza quello alto e magro mi diede la mano senza dire nulla.

Sentito quel che volevo Curcio disse: non ci seguire; troviamoci tra un'ora a Torino dove vuoi tu. Io dissi via Guido Reni 137. Poi salii sulla mia macchina e mentre uscivo da Pinerolo continuavo a trasmettere ai carabinieri: non mi accorsi di una svolta vietata a sinistra e un vigile mi fermò per multarmi.

Avvenuto l'arresto di Curcio e Franceschini il capitano Pignero mi chiese se volevo andare ancora avanti. Dissi che ero d'accordo e di fatti telefonai al Levati, in ospedale, ma non lo trovai. Allora, mi pare verso le 10 del mattino telefonai in casa del Levati che mi fissò un appuntamento in Largo Toscana, dove ci incontrammo davanti alla farmacia Igea. Il Levati appariva circospetto, teso. Hai visto che roba? disse. Osservai che a Pinerolo c'ero anch'io. Il Levati si stupì e disse: «Venerdì alle 5 ho avuto un avvertimento; mia moglie ha ricevuto una telefonata anonima, una voce di uomo calmo, tranquillo che disse: avverta suo marito che domenica a Pinerolo sarà catturato Curcio».

Io chiesi: «Perché non l'hai avvertito». *Lui disse:* «Ho lanciato l'allarme, sono riuscito a raggiungere due case compresa quella dove Curcio dorme al sabato sera; disgrazia vuole che quella sera non ci sia stato per cui non è stato contattato»; *il Levati disse anche che avrebbero sospettato di me ed io dissi che volevo un contatto per chiarire ogni cosa ricostruendo la cattura. Levati concluse dicendo che avrebbe trasmesso la mia richiesta e che avrei dovuto richiamarlo in ospedale ad Ivrea il giovedì.*

Il mercoledì comparve il volantino delle Br con le accuse contro di me. Richiamai il Levati, telefonandogli credo in ospedale: del resto usavamo tutte parole convenzionali (malattie, ambulatorio, piazza) per indicare la mia casa etc. Il Levati mi fissò un incontro durante il quale io gli chiesi se il volantino era autentico; chi ne era l'autore; dissi anche che volevo le risposte entro 24 ore e che avrei fatto un finimondo. Il Levati disse che avrebbe preso contatti e dichiarò che la iniziativa del volantino gli sembrava inconcepibile. Restammo d'accordo di rivederci in via Verolengo angolo via Gubbio.

Questo incontro effettivamente avvenne, il giorno dopo, a bordo della mia auto ed il colloquio lo registrai usando una 24 ore che avevo con me. Il Levati mi disse che il volantino era autentico; che l'aveva scritto un nucleo isolato di due o tre persone tra cui la compagna di Curcio; che l'organizzazione si stava sfasciando; che i compagni erano indignati non tanto per il contenuto del volantino quanto piuttosto per l'errore che esso rappresentava; che la sigla Br doveva sparire; che quelli che avevano fatto il volantino erano degli isolati, che nessuno riusciva più a contattare, dei folli di cui esso Levati aveva paura.

Io gli chiesi di ripetermi i dettagli della telefonata del venerdì ed il Levati ripeté il racconto di questa telefonata. Osservai che l'allarme a Curcio non era arrivato; che l'allarme di Pianello Val Tidone non era arrivato e che quindi c'era qualcosa che non andava; Levati mi confermò quanto concernente i due allarmi e mi disse che per il momento si restava così.

La circostanza della telefonata del venerdì rappresentava un elemento di disturbo ed i carabinieri decisero che la mia azione doveva interrompersi.

Io dissi che volevo deporre, perché il mio ruolo e ogni altra circostanza a me relativa fossero chiare; esaurita la mia collaborazione istruttoria intendo sparire per precauzione.

Il servizio è stato curato da: Alessandro Rigaldo e Maurizio Spatola.

I commenti dei partiti sui risultati delle amministrative nei 16 comuni della provincia

"E' stato il voto dell'emozione"

MAURO ANSELMO

Dopo le ultime giornate di angoscia, quella di ieri per la dc è stata una notte di festa. Una festa di quelle che non si vedevano da tempo: non nelle ultime amministrative, quando la svolta a sinistra aveva punito duramente lo scudo crociato, e nemmeno nelle politiche del '76 dove nonostante la tenuta sotto l'incalzare del pci, i margini di distacco fra i due maggiori partiti si erano ulteriormente ridotti.

Ieri la dc è tornata agli antichi fasti elettorali anche in provincia di Torino: un successo netto in voti e in percentuale nei sei centri maggiori e nei dieci comuni minori, con un'impennata di voti che va ben oltre le previsioni di partenza. Proprio come ai tempi in cui lo scudo crociato imperversava, decidendo maggioranze e alleati, tenendo saldamente in mano l'albero del potere in tutte le ramificazioni. Ad eccezione di Trofarello, dove ha ottenuto gli stessi seggi del pci, la dc è l'arbitro assoluto della situazione negli altri cinque centri maggiori. E a Ciriè, dove la cautela della campagna elettorale aveva suggerito di chiedere un voto per governare con i partiti laici minori attraverso il confronto con il pci, gli elettori hanno dato alla dc 15 seggi, lasciandole un margine di manovra larghissimo.

«Queste elezioni ci hanno ridato sicurezza — è stato il commento di molti iscritti —. *Avevamo la necessità di contarci e le cifre ci hanno detto che la grande maggioranza della gente ha ancora fiducia in questo partito. Siamo stati e siamo tuttora il principale bersaglio del terrorismo e contro di noi è stata scatenata da mesi una campagna di linciaggio attraverso alcuni giornali. La risposta migliore l'hanno data ieri gli elettori».*

La previsione del successo era nell'aria, ma certo non in queste proporzioni. La mappa dei risultati è indicativa. A Carignano ricucita la spaccatura che aveva portato nel '72 a tre liste indipendenti senza il simbolo dello scudo crociato, il partito, tornato unito, ha ottenuto dieci seggi, perdendo in percentuale rispetto alle precedenti politiche e amministrative, ma tenendo saldamente in mano il comune. A Volpiano l'aumento è stato di oltre nove punti, dal 30 al 39 per cento, con 9 seggi su 20. Vittoria anche a Pino, Lanzo, Trofarello dove la pesante flessione del pci è stata compensata soltanto da un sensibile incremento del partito socialista.

Proprio per i comunisti le elezioni hanno aperto alcuni interrogativi. Il passo indietro rispetto al passato non è lineare in tutte le località. Accanto ad un arretramento, anche pesante, di fronte alle politiche (Lanzo, Ciriè e Trofarello i casi più evidenti), il pci è avanzato rispetto alle amministrative precedenti a Volpiano, Carignano e Pino. Il voto è ora al centro di un attento esame: per domani sera la federazione torinese ha convocato il comitato federale e nei prossimi giorni è in programma un incontro con i segretari di sezione della provincia. *«Il voto in provincia conferma a grandi linee l'andamento del voto a livello nazionale* — ha detto stamattina il segretario Renzo Gianotti —. *C'è una flessione nostra, forse leggermente più contenuta, un progresso della dc, una tenuta del partito socialista sui risultati del '76. Nel voto dei singoli comuni si mescolano elementi generali, la profonda emozione suscitata dall'assassinio di Moro, ed elementi di carattere locale che valuteremo con calma».*

Più soddisfazione per il psi, avanzato notevolmente a Trofarello e in ascesa rispetto alle precedenti politiche in alcuni comuni. Anche nella federazione di via Palestro si fa l'analisi del voto. *«A livello nazionale registriamo un grosso successo* — dice Carmelo Stalteri — *che conferma la linea Craxi del congresso di Torino. In provincia abbiamo avuto una grossa soddisfazione a Trofarello dove abbiamo raddoppiato i seggi, e una delusione a Pino dove ci aspettavamo un risultato diverso. Un commento più articolato non sono ancora in grado di darlo. Dobbiamo valutare alcune cifre prima di arrivare a un giudizio definitivo».*

E in casa dc? In via Carlo Alberto ieri sera c'era euforia. Si parlava di rivincita, gli iscritti sono accorsi numerosi a festeggiare il voto. *«Le cifre parlano da sole* — dice l'avvocato Zanetta —. *Il risultato è chiaro, siamo il primo partito quasi ovunque, abbiamo recuperato a Volpiano, siamo andati oltre le previsioni a Ciriè. Fatta eccezione per Bardonecchia, il voto sta ad indicare un cambiamento di indirizzo, specie in rapporto all'arretramento del partito comunista che è uscito sconfitto. La gente ha rifiutato il nuovo modo di governare, ha dato alla dc i maggiori consensi».*

E' vero, come hanno detto alcuni, che il voto è stato anche determinato dall'emozione suscitata dal caso Moro? *«Il fatto emotivo lo escluderei e parlerei piuttosto di fermezza, del comportamento di compattezza, di serietà dimostrato dal partito nelle dolorose circostanze dei giorni scorsi».* La dc ha ripreso coraggio.

PINO - Esultanza in casa pri

«Non ci aspettavamo una simile vittoria»

GIANNI PENNACCHI

Stamattina alle 10,30, il pretore di Chieri dott. Russo si è recato nel seggio elettorale numero uno, allestito in un'aula della scuola elementare comunale di Pino e, così come prescrive la legge, ha ufficializzato i risultati di queste elezioni amministrative, proclamando eletti i nuovi venti consiglieri comunali. Non ci sono state sorprese, rispetto ai risultati provvisori resi noti nella tarda serata di ieri e le forze politiche sono già al lavoro per il varo della giunta comunale.

Ieri, anche favorito dal bel tempo, si è registrato un notevole afflusso di elettori presso tutte le sezioni, tanto da raggiungere una percentuale complessiva di votanti sconosciuta per Pino: quasi il novanta per cento. L'ultimo a votare è stato un giovanissimo, giunto al seggio numero uno alle 13,55, prima esperienza elettorale, timido ed emozionato. In mattinata aveva votato anche Prassede Stola, la più anziana elettrice, classe '82. La novantaseienne nonnina è giunta tutta sola, ha rifiutato ogni aiuto, sicura e arzilla, ha votato in fretta e se n'è andata sorridente. «Molto meglio di tanti giovani», ha commentato il presidente di seggio.

Alle 14 sono cominciati i lavori di spoglio. Alle 18 i primi risultati, che venivano confermati nelle ore successive, indicavano già una netta affermazione della democrazia cristiana (che passa da sei, ad otto seggi), ed un sorprendente raddoppio, imprevisto da tutti, dei repubblicani che dispongono ora di quattro seggi. A farne le spese sono stati la lista indipendente Arco e Progresso (scesa, dimezzandosi, a due seggi) — la quale, d'altronde, era stata la principale artefice della crisi di tutte e due le giunte precedenti — e in parte i liberali che, pur avendo avuto un calo di un solo punto e mezzo in percentuale, per il gioco dei resti perdono uno dei tre consiglieri.

A conclusione del tutto, la parola passa al commissario prefettizio, che convocherà nei prossimi giorni il neoeletto consiglio comunale da cui scaturirà la giunta, della quale è certo soltanto, almeno per il momento, il sindaco: il democristiano Aurelio Sabbia.

I vincitori morali di queste elezioni comunali a Pino, sono senza dubbio loro, questo gruppetto di donne repubblicane che ora — nell'euforia del grosso successo giunto inaspettato e poco sperato anche dallo stesso pri, almeno in questa misura, il raddoppio dei voti e dei consiglieri — si abbracciano sorridenti, stringono mani, ringraziano chi si congratula. Bianca Vetrino, ultimo sindaco di una giunta aperta a sinistra, risponde emozionata e felice: «No, non ce lo aspettavamo questo successo. Noi, realisticamente, puntavamo al terzo consigliere, e invece siamo arrivati al quarto. Certo, siamo il secondo partito di Pino Torinese».

Qual è il motivo principale del successo?

«In questo paese — *risponde* — e proprio per merito nostro, si è innescato un processo di partecipazione reale che finalmente ha coinvolto tutti. Noi repubblicani abbiamo fatto una campagna elettorale al motto "Il comune è di tutti"».

Previsioni?

«E' troppo presto. Comunque, prima che si giungesse allo scioglimento del consiglio, noi sostenevamo, in quella situazione, una maggioranza che facesse perno sulla dc, con la partecipazione del pri e del psi. Oggi posso soltanto affermare che una partecipazione repubblicana ad una maggioranza è subordinata all'accettazione di un metodo di gestione che consenta veramente che il comune sia di tutti».

Felici anche in casa dc, che vede assicurato il ritorno della gestione del comune di Pino. «Siamo soddisfatti — *dichiara Aurelio Sabbia, ex e sicuramente nuovo sindaco* —. Da sei, passiamo ad otto consiglieri, e anche percentualmente siamo saliti in modo netto. L'elettorato evidentemente ha approvato il nostro operato sia come giunta, che come opposizione. Ad essere sincero, questo successo ce lo aspettavamo: otto consiglieri era il nostro obiettivo. Credo che finalmente ci sia la possibilità di amministrare bene Pino, con varie possibilità di scelta: sicuramente Pino avrà una giunta stabile».

I nuovi consiglieri

DC

Sabbia Aurelio
Apostolo Aldo
Biglia Andrea
Caselle Maria Teresa
Messineo Alessandro
Proietti Grilli Luigi
Rota Mario
Tosco Arturo

PRI

Vetrino Bianca
Bertone Claudio
Carello Luisa
Luparia Enrico

PCI

Trapani Gennaro
Cicognani Anita
Zerbini Bruno

ARCO E PROGRESSO

Lunati Arcadio
Paisio Luigi

PLI

Benedetto Luigi
Re Piergiorgio

PSI

Calciati Enzo.

TROFARELLO - Le reazioni del psi che ha raddoppiato i seggi

Primi arrivati: i socialisti

CLAUDIO GALLO

Sono quasi le 18,30, lo spoglio elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Trofarello è terminato; hanno votato il 92,7 per cento degli iscritti; 96 per cento era stato il corrispondente dato delle elezioni politiche del '76. I militanti portano i risultati degli ultimi seggi nelle sezioni di partito, dove candidati e dirigenti sono riuniti alle prese con percentuali e calcoli proporzionali.

I risultati sono definitivi, anche se ufficiosi: il pci ha perso l'8,3 per cento dei voti rispetto alle amministrative del '72, il 7,7 per cento rispetto alle politiche del '76. Significa che i comunisti passano da 9 seggi a 7.

«Grande vincitore» è il psi: raddoppiati i voti, raddoppiati i consiglieri, da 3 a 6. I socialisti hanno ottenuto il 25,6 per cento dei voti, contro l'11,8 delle amministrative '72 e il 15,7 delle politiche '76. I democristiani hanno guadagnato due consiglieri, passando da 5 a 7, percentuale 30,5 per cento, contro il 25,8 delle amministrative '72 e il 32 delle politiche '76. Sono spariti i partiti minori, socialdemocratici e liberali, restano solo i tre «grandi».

Mentre ancora si sta calcolando il totale delle preferenze di ciascun candidato, andiamo a raccogliere le dichiarazioni «a caldo» dei candidati eletti. Cominciamo con il pci. In sezione i sorrisi tirati non riescono a nascondere la delusione per il risultato. I commenti sono amari, si abbozzano i primi tentativi di autocritica. Sentiamo il commento del capolista pci, Amerigo Gardini, assessore all'Urbanistica e vicesindaco dell'amministrazione uscente: «L'avanzata delle sinistre — *dice* — è un fatto positivo. Certo da parte nostra ci aspettavamo di più: si pensava di mantenere almeno 9 seggi. Nessuno avrebbe previsto un incremento così massiccio dei socialisti. A questo fenomeno possono aver contribuito due fattori: uno amministrativo e locale e l'altro politico e nazionale. Il primo è che le realizzazioni della giunta sono state, forse in base ad un'analisi frettolosa, identificate con il psi. Il secondo è il clima instaurato nel paese dalla recente escalation del terrorismo. A Trofarello si è in sostanza voluto contrapporre una terza forza al polarismo dc-pci».

Quale maggioranza governerà Trofarello? «E' presto per parlarne — *risponde Gardini* — si dovranno organizzare riunioni di segreterie e incontri tra i partiti. Siamo ancora il gruppo di maggioranza, anche se con lo stesso numero di seggi della dc, e per un lato spetterebbe a noi proporre la maggioranza, anche se per un altro aspetto siamo gli sconfitti. Non so che margine di manovra abbia il psi, soprattutto qui dove la dc si è caratterizzata come partito di destra. Una cosa è certa: il nostro ruolo continuerà ad essere determinante. Ci resta solo un rammarico: che tra quelli che non hanno votato una buona parte erano nostri elettori».

Aria di festa invece in casa socialista: sorrisi, congratulazioni e strette di mano. Un successo per il partito e per il sindaco, che ha ottenuto quasi 800 preferenze. Proprio a lui, Alessandro Tomeo, chiediamo le prime impressioni. «Dobbiamo ringraziare gli elettori — *dichiara* — per questa vittoria che è andata al di là delle nostre aspettative. Sapevamo di aver ben operato, ma non ci aspettavamo un riconoscimento in questi termini. Le nostre più ottimistiche previsioni erano di arrivare a cinque consiglieri. Il psi assume un ruolo di primo piano e s'inserisce nella polarizzazione tra pci e dc».

Che cosa pensa di un eventuale accordo con la dc per una giunta di centro-sinistra? «Dobbiamo ancora esaminare la situazione. Un dato di fatto è che i nostri elettori ci hanno premiati in una giunta di sinistra e di questo bisognerà tener conto».

Premiazione al «San Giorgio»

Il cuoco è d'oro

Il «Berretto d'oro», concorso gastronomico organizzato dall'Unione cuochi piemontesi, si è concluso ieri con una manifestazione che, come si può ben immaginare, ha avuto il suo epilogo intorno a tavole imbandite di prelibatezze, nella cornice del San Giorgio.

Quest'anno i partecipanti sono stati quaranta, ciascuno ben quotato e agguerrito nella presentazione di piatti in cui si è tenuto conto dei valori estetici.

Vincitore assoluto di questa edizione (voti 417) è stato Gualtiero Aime, chef di Brigata del Cambio, estroso e preparatissimo. Ha presentato il piatto «Il Trofeo di Nettuno», una «cosa» da Bell'epoque: medaglioni di salame, ornati di cornetti farciti di mousse di salmone con contorno di uova di quaglia farcite a loro volta con uova di storione (volgarmente detto caviale).

Secondo premio agli allievi di Cucina del corso III A dell'Istituto professionale alberghiero di Stato di Torino con il piatto «Sirena del mare».

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Degiacomi ved. Bersano

anni 85

Con grande dolore l'annunciano il figlio **Vittorio**, la nuora **Anna Maria** con i figli **Elena** e **Carlo**, la sorella **Rosina**, nipoti, parenti tutti e le affezionate **Rina** e **Flora**. Funerali 16 c.m. alle ore 14,30 presso la parrocchia del Carmine. La salma verrà tumulata nel cimitero di Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Tragicamente ci ha lasciati

Mimmo Griffa

anni 22

Lo annunciano affranti: la mamma, **Luisella**, **Iaia** e **Tata**, le nonne, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Polonghera. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castagnole Piemonte. Un particolare ringraziamento al carissimo dott. Perotto, alla signa Chiarina ed a Michele Dentis. Sono con noi Evelina, Andrea e tutti i suoi cari amici.
— **Polonghera**, 15 maggio 1978.

Rina e **Ugo Perotto**, **Anna Maria** e **Umberto Cattaneo** unendosi al dolore della famiglia piangono angosciati la perdita dell'amato e indimenticabile **MIMMO**.

Le famiglie **Dentis** e **Sola** partecipano al dolore delle famiglie Griffa e Peiretti per la perdita dell'indimenticabile **MIMMO**.

Le famiglie **Sapino Inverizzi** e **Faraldero** partecipano commosse al dolore delle signorine Peiretti per la scomparsa del nipote

Mimmo Griffa

— **Moretta**, 16 maggio 1978.

I signori **Giovanni Battisti** e **Maria Cristina Moine** partecipano commossi al dolore delle signorine Peiretti per la scomparsa del nipote

Mimmo Griffa

— **Moretta**, 16 maggio 1978.

Beppe e **Ferruccio Calvetti** con famiglia sono affettuosamente vicini a Luisella e mamma nel profondo dolore per l'immatura scomparsa del caro **MIMMO**.

Noi, **Amici di Valsalice** ti ricordiamo, **MIMMO**, sorridente come sempre.

La famiglia **Colombatto** piange affettuosamente il caro **MIMMO**.

Piangono l'amico tragicamente scomparso:
Mauro Bunino
Silvia Comoglio
Laura, **Teresita Cussino**
Beppe Sola

Partecipano le famiglie:
Osvaldo Comoglio
Giovanni Cussino
Tommaso Cussino
Michele Merlo
Alfonso Pelosi
Leo Sola
Riccardo Sola

Zia **Pina**, **Renata**, **Giampiero**, **Anna**, **Rosy**, **Ivo** piangono **MIMMO**.

Anna, **Franco** e **Giancarlo Dellora** partecipano al grande dolore di Mariuccia e Luisella per la tragica scomparsa di **MIMMO**.

Maddalena e **Gualtiero Curioni** con **Gabriella**, **Susanna**, **Luca**, **Eleonora** e **Fabio** sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Luisella per l'improvvisa scomparsa del caro **MIMMO**.

Pierino e **Maria Quaglio** sono vicini nel dolore alle famiglie Griffa e Peiretti per la tragica scomparsa di **MIMMO**.

Gianni e **Vanda Meinardi** con le figlie **Anna Maria**, **Elisabetta** e **Maria Cristina** esprimono alla famiglia il più vivo e affettuoso cordoglio per la perdita del giovane e caro amico

Mimmo Griffa

— **Cuneo**, 15 maggio 1978.

La famiglia **Berrino** è affettuosamente vicina a Mariuccia e Luisella per la tragica scomparsa del caro **MIMMO**.

Ricordando il caro **MIMMO** gli amici di Praly:
Evelina Calderoni
Claudio Passadori
Gloria Niggi
Andrea Camorali
Tino Robbi
Gianfranco Salemi
Susanna Frigeri
Gigio Bocca
Pierpaolo Quarania
Claudio Bruno
Friki Chiosiero
Livio Valo
Alessandro e **Carlo Marchelli**
Anna Dondi
Patrizia e **Piero Frascarolo**
Susanna e **Gabriella Luca Curioni**
Giancarlo Dellora
Anna Rosso
Ezio Perla
Angelo Cavaliero
Luca e **Silvia Cavalli**
Sissi Guglielminotti
Fulvia e **Lelia Berrino**
Emilio Cappelletti
Marco Guglielmotti
Cristina e **Elisabetta Meinardi**
Rossella e **Roberto Bosio**
Angelo e **Paola Santena**
Giovanni Bosio
Lidia Vittonetto
Elena Zuccher

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leone Pietro Cagna

Lo annunciano: moglie, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Villa Giusti 64.
— **Torino**, 16 maggio 1978.

Cristianamente è mancato

Enrico Ferrero

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano le sorelle **Maria** e **Margiorina**, il nipote **Giuseppe** con **Ornella** ed **Enrica**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 9,45, via Carlo Gremo 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 15 maggio 1978.

E' mancata dopo brevissima malattia

Margherita (Ghitti) Moriondo in Garambois

Ne dànno annuncio il marito **Emilio** con le figlie **Paola** ed **Enrica**; il fratello **Angelo Moriondo** con la moglie **Lori**; la suocera **Emilia**; i cognati **Eugenio** ed **Ezio Garambois**, le zie **Elisa Bianchetti**, **Mariuccia Piazzo** e **Lina Lorenzini** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 16 maggio 1978 alle ore 14,30 partendo da via Santena (ospedale Molinette).
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Itala e **Tucci Giachino**, **Dede** e **Claudio Cucchini** si uniscono al dolore delle famiglie Moriondo e Garambois.

Partecipano al grande dolore la suocera **Emilia Lorenzini Garambois**, i cognati **Eugenio Garambois** e **Pini De Martini** con **Solange**, **Ezio Garambois** e **Bianca Fo** con **Silvia**.

Partecipano al dolore:
famiglia **Fo**
Marilù De Martini

Gli amici:
Adele Menzio
Bruno Martino
Gastone Dozza
Ferdinando Boano
Ferdinando Morera
Giuseppe Poglio
Guido Accatino
Gianfranco Gianadda
Piero Merigo
Michele Gazzano
Piero Maggini
Egidio Pitlot
Alessandro Faiti
Corrado Timossi
Giorgio Cauvin
Giovanni e **Piero Chiassa**
Giorgio Roccati
partecipano al dolore dell'amico Emilio.

Ermanno e **Rina Eydoux** con **Piero** e **Marisa** piangono la cara cugina **GHITTI**.

Si uniscono al dolore delle famiglie Garambois e Moriondo gli amici:
Giorgio Aggradi
Ferruccio e **Laura Araldi**
Domenico Brunero
Guido e **Maria Elena Buratti**
Felice e **Giuliana Calissano**
Anna Rosa Casalis
Ernesto e **Andreina Castiglioni**
Carlo e **Nuccia Cronibono**
Alfredo e **Gemma Formantici**
Carmelo Franco
Alessandro e **Grazia Gatto Monticone**
Pina e **Aldo Gentile**
Marco e **Andreina Giudici**
Aldo e **Pia Mazzocchi**
Gianfranco e **Maria Teresa Moretti**
Luciano Nocentini
Mario e **Giovanna Perino**
Edi e **Silvia Pellizzari**
Enrico, **Luigi** e **Giuseppe Perta**
Giampiero e **Claretta Prever**
Sandro e **Silvana Rayneri**
Ettore e **Laura Rayneri**
Pietro e **Elena Rigamonti**
Gianni e **Gina Rocco Visconti**
Pier Luigi e **Luisa Rossi**
Sandro e **Laura Saraceno**
Antonio e **Nini Sperocchio**
Piero e **Bienda Urani**
Giorgio e **Gigia Zaccardi**

Le famiglie **Tasca**, **Coardi di Carpenetto**, **Sciarandi** prendono parte al dolore del cugino.

Condomini, **inquilini**, **amministratore Garibaldi 57** prendono parte grave lutto.

Lucia e **Mario Tovo** partecipano al dolore di Angelo e famiglia.

Ines, **Alberto Giraudo**
Patrizia, **Franco Benech**
prendono parte al dolore di Angelo per l'immatura scomparsa della **SORELLA**.

Lalla e **Franco Martinetti** partecipano al dolore di Angelo e famiglia.

Partecipano al lutto di Angelo gli amici:
Franco Alasia
Renzo Balbo
Guido Fanciotto
Remo Lazzari
Franco Maiola
Renzo Mazzola
Antonio Mele
Giorgio Merlone
Aldo Milanese
Piero Miletto
Enrico Poliedro
Emilio Trinchero

Giovanni Bussolino e **Raffaella Crispino** prendono parte al dolore di Angelo.

Iolanda e **Gianfranco Lanzio** e figli sono affettuosamente vicini ad Emilio bimbe e familiari nel loro immenso dolore.

La **IV A** della **Parato** è vicina a Enrica e alla sua famiglia.

Profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa di

Ghitti Garambois

si uniscono al dolore la zia **Katty Qualini** ed i cugini **Luigi** e **Marco** con le loro famiglie.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Improvvisamente è mancato all'amore della sua famiglia, all'affetto e alla stima di quanti lo conobbero

Mario Marchisio

anni 52

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Mauro** e **Riccardo**, suocero, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 dall'abitazione, via Rivalta 9.
— **Rivoli**, 16 maggio 1978.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Giovanni Abbate
Lorelo Ardillo
Rinaldo Carnino
Livio Chiabotto
Luigi Colombatto
Carlo Ducco
Mauro Ducco
Enrico Goitre
Aldo Grosso
Giuseppe Graziano
Nino Ieva
Michele Leria
Eridano Malocchi
Giuseppe Malandrino
Bernardo Negro
Mario Radi
Giovanni Rossino.

Mariuccia Guerrieri, **Egle** ed **Enrico Mamano** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie **Cena** e **Penienero** sentitamente partecipano al dolore.

Famiglie **Coltino Marocchi**, **Dante Barzaghi**, **Silvana Umberto Comoglio**, **Marisa Perlo** partecipano al dolore di Anna.

Nucci Corgiat Mecio

30 anni

è mancata tragicamente all'affetto dei suoi cari. Straziati ne dànno dolorosa partecipazione il papà **Antonio** e la mamma **Giuseppina Perona**, il suo **Paolo**, zii cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Martini (via Forgolesi) alle ore 9 del 16 c.m. Funerali a Rivarossa ore 16.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

La famiglia **Cavassa** piange la carissima **NUCCI**.

Lo zio **Mario** e **Olimpia** sono uniti al grande dolore dei cugini per la perdita della cara **RINUCCIA**.

Gli amici **Franco**, **Rina**, **Annamaria**, **Cristiano**, **Marvi**, partecipano al dolore della famiglia.

Marinella Venegoni, **Mimmo Candito**, **Luisa Grosso**, **Gian Cocozza** e **Gian Battista Cassini** piangono la loro carissima **NUCCI**.

E' serenamente mancato l'11 maggio

Peppino Revello

anni 84

Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti, la famiglia unita nel dolore ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero ed apprezzarono. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Neive.
— **Torino**, 16 maggio 1978.

L'Amministratore delegato e la **Direzione generale** della **Philips S.p.A. Milano** si associano al dolore del dr. Lorenzo Revello direttore della Philips S.p.A. Area Nord-Ovest per la scomparsa del padre

Peppino Revello

— **Milano**, 15 maggio 1978.

Collaboratori Philips ed **Ignis - Filiale di Torino** e **Genova** partecipano al lutto del loro direttore dr. Lorenzo Revello per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

La **FIAT Allis MMT** — **dirigenti** e **collaboratori tutti** — prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Pietro Sighicelli per la scomparsa del padre

CAV. UFF.

Umberto Sighicelli

— **Torino**, 16 maggio 1978.

E' mancata ai suoi cari

Gina Sacco ved. Tomeno

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Placido**, la nuora **Germana Sciolla**, il nipote **Massimo**, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione in Torino via Belfiore 8 martedì 16 ore 14 per Crescentino ove avranno luogo i funerali alle ore 15.
— **Torino**, 14 maggio 1978.

Il 14 maggio è mancato il

T. col. Ugo Abbona

cavaliere di Vittorio Veneto
2 medaglie d'argento

Lo piangono le figlie **Giuseppina**, **Giovanna**, e **Lucia**, il genero **Giovanni De Paoli**, coi figli **Marcella**, **Luigi**, **Pierugo**, e parenti tutti. Funerali a Barolo oggi ore 16, partendo da via Santena osp. Molinette ore 14.
— **Torino**, 16 maggio 1978.

E' mancato

Gesualdo Mantelli

Addolorati lo annunciano: la moglie **Romana**, i figli **Roberto** e **Armando**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 8,45 da via Paisiello 41.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

I parenti annunciano la dipartita di

Catterina Cossio ved. Melegari

Funerali mercoledì 17 corr., ore 9,45, parrocchia Duomo. La salma proseguirà per Torino, cimitero Sassi.
— **Chieri**, 15 maggio 1978.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del ragioniere Dario Borio per il decesso del padre

Giuseppe Borio

— **Torino**, 15 maggio 1978.

I **Colleghi** della **Dipendenza 19** partecipano al dolore dell'amico Dario Borio per la prematura perdita del **PADRE**.

Giuseppe Bracco

Con infinito rimpianto sempre nei nostri cuori. Tua sorella **Lucia**, cognato e nipoti.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Consapevole e cristianamente rassegnata

Fede Formica Assale

si è allontanata da noi. Ringraziando coloro che l'hanno curata ed assistita lo annunciano il marito **Vittorino**, i figli **Marco** e **Carla**, il fratello **Franco** con la moglie **Olga** ed il figlio **Roberto**, il suocero cavalier **Antonio**, parenti e amici. Dopo lunga, lucida e serena agonia: Fede riposa da ieri nel piccolo cimitero di Revigliasco Torinese ed invita tutti a fare opere di bene. (Sono gradite offerte indirizzate a «Opere Assistenziali» - Officine Bussetti - C.P. 44 - Moncalieri).
— **Moncalieri**, 16 maggio 1978.

Gli amici **Angela**, **Angela**, **Beppe**, **Carlo**, **Carmelo**, **Danilo**, **Donatella**, **Fausto**, **Franco**, **Luana**, **Maddalena**, **Marco**, **Mario**, **Massimo**, **Mauro**, **Roberto**, **Silvia**, **Susanna**, **Valerio** sono vicini a Marco e Carla.

Direzione, **Collaboratori** e **Maestranze «Officine Bussetti»** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'ingegnere Vittorino Formica per la scomparsa della moglie signora **FEDE**.

Le famiglie **Nicolò** e **Sergio Bussetti** sono vicini all'ingegner Vittorino Formica e partecipano al grave lutto.

La famiglia **Roascio** è affettuosamente vicina nel dolore.

Nella triste ora della morte di

Fede Formica

partecipano con affetto al dolore di Vittorino, Carla e Marco gli amici:
Graziella, **Gianni Bissolino**
Anna, **Lino Bollattino**
Anna, **Gino Carmagnola**
Attilia, **Giorgio Cerutti**
Luciana, **Gigi Curoso**
Rosanna, **Aldo Ellena**
Pinuccia, **Giulio Fraquelli**
Maria Rosa, **Mario Geromel**
Tina, **Carlo Lagostena**
Miranda, **Piero Miravalle**
Franca, **Enrico Mussino**
Anna, **Vittorio Nebbia**
Mariuccia, **Roberto Pilatone**
Giorgio Ruggeri e mamma.
— **Torino**, 16 maggio 1978.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Ilda e **Andrea Mayer**
Iucci e **Marcello Brcusa**

Le famiglie **Camillo Bussetti**, **Delgrosso**, **Rizzi** partecipano al cordoglio della famiglia Formica.

Nella fede in Dio si è spento l'

ing. Piero Riccadonna

Con tanto rimpianto e dolore lo annunciano la sorella **Maria Antonietta Riccadonna** ved. **Calliano**, i nipoti e pronipoti **Riccadonna**, **Nascimbene**, **Monti**, **Calliano**, la cognata **Giacinta Severini** ved. **Riccadonna**, i cognati **Grazioli**, **Cagliero**, cugini e l'affezionata **Lidia Rosso**. Funerali mercoledì 17 ore 8,45 Parrocchia Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Broni ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Condomini, **Inquilini** e **Amministratore** di via **Vespucci 29**, partecipano al dolore della famiglia per la morte del

DOTT. ING.

Pietro Riccadonna

— **Torino**, 16 maggio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Lanza (Pierin)

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano con dolore la moglie **Margherita**, le figlie **Anna** con il marito **Luigi Annovazi** e figli **Raffaella** e **Francesco**, **Piera** vedova **Solero** e figlie **Margherita** e **Annachiara**, parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 14,30, parrocchia Santi Angeli Custodi, via Avogadro angolo via San Quintino. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Leinì ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1978.

La nipote **Rosina Depaoli** piange la scomparsa del caro zio **RAFFAELE**.

La famiglia **Pancotti** partecipa al lutto.

Le famiglie **Solero** partecipano al dolore di Piera e famiglia.

Le famiglie **Moncalvo** e **Mello** partecipano con profondo cordoglio.

Amministratore, **Condomini**, **Inquilini corso Matteotti 21**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Raffaele Lanza

— **Torino**, 16 maggio 1978.

Serenamente è mancata

Giovanna Tofanelli ved. Rosso

Ne dànno il triste annunzio il figlio **Mario** con **Antonietta**, la sorella, nipoti, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al primario prof. Lombardo, al prof. Cavalli e Billia ed al personale tutto per le assidue cure; a don Giuseppe Giacconi ed alla signora Romana Giorgi per l'amorevole assistenza. La salma sarà benedetta oggi 16 ore 14 Nuova Astanteria (largo Gottardo) indi proseguirà per Torrazza ove alle ore 16 saranno celebrati i funerali. Servizio pullman.
— **Torino**, 13 maggio 1978.

Il **Gruppo Anziani Nebiolo** si associa al dolore della famiglia per la dipartita di

Giovanna Tofanelli

anziana Nebiolo

— **Torino**, 15 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Galletto ved. Boggero

Lo annunciano **Michele Maiolo** e famiglia con la sorella **Quinta**, la cognata **Adele**, nipoti e parenti. Benedizione mercoledì ore 9 ospedale Mauriziano; la salma proseguirà per S. Marzano Oliveto ove alle 11 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Tere Cerutti e figli partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Giuseppe Cadario e famiglia per la perdita della sorella

Iride Cadario in Donner

— **Casale Monferrato**, 15 maggio 1978.

Cristianamente è mancato

Ezio Viglione

Ne dànno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, la suocera e parenti tutti. Funerali avranno luogo a Monforte d'Alba con partenza Ospedale Molinette (via Santena) ore 14 di martedì 16 corrente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1978.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Fornengo

di anni 54

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Elsa**, la figlia **Marisa**, il genero **Sergio**. I funerali avranno luogo il giorno 16 maggio alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Molinette v. Santena. La funzione religiosa avrà luogo presso la parrocchia del S. Natale v. Boston 37 alle ore 15,15.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

La **Direzione generale** e i **dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Renato Fornengo

— **Torino**, 15 maggio 1978.

Il **Gruppo Anziani Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Renato Fornengo

— **Torino**, 15 maggio 1978.

Amici e colleghi prendono viva parte al dolore della famiglia, per la scomparsa di **RENATO**:
Mario Bisetti
coniugi **Bosco**
Edoardo Baffa
Giovanni Carbone
Candido Casaroli
Silvano Cavallero
Mario Ceresa
Antonio Cogoni
Mario Dell'Orso
Renato Dimingo
Gianni Ferpollo
Edoardo Genovesio
Bruno Godino
Antonio Gola
Claudio Gosso
Placido Grassi
Dino Guzzoni
Giancarlo Ludovico
Luciano Lucca
Franco Matta
Cesare Mattrel
Angelo Monti
Sisinnio Mossa
Guido Navone
fratelli **Olivero**
Natalino Peiretti
Mario Perrone
Franco Quaranta
Guido Samaritani
coniugi **Settimo**
Luciano Tinti
Elio Valetto
Riccardo Zacco
Bruno De Agostini
Venanzio Desandrè
Pierino Caligaris

Ai cari amici Aldo e Walter le famiglie **Matteo** e **Giorgio Bergoglio** profondamente addolorate per la scomparsa della sorella

Nella Guercio

esprimono parole di fede conforto rassegnazione.
— **Torino**, 16 maggio 1978.

Sono vicini alla famiglia Guercio in questo momento di dolore per la scomparsa della cara **NELLA** gli amici:
Aldo e **Rosy Pignatta**
Franco ed **Elsa Coda**
Giancarlo e **Grazia Zanoni**
Alessandro e **Donatella Oreglia**.

Pierino Garis e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Guercio per l'immatura scomparsa della sorella **NELLA**.

Felice Mariuccia e famiglia partecipano profondamente al grande dolore.

Ezio e **Aurelio Vercellino** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara **NELLA**.

Famiglie **Palmero**, **Vitale**, **Montaldo** partecipano.

Tina e **Arturo Bertone** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Guercio.

I cugini:
Cesare, **Rita Guercio**
Marisa Guercio Sargiotto
Nicola, **Cristina Guercio**
partecipano commossi.

Associazione Regionale Piemontese Commercianti Legno Segheria si uniscono al grave lutto del loro presidente Walter Guercio per la morte della cara sorella

Nella Guercio

— **Torino**, 16 maggio 1978.

Renzo Liliana Daniela Occhiena sono particolarmente vicini alla famiglia Guercio per la perdita della carissima

Nella Guercio

— **Torino**, 16 maggio 1978.

Riccardo e **Elady Butti** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Giacinto Aghemo** partecipa al dolore della famiglia Guercio per la perdita della signorina **NELLA**.
— **Rivalta**, 16 maggio 1978.

Giuseppe Boero ricorda con profondo affetto la carissima

Nella Guercio

e si unisce al grande dolore e rimpianto dei familiari.
— **Genova**, 16 maggio 1978.

I conoscenti della **Società Commercio Legnami di Amendola Ferruccio e C.** partecipano al dolore.

Cerruti Trans-Trieste partecipa.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Orbassano** partecipa con profondo cordoglio al dolore del geom. Walter Guercio per la scomparsa della sorella **NELLA**.

Mariuccia e **Dino Castellano** commossi partecipano.

Cristina, **Massimo**, **Giuseppina Marchisio** e **Aolia Crupi** partecipano al dolore di Alberto, Giorgio e le loro famiglie.

Ezio Enrietti si unisce al dolore di Gabriella e Patrizio per l'improvvisa dipartita dell'amico e compagno

Carlo Alluminio

— **Torino**, 15 maggio 1978.

Sono molto vicini a Gabriella e Patrizio gli amici:
Ettore Altea
Sandro Biglia
Salvatore Cipolla
Francesco Favale
Enzo Ferrero
Pierluigi Fornaciari
Salvatore Latino
Diego Nocentini
Luigi Vadalà

Collaboratori dell'**Officina Gabbia Riv-Skf** partecipano al lutto di Mario Piva e famiglia per la scomparsa di

Nazzareno Piva

— **Airasca**, 15 maggio 1978.

Serenamente è mancato

Giovanni Cordoni

anni 67

Dànno il doloroso annuncio: moglie, figlio, nuora, nipote **Cristina** e parenti tutti. Un grazie alla direzione e tutto il personale della Casa di riposo Giovanni XXIII di Chieri. Esequie il 16 maggio 1978 ore 15,45 dalla Casa di riposo Giovanni XXIII via Palazzo di Città Chieri.
— **Chieri**, 15 maggio 1978.

La **Direzione generale** e i **dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Giancarlo Cordoni per la morte del padre

Giovanni Cordoni

— **Torino**, 15 maggio 1978.

Il **reparto rotative** prende parte al dolore del collega Giancarlo per la morte del **PADRE**.

E' serenamente spirata, munita dei conforti religiosi

Maria Bambina Duchini ved. Conti

di anni 87

Ne dànno annuncio i figli **Rita**, **Lidia**, **don Italo** e l'affezionato nipote **Luigi**. Un particolare ringraziamento al prof. Audo-Gianotti, al dott. Pich ed alla cugina Sandra per l'amorevole e assidua assistenza durante la breve malattia. I funerali avranno luogo mercoledì 17 c.m. alle ore 8,45 nella Parrocchia di N.S. della Salute, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Solbiate Arno (Varese). Non fiori, ma preghiere di suffragio.
— **Torino**, 15 maggio 1978.

Confratelli, **Insegnanti** e **Allievi** del **Collegio Artigianelli** partecipano al grave lutto del Padre Italo Conti, Preside dell'Istituto Tecnico Industriale Leonardo Murialdo per la perdita della **MAMMA**.

E' mancata

Nella Guercio

L'annunciano addolorati la mamma, i fratelli **Aldo** con **Evelina** e **Giorgio**; **Walter** con **Ersilia** e **Alberto**; zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Remo Fiore, al prof. Walter Drago per la loro instancabile assistenza, e alle signore Lella e Doriana per le fraterne e assidue cure. I funerali avranno luogo in Orbassano martedì 16 maggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale partendo da via San Rocco 18.
— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

Giorgio e **Alberto** piangono la loro **MINNA**.
— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

La **S.n.c. Guercio Fratelli** annuncia la dipartita della instancabile contitolare

Nella Guercio

Si uniscono al dolore delle famiglie i dipendenti che per molti anni hanno con lei collaborato.
— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

La famiglia **Gelli** commossa per la dipartita della cara **NELLA** partecipa al dolore.

Graziella piange la sua signorina.

Zie **Ernesta**, **Angela**, **Maddalena** e cugini **Rita** e **Antonio** con le loro famiglie commossi partecipano.

Nori, **Remo**, **Enrico Fiore** e famiglia **Castello**, addolorati piangono l'amica **NELLA**.

Ester Squillario, profondamente addolorata, piange la carissima e amata **NELLA**.

Anna Morello partecipa al dolore della famiglia Guercio per la scomparsa della carissima **NELLA**.
— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

Mario Guercio con **Elso**, **Miranda** e famiglie si uniscono commossi al lutto dei cugini nel dolore per la perdita della cara sorella

Nella Guercio

— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

Il **Consiglio di Amministrazione**, **Direzione sanitaria**, **Medici**, **Personale**, **Volontari servizi ambulanza** dell'**ospedale San Giuseppe Orbassano** partecipano al dolore del presidente geom. Walter Guercio per la immatura scomparsa della sorella **NELLA**.
— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

Si associano al dolore le famiglie
Giuseppe Pettiti
Taschero Avignolo
Remo Valfrè
Maria Sandrone
Alberto Rainelli
notaio dott. **Alberto Rainelli**
dott. **Modestino Guerriero**
dott. **Giuseppe Lombardo**
prof. **Camillo Mattei**
dott. **Ermanno Silecchia**
Colombo Rocci Pontoni
Giorgio Tartaglino
Pitzeri Ruffino
Firmino Valle
Giuseppe Boero.

Il «**Club Fedelissimi Granata**, **Orbassano**» partecipa con profondo dolore la scomparsa della sua presidente

Nella Guercio

— **Orbassano**, 14 maggio 1978.

Partecipa al grave lutto la famiglia geom. **Carlo Naj**.

Profondamente commosse partecipano le famiglie **Reale** e **Naj**.

Le famiglie **Rainotti** e **Avataneo** si associano al grande dolore.

Maria Bruera ricorda l'amica **NELLA**.

Le famiglie
Giancarlo Bertone
Michele Bietto
Giampiero Boniperti
Gino Boniperti
Rodolfo Brunacci
Walter Drago
Arnaldo Francia
Franco Gennaro
Gottardo Molina
Marco Perardi
Guglielmo Ropolo
Giuseppe Zanera
si uniscono al dolore dei familiari.

Antonio Porporato e famiglia sono vicini nel dolore.

La famiglia **Vincenzo Pratto** prende viva parte al dolore dei familiari.

Fratelli **Servetti** e famiglie sono affettuosamente vicini in questa dolorosa circostanza.

Nuccina e **Franco Capo** prendono vivamente parte al dolore di Walter ed Ersilia.

Le elezioni in Piemonte e Liguria

Comune di NOVARA

Partiti	Amministrative '78 Voti	Perc.	S.	Amministrative '72 Voti	Perc.	S.	Politiche '76 Voti	Perc.	Regionali '75 Voti	Perc.
DC	26.177	38,6	20	22.671	34,6	[illegible]	23.814	32,3	20.017	28,8
PSI	7.921	11,52	[illegible]	9.310	14,2	7	8.545	11,9	10.217	14,7
PSDI	3.918	5,70	3	5.908	9,0	[illegible]	3.438	4,8	4.625	6,6
PRI	2.062	3,0	1	2.189	3,3	1	3.030	4,2	2.523	3,7
PCI	21.069	30,63	[illegible]	17.154	26,2	14	25.727	35,7	23.885	34,5
PLI	2.607	3,79	1	3.955	6,0	3	1.550	2,2	3.078	4,4
MSI	2.678	3,89	2	3.883	5,9	3	3.593	4,9	4.465	6,4
POE		—		—			43	0,05	—	
PDUP	1.539	2,23	1	—			—		—	
DN	[illegible]	0,54	—	—			—		—	
NS	[illegible]	0,65	—	—			—		—	

I [illegible] delle elezioni amministrative in Piemonte ed in Liguria rispecchiano [illegible] sostanzialmente quelli [illegible] altre Regioni nelle quali [illegible] è votato per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali. Dovunque si sono registrate avanzate della dc, regressi del pci [illegible] buone affermazioni [illegible] psi (ad eccezione di Novara dove i socialisti hanno accusato [illegible] calo). Il [illegible] dello scudo crociato è stato ancora più marcato in Liguria. Ecco i risultati provincia per provincia.

NOVARA

LUCIANO BORGHESAN

NOVARA — Hanno votato 72.180 (il 93,7%) dei 77.389 elettori potenziali. I risultati della consultazione possono essere presi come campione per altri grossi centri che hanno le stesse caratteristiche di Novara e che non hanno vissuto queste amministrative direttamente. Lo spoglio delle schede depositate nelle [illegible] dei 147 seggi rivela che la dc si è superata arrivando al 38,1%, ovvero a 20 seggi (2 in più rispetto alle amministrative del '72), [illegible] circa il 5% in più dei voti ottenuti nelle politiche del '76. Così il pci, che ha ottenuto il 30,6% delle preferenze (16 seggi contro i 14 che aveva), si vede sfuggire la possibilità [illegible] passare alla maggioranza che [illegible] politiche del '76 gli avrebbero assegnato avendo in quell'occasione ottenuto il 35,62; si stabilizza [illegible] quel 30,6% che è a metà strada tra [illegible] 26,16 del '72 [illegible] il 35,6 del '76.

Il psi si mantiene sulle posizioni ottenute nelle ultime elezioni politiche ottenendo l'11,5%, ma perde qualche punto di percentuale ed un seggio (da 7 a 6) rispetto al '72. Il psdi scende da 4 seggi a 3, il pli da 3 a 1, il msi da 3 a 2, riconferma dell'unico seggio repubblicano [illegible] acquisto di un consigliere comunale per il pdup.

Il via alle interpretazioni del voto è stato dato questa notte.

A caldo abbiamo rivolto alcune domande ai segretari dei tre maggiori partiti, nell'ordine [illegible] Vittorio Merlo per la dc, Marco Bosio (pci) [illegible] Armando Riviera (psi). Che significato date a questi risultati?

Merlo: «*Non è un voto emotivo anche se non è estranea la vicenda Moro. Ma non ci hanno votato per pietà [illegible] per compensarci della tragedia. Qui [illegible] Novara abbiamo tenuto [illegible] atteggiamento responsabile, abbiamo dimostrato di avere il senso [illegible] governo*». Il comunista Bosio dice ceh il voto risente di un richiamo emotivo e di uno spostamento moderato nazionale. «*Noi abbiamo subito ripercussioni della situazione politica del paese. Ora bisognerà riflettere*». Il socialista Riviera afferma: «*Ha pesato molto l'ondata di emotività [illegible] giorni scorsi. Il voto moderato favorisce solo [illegible] dc, per noi l'aver mantenuto i voti delle politiche del '76 rinnovando i candidati presenti nella lista rappresenta un risultato soddisfacente*».

Quali sono le possibilità di governo?

Merlo: «*Noi abbiamo di nuovo vinto le elezioni amministrative, saranno gli altri partiti, in particolare il psi, [illegible] prendersi le proprie responsabilità per poter garantire una giunta stabile che possa concretizzare la programmazione*». Bosio: «*Il voto crea problemi per la governabilità della città. A Novara occorre aprire un discorso nuovo per dare un governo di largo sostegno. Le ipotesi restanti (una giunta di sinistra) limiterrebbero gli spazi operativi*». Riviera (psi): «*La città [illegible] ancora meno governabile che nel passato. La nostra preoccupazione è che continui la crisi. Vogliamo dare alla popolazione un'amministrazione stabile per cui ci [illegible] senza inaridirci nelle formule*».

Il 14 ed il 15 maggio 1978, quando gli abitanti di Novara [illegible] andati alle urne per eleggere 50 consiglieri comunali e [illegible] consiglieri circoscrizionali, resteranno, però, nella storia politica della città come i giorni della contraddizione. Infatti [illegible] le amministrative hanno dato [illegible] risultato, quelle di quartiere ne hanno dato [illegible] contrario. Il pci ha ottenuto 22.154 voti (34%, 87 seggi), mentre la dc 19.005 preferenze (29,2%, 71 seggi). Anche il psi ha ottenuto un considerevole avanzamento ottenendo [illegible] 13,7% [illegible] voti (33 seggi). Più [illegible] meno stabili invece le posizioni degli altri partiti msi-dn 4,9%, psdi 7,6%, pli 5,3%, pri 4,1%, indipendenti 1,2%. C'è da segnalare comunque che per queste votazioni di quartiere la democrazia cristiana ha presentato una lista sotto un simbolo diverso da quello dello scudo crociato, [illegible] può essere che il suo elettorato non [illegible] riconosciuto il partito.

Questi i cinquanta nuovi consiglieri comunali: dc (20): Leonardi, Nerviani, Brustia, Benaglia, Comoli, Agnesina, Pezzana, Duglio, Pedrezzoli, Leone, Celoria, Rizzotti, Tarantola, Viana, Baraggia, Ballare, Lombi, Uglietti, Sguazzini e Gugliareti; pci (16): Gastone, Bosio, Balconi, Allegra, Pacelli, Tartaglia, Castoldi, Airoldi, Lampugnani, Correnti, Quaglino, Testoni, Arondo, Caroli, Sacchi e Caramanni; msi (2): Carazzoli e Ferraro; pli (1): Pietri; pdup (1): Grasso; pri (1): Chiarino; psdi (3): Pagani, La penna e Guidetti; psi (6): Riviera, Locatelli, Annichini, Squarini, Maffè e Tagliamaco.

TRECATE (Novara) — *Comunali*: Votanti 95%: dc voti validi 4288, 43%, 14 seggi; pci 3892, 39, 12; psi 1082, 10,9, 3; msi-dn 240, 2,4; psdi 349, 3,5, 1; pli [illegible] 0,6; pri 60, 0,6. *Comunali del 1972*: dc 4221, 47,5%, 15 seggi; pci 2452, 27,6,9; psi 1044, 11,7,3; pli 199, 2,2; msi-dn 325, 3,7, 1; psdi 653, 7,', 2.

Provincia Alessandria

ALESSANDRIA — (e. c.) **Notevolissima affluenza di elettori alle urne. Affermazione della dc, discreta la tenuta del pci che [illegible] avuto un modesto aumento di voti ma ha guadagnato seggi, buona affermazione del psi e del pri; grosso calo del psdi, del pli, [illegible] dei msi.**

Questi, in sintesi, i risultati nei [illegible] dei 190 Comuni della provincia. Questi dati riguardano soprattutto i Comuni [illegible] Valenza [illegible] di Arquata Scrivia, gli unici dove [illegible] è votato con il sistema proporzionale; gli altri centri, tutti molto piccoli, [illegible] possono fornire una indicazione precisa. A Casalcermelli, Castelspina, Morbello, Terzo, Olivola, Castelnuovo Bormida, Gamalero, dove si [illegible] votato con il sistema maggioritario, erano in lizza due liste.

A Valenza il pci, che [illegible] sempre [illegible] più forte, da oggi può governare anche da solo, [illegible] impossibile in passato, avendo ottenuto 16 seggi su 30. Sindaco della città dell'oro sarà senza alcun dubbio riconfermato il dottor Luciano Lenti, che ha ottenuto oltre 1700 voti di preferenza contro i poco più di cinquecento del candidato che lo segue, Gino Amisano, mentre tutti gli altri sono notevolmente distanziati. Luciano Lenti, che [illegible] stato anche deputato per il pci, ha avuto un successo personale veramente grosso e lusinghiero.

La dc ha aumentato un seggio (da [illegible] 10), per cui rimane l'unica consistente forza all'opposizione. Il pri per la prima volta ha un rappresentante in Consiglio. Si tratta di Stefano Verità, il leader del pri a Valenza. Non altrettanto gioiscono socialdemocratici, liberali [illegible] missini, che hanno perso il loro rispettivo consigliere. Notevole soprattutto la sconfitta del psdi, sceso da 891 a 443 voti, mentre la percentuale è passata dal 5,76 [illegible] 2,73 con riferimento alle precedenti amministrative del 1972.

Arquata Scrivia. Il pci ha mantenuto pressoché invariato ul numero dei voti (1736 contro i 1706 del 1972): la percentuale [illegible] un po' aumentata (38,57 contro il 37,8 per cento) e i seggi, che erano otto, ora sono nove. Stabile il il psi (due seggi), mentre il psdi ha perso due seggi. E' scomparso il rappresentante dei msi, mentre la dc registra un buon successo: nelle votazioni del 1972 aveva 1068 voti, oggi ne ha 1439; la percentuale, che [illegible] del 27,7, è salita al 31,57 per cento; i seggi erano 5, [illegible] sono 7. Ad Arquata, già governata da [illegible] giunta socialcomunista, nulla cambierà; ma non dovrebbe essere più sindaco il socialista Romano Fossati; la carica di primo cittadino potrebbe essere assegnata ad un comunista, ma resta ancora tutto da vedere.

Provincia di Vercelli

CIGLIANO — *(p. r.)* Nuovi candidati nella lista n. 2 democristiana, che ha vinto la consultazione elettorale per il rinnovo dell'amministrazione di *Borgo d'Ale* con uno scarto di 225 voti rispetto alla lista n. 1 di sinistra (796 voti contro 571), che ha ottenuto 3 seggi all'opposizione. La lista vincente è capeggiata dal sindaco uscente, Francesco Caldera, che quasi certamente sarà per la terza volta sindaco. Sono amministratori, [illegible] il capogruppo Caldera, con Michele Francesco, Francesco Gariglio, Attilio Negro [illegible] Giuseppe Salto; i neoeletti Elvio Emilio Balocco, Michele [illegible] Roberto Bosio, Carlo Alberto Critto, Giovanni Drebertelli, Francesco Neato e Gianmario Regis. Tra i candidati all'opposizione, Noemi Gastaldi, Guido Marucco e Roberto Bruno Accio. Schede bianche 60, nulle 28.

Fontanetto Po (1126 elettori). Ha vinto la lista n. [illegible] (scudo crociato, sole nascente, con la scritta Indipendenti), [illegible] 12 candidati capeggiati da Federico Ferrarotti. Questa si [illegible] aggiudicato [illegible] voti, mentre la lista n. 1 dell'Unione democratica, con i simboli delle mani che si stringono, delle spighe di grano e fabbrica) ha ottenuto 412 voti, con 23 schede bianche, [illegible] nulle. Sindaco di Fontanetto sarà probabilmente il capolista, Federico Ferrarotti; non si esclude che sua moglie, Claudia Demarchi, candidata nella lista n. 4, di sinistra, con la scritta «Unione democratica», appartenga al gruppo di oppositori in seno al nuovo Consiglio comunale.

In Liguria

TAGGIA (Imperia) — *Comunali: votanti 91,0%; dc 4299, 43,2%, 15; pci 2832, 28,5%, 9; psi 1254, 12,6%, 4; msi-dn 121, 1,2%, 0; dn-cd 103, 1,0,); psdi 518, 5,2, 1; pli 156, 1,6%, 0; pri 155, 1,6%, 0; dem. prol. 216, 2,2%, 0; pci-psi 291, 2,9%, 1.* Comunali del '75: *dc 3230, 31,9%, 10; pci 2886, 28,5%, 9; psi 1659, 16,4%, 5; psi-dn 280, 2,7%, 0; psdi 643, 6,3%, 2; pri 200, 2,0%, 0; eterogenea 1236, 12,2%, 4.*

LOANO — *A Loano hanno votato 9181 elettori sui 10.231 iscritti pari all'89,73 per cento, una delle percentuali più basse registrate nelle più recenti consultazioni. All'ufficio elettorale del Comune sono rimasti 288 certificati quasi tutti appartenenti a persone molto anziane.*

Nel nuovo Consiglio comunale di Loano entrano a far parte, per il pci: Vener Costa, 418 preferenze; Lorenzo Cambiaso 274; Luigi Di Lorenzo 221; Patrizia Lanzoni 181; Fiorenzo Gimelli 165; Lucia Fantuzzi 165; Giulia[illegible] Gualandi 130; Giovanni Siccardi 122.

[illegible] Aosta rieletto il sindaco comunista

AOSTA — (g. gi.) **Nuova giunta al Comune di Aosta. [illegible] stata eletta [illegible] a soluzione della crisi, apertasi due mesi fa [illegible] dimissioni [illegible] sindaco comunista Bongiovanni e della giunta composta da [illegible]nisti, democratici popolari e dal rappresentante socialdemocratico. La soluzione era giunta rapida, ma la ratifica dell'accordo, già sottoscritto [illegible] quattro forze che compongono il [illegible] esecutivo (pci, psi, pri e psdi) ha potuto essere formalmente ratificata dall'assemblea consiliare soltanto nella seduta di ieri per una serie di vicende che avevano ripetutamente rinviato i lavori del Consiglio.**

Sindaco [illegible] stato rieletto il comunista Bongiovanni,

I RISULTATI NEL PAVESE

Nel Pavese il pci, pur mantenendo, con i socialisti, la maggioranza nel consiglio provinciale, è regredito. Il calo è rilevante soprattutto rispetto [illegible] risultati delle politiche del '76. Nel Comune il pci ha perso la parità dei seggi (12) che aveva con la dc. I risultati sono nelle due tabelle. Pubblichiamo, qui di seguito, quello delle comunali a **VOGHERA**.

Votanti 94,1%; dc voti validi 10.024, 33,5%, 15 seggi; pci 10.091, 33,8%, 15; psi 3863, 12,9%, 5; msi-dn 1132, 3,8%, 1; dn-cd 96, 0,3%; psdi 1633, 5,5%, 2; pli 1319, 4,4%, 1; pri 1292, 4,3%, 1; dem. prol. 446, 1,5%; totali [illegible] mila 896, 100,0%, 40. Nelle comunali del '76 questi erano stati i risultati: dc 7878, 28,3%, 12; pci 9077, 32,6%, 14; psi 3850, 13,9%, 5; msi-dn 1448, 5,2%, 2; psdi 1786, 6,4%, 2; pli 1661, 6,0%, 2; pri 1290, 4,6%, 2, ind. 824, 3,0%, 1.

Comune di PAVIA

Liste	Comunali 1978 Votanti —% Voti	Perc.	S.	Comunali 1972 Votanti 95,2% Voti	Perc.	S.	Camera 1976 Votanti 98,5% Voti	Perc.	Regionali 1975 Votanti 96,7% Voti	Perc.
DC	21.596	34,48	15	16.827	28,7	12	20.742	32,1	17.611	27,9
PCI	18.225	29,40	13	17.237	29,4	12	23.614	36,6	22.496	35,7
PSI	10.694	17,25	7	8.348	14,3	6	7.947	12,3	10.082	16,0
MSI-DN	2.043	3,29	1	4.071	6,9	3	[illegible]	5,6	4.026	6,4
PSDI	3.046	4,91	2	5.202	8,9	3	2.136	3,3	[illegible]	4,9
PLI	2.065	3,33	1	4.484	7,7	3	1.220	1,9	2.383	3,8
PRI	1.586	2,55	1	2.163	3,7	1	2.954	4,6	2.375	3,8
Dem. prol.	788	1,27	—	—			1.125	1,7	[illegible]	1,5
P. rad.	578	0,93	—	—			1.212	1,9	—	
Un. pop.	[illegible]	1,72	—	—			—		—	
	54	[illegible]	—							

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Schok
Ambra: Luna [illegible].
Corso: Good bye amore mio.
Cristallo: A pugni nudi.
[illegible] Vizi morbosi di [illegible] governante.

ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: Blow-up.
Garibaldi: Tintorera.
Italia: riposo

CASALE MONFERRATO
Moderno: Un gioco estremamente pericoloso.
Nuovo: Una sull'altra.
[illegible] Inferno in Florida.
[illegible]**lia:** Night Saloon: Donne per piacer particolari.

GAVI LIGURE
Il Forte: Il difetto di essere moglie.

NOVI [illegible]
Cristallo: Cinque [illegible] di violenza.
Iris: Il guerriero rosso.
Italia: Piedone l'africano.
Moderno: I bagni [illegible] sabato.

OVADA
Lux: Se [illegible] vieni
Moderno: In nome del popolo italiano.
Torrielli: Fase quarta: distruzione terra.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Orgasmo.
Lara: La collera del vento.

TORTONA
Moderno: Il mostro.
Sociale: Emanuelle perché violenza al[illegible] donne?
Verdi: Anno Duemila invasione astromostri.

VALENZA PO
Nuovo Italia: La mondana felice.
Teatro: Spermula.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: Le porno hostess.
Politeama: Le ragazze [illegible] ginecologo.
Salone: Anno [illegible]. Guerra nello spazio.
Splendor: Io sono Bruce Lee: [illegible] tigre ruggente.
Teatro: Cin-ci-là (operetta)
Vittoria: La novizia indemoniata.

CANELLI
Balbo: Complesso di colpa.

MONCALVO
Nuovo: [illegible] piacere [illegible] rivederla.

[illegible]
Aurora: Destinazione Luna.
Lux: riposo.
Sociale: Concerto [illegible] fuoco.
Verdi: Affare [illegible].

CUNEO

Corso: Tempi duri per Scotland Yard.
Fiamma: [illegible].
Italia: Amore all'arrabbiata.
Nazionale: Il colpo segreto di Bruce Lee.

ALBA
Corino: I giorni impuri dello straniero.
Eden: riposo

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Niente sesso, siamo inglesi.

BRA
Impero: Il cinese dal braccio d'[illegible]
Politeama: Tre donne.
Vittoria: Giornata intima [illegible] una giovane donna.

[illegible]
Civico: I santissimi.
Italia: Le apprendiste.
Splendor: Inferno della donna.

NOVARA

Astra: Labbra [illegible] lurido blu.
Coccia: Maitressa.
Eldorado: Betsy.
Excelsior: L'insegnante.
Faraggiana: L'ultima orgia del III Reich.
Vittoria: I giorni [illegible].
S. Cuore: Black Sunday.

ARONA
Roma: Melodrammore
Moderno: La bella e la bestia.
Lux: Vangelo e violenza

BIELLA
Apollo: Amore [illegible] tre dimensioni.
Impero: La [illegible] dell'arancia meccanica.
[illegible] Lo sceriffo.

VERCELLI

Astra: Innocenza e turbamento.
Civico: Concerto [illegible] Giorgio Gaber.
Italia: Chiuso.
Principe: Il pistolero dell'Ave Maria.
Verdi: chiuso.
Viotti: La belva col mitra.

SANTHIA'
Ideal: Il padrino cinese.

TRONZANO
Lux: Gramsci

AOSTA

Corso: Intrigo internazionale.
[illegible] Cia, [illegible] sterminio.
Italia: La morte dietro la porta.
Lux: Quel movimento che [illegible] piace tanto.
Splendor: Sport superstar

[illegible]
Cavour: Camp 7 lager femminile.
Rossini: [illegible] immorali [illegible] Apollinaire.
Centrale: La grande abbuffata.
Ambra: Tora Tora Tora
Imperia: Colpo grosso a [illegible] metri sott'acqua
[illegible] Incontri ravvicinati [illegible] terzo tipo.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: La guerra [illegible] Gordon.
Centr: La trappola.

[illegible]
Olimpia: Fantozzi.

RIVA [illegible]
Corallo: Quel maledetto treno blindato.

[illegible]
Ariston Teatro: Rollercoaster.
Centrale: Ecce Bombo.
[illegible] 007 missione Goldfinger.
Supercinema: La terra dimenticata dal tempo.
Lux: I quattro dell'Ave Maria.
Astra: Quel dannato pugno di uomini.
Mignon: Beatrix la schiava del sesso.
Sanremese: Italia ultimo atto.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

ASSUMIAMO meccanico riparazioni auto, referenziato, dinamico, volenteroso, preferibilmente pratico VW Audi Porsche. Ottimo trattamento, buone possibilità carriera. Pastorino, corso Sebastopoli 227.

CERCASI per custodia villa km da Torino coniugi referenziati anche pensionati pratici giardino orto e animali da cortile, offresi alloggio et trattamento economico adeguato. Telefonare 372.668.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3ª media altezza minima 1,70 indispensabile residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

impiegati

ANALISTA programmatore/trice con esperienza almeno triennale programmazione Rpg II preferibilmente su terminali cerca Burndis Electra. Telefonare 47.01.856.

AZIENDA commerciale assume ambosessi dinamici bella presenza, per contatto e sviluppo portafoglio clienti. Garantisce fisso mensile e provvigioni per appuntamento 543.176.

DISEGNATORE/trice progettista macchine automatiche di montaggio ad alta velocità per piccoli complessi elettromeccanici cerca Burndis Electra. Telefonare 47.01.8.

DISEGNATORE/trice progettista stampi a passo da tranciatura ad alta velocità di lamiera sottile cerca Burndis Electra. Telefono 47.01.856.

ISTITUTO Geografico De Agostini ufficio rate Torino assume ambosessi 22-55 anni per lavoro produttivo ed esattivo. Presentarsi Palestro 20, ore ufficio.

LA GINEVRA soc. immobiliare assume giovani ambosesso diplomati per lavoro d'acquisizione stipendio fisso più provvigioni massima serietà esperienza nel settore. Tel. 442.333 per appuntamenti.

SOCIETA' commerciale cerca giovani dinamici buona presenza anche impiego. Telefonare 504.249 583.559.

SOCIETA' immobiliare ricerca per facile lavoro programmato ambosessi di ogni età anche part time. Tel. 489.789

Rappresentanti

A. EDITRICE leader guide didattiche suola materna elementare media ricerca agenti con esclusiva province Lombardia Piemonte. Scrivere: «Publikompass 352 — 10100 Torino».

11 Autovetture

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio. Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandar corso Belgio 179, tel. 896.548, via di Barolo 3-D, tel. 831-751.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, telefono 658.001

ALFASUD anno 72 unico proprietario ricondizionata ottima occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vetture d'occasione Corso Orbassano 72, telefono 581. - Autocommercio.

AUTOMOTOR
concessionaria Fiat in pronta 126 e 127, massima valutazione del vostro usato, rateazioni minimo anticipo senza cambiali, via 871.127. Via 46. Tel. 580.890.

AUTORIZZATA Fiat Nichelino via XXV Aprile angolo via Pitagora. Telefonare 623.331. Acquista e vende tutte marche.

A112 71 blu, A112 del 73 celeste, A112 del 74 beige, A112 del 75 blu. Automarkets Grosseto 318, Telefono 739.53.53.

BETA coupé Peugeot 504 D, 500, 127, 124, Mini, Simca 1000, R4, R16, R17, Escort, Capri, Taunus familiare, Opel Kadett, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Rekord, Rekord Diesel, via C 3.

super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per spese Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca quota contanti L. 492.000. Simca 1100 quota contanti L. 000. Simca 1307 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in rate mensili cambiali Corso P. Oddone 68. Orbassano 72.

BETA HPE recente ottime condizioni vendesi Lancar Regina Margherita 270.

CONTANTI
comperiamo autovetture tutte marche non . Solma, corso Giulio Cesare , telefono 205.1977.

DYANE 6 del 76 fine verde, pochissimi km, unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53.

ELIMINATO SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord 74 75 76 77 ricondizionate e vendute garanzia; permute e rateazioni fino a 30 mesi. Sale Opel corso Giulio Cesare - Torino, telefono 265.756.

ESPOSIZIONE
tutte le marche Autodesteiani corso Grosseto 55.

FAMILIARE Taunus 1300 del 75 verde, in perfetto stato visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53.

FIAT 131 familiare del 76 come nuovo unico proprietario. Automarkets corso Grosseto . Telefono 739.53.53.

FIAT 600 fine 69 perfetta garantita occasione. Autostadio corso Agnelli tel. 326.232.

FIESTA 900 del 77 pochissimi km, unico proprietario. Automarkets Grosseto 318, Telefono 739.53.53.
Fiesta 900 lusso anno 77 unico proprietario perfetta in garanzia. Autostadio Agnelli 22 tel. 326.232.

FORD Transit 9 posti benzina bianco ricondizionato occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FORD Transit furgone diesel portata ql 10 anno 76 unico proprietario in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FORD Transit furgone anno 75 unico proprietario ottimo in garanzia. Agnelli 22 tel. 326.232.

FURGOMOBILE C.F.M. su Transit nuova modello 78 pronta consegna prezzo eccezionale Omnicar corso Tassoni 77. Tel. 760.459.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini comperiamo purché buone condizioni. Disponiamo assortimento a benzina anche rialzati pagamento reale leasing garanzia totale. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel 831.751 896.548.

IN via Cassini zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui Fiat 124 special molto bella seminuova qualsiasi prova. Automotor concessionaria Fiat tel. 871.127.

via Cassini Crocetta oltre d'occasione tra cui Peugeot diesel familiare prezzo tissimo Automotor concessionaria Fiat tel. 580.890 871.127.

IN via Cassini 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui Fiat 131, familiare blu scuro unico proprietario Automotor concessionaria tel. 580.890 871.127.

IN via Cassini 46 zona Crocetta, oltre 100 autovetture d'occ tra cui: Daf variomatic modello 66 TO/N4.., unico proprietario perfetto pochi km in garanzia Automotor concessionaria Fiat Tel. 580.890/871.127

IN via Cassini 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui: Innocenti Mini Cooper meccanica revisionata prezzo interessante. Automotor concessionaria Fiat, tel. 580.890 - 871.127.

IN via 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui: Ford Transit diesel autobus lusso 9 posti sovratassa pagata per tutto il 78. Automotor concessionaria Fiat, tel. 580.890 - 871.127.

IN Cassini 46 Crocetta oltre autovetture d'occasione tra cui: Fiat 128 anno 74 un solo proprietario, Garanzia. Automotor concessionaria Fiat. Tel. 580.890 - 871.127.

IN via Cassini 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui: Fiat 500 blu scuro meccanica revisionata. Automotor concessionaria Fiat. Tel. 580.890 - 871.127.

IN via Cassini 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui: Fiat 127 celeste motore nuovo vettura molto bella garantita. Automotor concessionaria Fiat, tel. 580.890 - 871.127.

LEASING FIAT
Automotor concessionaria Fiat vi consiglia la nuova formula d'acquisto senza cambiali e senza ipoteca con eccezionali vantaggi fiscali adatta a tutte le aziende. Alle ditte individuali, liberi professionisti, commercianti ed artigiani. Alcuni esempi: Fiat 127 anticipo L. 701.000 canone L. 65.812, Fiat 131 nuova Mirafiori anticipo 892.500 canone L. 95.590. Via Rossini 26 tra corso San Maurizio e Regina Margherita Tel. 871.127. Via Cassini 46 angolo via Cabolo , 580.890.

L'USATO SOLMA
ti conviene. Prova Solma, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2005.

via Cassini 46 zona Crocetta oltre autovetture d'occasione tra cui: Renault R16 modello familiare rossa adatta al carico. Automotor concessionaria Fiat tel. 871.127.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato, tutta la gamma Fiat-Om, consegne sollecite, finanziamenti anche Leasing. Pelligra P.zza 725 746 725.864, Francia 30 Collegno.

OPEL Rekord familiare diesel 75 unico proprietario tenuta cura. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 1750 Alfaromeo berlina fine 70 color faggio perfette condizioni permuta. Tel. pasti 772.131

RENAULT Concessionaria Solma, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

Tel. 325.011 - 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

R4 del 76 rossa pochissimi km vettura in garanzia visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.53.53.

SCOFIT AUTOVETTURE
Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna, vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. unico proprietario vende. Tel. 472.047.

TUTTO DIESEL
Grande assortimento Mercedes, Opel, Peugeot, Golf, Land-Rover, Jeep Commando, pulmini furgoni vendiamo garantiti. Inoltre acquistiamo massime valutazioni Autostandar via di Barolo 3-D corso Belgio 179, telefoni 831.751 896.548.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT
all'Automotor concessionaria Fiat la prova di dimostrazione all Fiorino furgone per il trasporto leggero e gli altri modelli Fiat promiscui e autocarri. Informazioni e preventivi senza alcun impegno in via Cassini 26, (Tel. 871.127) via Cassini 46, tel. 580.890.

VASTO assortimento di 500 a partire L. 290.000 visibili Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VETTURE SPORTIVE
Giulia 1300 anno 1975 a L. 3.400.000 - Alfetta 1,8 anno 1976 blu scuro interno in panno ruote in lega vetri azzurrati a Lire 5.350.000 - Bmw 16 anno 75 metallizzata a L. 4.000.000 - Alfa Zagato 1300 a L. 1.900.000 - Fiat 124 Spider colore rosso interno nero anno 1973 a L. 2.100.000 - Spitfire c.c. 1500 colore azzurro proprietario unico con Over Drive anno 1975 a L. 2.900.000. Visitateci - Rateizziamo permutiamo - Automarkets Corso Principe Eugenio 11 Torino.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 5 milioni 995 compreso Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68; corso Orbassano 72.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750, 850, 238, 241, 242, 115, 616; Fiat 90 NS, 625 Volkswagen, Ford Transit, Mercedes, Om, Saviem, Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53.

100 COMMERCIALI
furgoni: 750, 850, 238, Ford Transit, Mercedes, Opel Automarkets corso Grosseto 318, Telefono 739.53.53.

COMMERCIALI
Pulmini: 238, 750, 850, Ford Transit, Volkswagen, Mercedes, Automarkets corso Grosseto 318, Telefono 739.53.53.

100 COMMERCIALI
Carrozzerie speciali: 238 uso frutta verdura, Fiat 90 NS ribaltabile, Ford ql ne 8 metri, Simca carni, Ford 50 ql ribaltabile, Volkswagen doppia cabina, Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53.

124 nuovi ultima versione pronta consegna. Autograziella; Tortona 33, telefono 878.785.

126 del 73 nuova, 126 del 74 blu, 126 del 75 beige, Visibile Automarkets Corso Grosseto 318. Telefonare 739.53.53.

127 del 73 beige interno cuoio tenuta garage pochi km, unico proprietario perfetta vendesi. Telefonare 538.022 - 553.190.

128 blu 3 porte del 76 poco vera occasione unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 8. Telefono 739.53.53.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Vespa Ape Moto Gilera consegna pronta Moroni corso U. Sovietica 169, telefonare 393.628.

HONDA C.B. 500 anno 75 unico proprietario carenata con occasione: Autostadio Agnelli 22 tel. 326.232.

JAMAHA 750 77 km 7.000 effettivi come nuova. Automar concessionario Jamaha via Tunisi 50 tel. 396.178.

MONTESA SWM Ossa Bultaco Trial nuove e occasioni revisionate garantite. Centro Trial Tosa, corso Regina 61, Torino.

MOTO Morini il meglio sempre completa gamma strada con la nuova 500 bicilindrica avviamento elettrico tre freni a disco. Borgarello, via Camerana 2, Torino, telefono 542.358 548.822.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254 535.597.

A.A. ACQUISTO contanti da privato 1-2 cucina libero zona Valentino Crocetta Francia. Tel. 503.119.

ACQUISTASI in Torino o periferia privatamente e pagamento . Telefonare 930.158 dalle 8-13.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione. Telefonare 556.956.

ACQUISTO appartamenti 2-3 camere servizi preferenze di purché liberi pagamento contanti. Tel. 488.972.

ACQUISTO in Torino o prima cintura alloggi scopo investimento. Pagamento contanti serietà. Tel. 533.316

ALLOGGIO libero in Torino acquisto contanti. Telefono

ALLOGGIO libero subito o prossimamente acquisto qualsiasi stimando massimo eventualmente permuta. Telefonare 472.454.

CONIUGI pensionati cercano acquistare in contanti alloggio di 1 o 2 camere e cucina. Tel. 538.566.

DIRIGENTE ricerca in Francia appartamento libero salottino 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 373.217.

FASANO
affidate vendita alloggi ville. Oltre 15 anni di esperienza. Garanzia massimo realizzo contanti. Telefonare 694.670 694.180.

IMPIEGATA in zona Paolo alloggio 2-3 camere e servizi possibilmente ascensore. Tel. ore pasti 899.117.

INV. investimenti immobiliari ricerca stabili interi e frazionati, ville, alloggi, rustici, terreni per propri clienti pagamento in contanti. Telefonare 316.083 318.985.

(Continua)

INTERVALLO

Romanzo inedito di ALDO POMINI

Il testamento del Conte D'Alençon

RIASSUNTO — Beppe e Alice si innamorano. Un giorno, in un bar di Tolosa, Ignazio [illegible] Beppe incontrano quella signora presso cui lavora Alice, e la invitano a Parigi per l'incontro di boxe del [illegible] novembre. Naturalmente le suggeriscono di portare [illegible] lei Alice, che così avrà l'occasione [illegible] diventare amica di Elena.

DOPO qualche giorno arriva una lettera al convento, per Beppe e Ignazio. Era di Alice. Diceva: «Miei cari, la duchessa mi ha raccontato il vostro incontro [illegible] Grand Café; mi parla sempre di voi due ogni tanto. Ha detto che andrà a Parigi a vedere l'incontro [illegible] che forse mi portava con lei. A presto, campioni. Baccioni, Alice».

Così si arriva [illegible] giorno della partenza. Al mattino presto, padre Gerard li accompagna [illegible] stazione col camioncino a tutto gaz. Elena era già sul vagone a aspettarli. Alle [illegible] di sera [illegible] all'Hotel Exelsior, alle sette in palestra, mezz'ora dopo [illegible] sul ring Ignazio [illegible] Muller. Tutto andava bene. Poi Beppe arriva col giornale. C'e[illegible] un'intervista fatta [illegible] Rozot che diceva: «Quest'Ignazio lo butto fuera del ring, lo sono [illegible] pugile che so incassare, non sono [illegible] Rollin. Li farò mordere il tappeto, lo distruggo...» [illegible] tante altre cose. Anche Ignazio [illegible] legge. «Ma quello quasi quasi mi insulta», e aveva lo sguardo duro, stringeva la mascella. Quella sera all'allenamento, Ignazio comincia a picchiare Muller con due o tre gancio; Muller [illegible] capiva più niente. Beppe aveva visto la rabbia di [illegible] picchiava, li salta adosso e crida "Cosa fai Ignazio, sei impazzito? Questo è Muller, non Rozot!". Come scendono dal ring, arriva [illegible] giornalisto: "Ha letto, Ignazio? Rozot vuole destrugerlo...". Beppe interviene: "Lascia perdere, altrimenti ti distrugo io, giuda falso, cammina, morto di fame!». Quello non [illegible] l'è fatto dire due volte. Dopo un po' vanno a cena tutti e tre e finisce tutto bene.

Il giorno prima dell'incontro arriva la duchessa Alice. «Guarda chi c'è» disse Beppe, e [illegible] incontro alla signora, il solito baciamane, [illegible] saluta Alice. Ignazio presenta la sua fidanzata. «Che bella signorina, [illegible] bella, sono contenta per tutti e due» dice Alice a Elena. «Ma anche lei è carina». «Sì, ma il tempo [illegible] un po' passato per me...». «Ma no, lei può fare correre tanti uomini!». «A me basta uno che corre» e guarda Beppe. Così Elena ave[illegible] capito che c'era un po' [illegible] tenero fra loro due.

Arriva la sera dell'incontro. Alle dieci tutt'e due [illegible] sul ring. L'arbitro fa la solita raccomandazione, [illegible] primo che sbaglia [illegible] squalificato. Ognuno [illegible] al suo angolo, il gond suona primo round. Rozot attacca subito, Ignazio [illegible] partire [illegible] paio di gancio e un bel diretto [illegible] interruzione; i suoi colpi erano micidiale. Rozot ha [illegible] po' incassato poi è rimasto un po' intontito. Ignazio li tira [illegible] gancio tremendo. Rozot cade come uno straccio. L'arbitro conta [illegible] lui non si muoveva; Ignazio ogni tanto guardava [illegible] svegliava, ma Rozot non si riprendeva. L'arbitro annuncia [illegible] verdetto, vince Ignazio per K.O. Tutti urlavano, [illegible] chiama[illegible]. Era un urlo tremendo [illegible] folla, cridavano [illegible] del [illegible].

Ignazio cercava Elena. Co[illegible] la vede, le fa segno di [illegible] agli spogliatoi: così tutti dietro Elena. Rozot [illegible] ritornato [illegible] sé, guardava intorno a lui. «Come, quanto tempo ho dormito?» «Più di dieci minuti. L'hai voluto [illegible] quello». «Perché l'ho voluto io?» «Avevi solo [illegible] fare quell'intervista. — risponde Ignazio — Perdevi il match come Rollin [illegible] danni». «Quello [illegible] un boscaiolo, non un pugile. Lui picchia co[illegible] quando taglia [illegible] pianta». «Beh, non [illegible] suonato, [illegible] già tanto!».

«Ci sono tutti. Non [illegible] nessuno», dice Beppe. Le quattre donne lo guardavano com'era bello. La duchessa [illegible] avvicina. «Devo toccarlo, altrimenti non [illegible] credo». E gli tocca i muscoli, [illegible] braccio. «Come [illegible] duri! Non mi sembra possibile. Il tuo amore quando ti stringe, stringe tutti quei muscoli». Poi [illegible] [illegible]. I due capitavoli erano Ignazio e Richy. La cena [illegible] perfetta, anche [illegible] vino. C'era allegria. «Le [illegible] andate bene», annuncia Beppe. «Grazie anche all'articolo di Rozot». «Già, quello ti ha favorito». «Garçon, champagne!».

I primi a andare via era la duchessa e Alice, che ogni tanto guardava Ignazio e pen[illegible]: «E' tutto suo padre, che figlio meraviglioso!». Allora si sente toccare da Beppe. «Scusami, Beppe, [illegible] sopra pensiero». «Lo so, Alice, a cosa pensi?». «E' difficile che puoi saperlo». «Vuoi che te l'escrivo e metto il biglietto dentro una busta?». «No, niente [illegible] tutto quello... Buona notte, caro», e lo bacia. «Ciao Alice». Così si riempiono [illegible] coppe [illegible] si beve [illegible] prossima vittoria. «Buona notte a tutti».

La mattina Alice e [illegible] duchessa partono. Ignazio e Beppe, dopo la colazione, vanno fare un giro e arrivano all'ufficio della federazione. Lo stato maggiore era al completo. [illegible] fa le presentazioni. Ignazio chiede: «Cosa avete combinato, signor Gerardin?». «Abbiamo deciso per [illegible] dicembre; va bene per te?». Sì, ma la borsa?» «Ecco, chi vince prende 150 mila franchi, l'altro trentamila. Dodici riprese; quello [illegible] un asso duro: è in fila per la corona, ci sono altri tre prima di lui e deve battere tutti e tre. Tu sei il quinto, Ignazio». «D'accordo»; [illegible] Ignazio si prende i centomila dell'incontro [illegible] prima.

Tornano all'hotel. Beppe spiega al bureau che non vanno più via fino [illegible] 6 dicembre. «Muller, c'è di nuovo un po' di lavoro per te». Muller ringrazia, saluta e [illegible] con Titina. «Sai, Titina, sono due brave perso[illegible]; Ignazio [illegible] Beppe. Guarda quanti pranzi mi hanno offerto, più [illegible] camera». «Così avansi un po' [illegible] denaro». «Eh, sì, per i giorni tristi...».

Intanto, nell'hotel [illegible] guardava sua mamma. «Cara, un [illegible] po' troppo. Nonvodrei [illegible] papà venisse curioso. [illegible] 25 mattino andiamo via». «Va bene, mamma».

Alle quattro si firma il contratto. Ignazio guarda il [illegible] avversario. Era un metro e ottantacinque; [illegible] il torace di [illegible] bue, ma gli sembrava che aveva delle gambe sottili: non [illegible] proporzionate per il suo torace. Aveva già capito: «Quel pugile è forte [illegible] corpo a corpo. Sul ring devo farlo correre». Gerardin presenta Ignazio [illegible] Poirot, il [illegible]. Una stretta di [illegible]. Poirot rimane un po' incuriosito [illegible] quella stretta: gli tiene la mano e la guarda. Lui gli fa vedere tutt'e e due le mani girandole [illegible] tutti i poli. Poirot le guardava con della curiosità fuori del norma[illegible]. «Ma [illegible] è proprio un boscaiolo?». «Purtroppo sì, [illegible] stato allevato [illegible] Pirenei». «Credevo che erano i giornalisti che [illegible] dicevano per reclame e fare l'articolo più lungo. Allora, si vediamo il cinque, Ignazio». «Va bene, Poirot».

Ignazio riprende l'allenamento. «Per l'avvenire ti va due massaggi al giorno — dice Beppe —. Così sei a posto. Sai che andrebbe almeno un'ora di massaggio? Ti serve per dilatare i muscoli, perchè ogni allenamento il muscolo si stringe [illegible] tutti quelli sforzi che ha fatto. Allora bisogna rilasciarlo, che ti evita les crampes ai muscoli. Guai se ti succede quando sei sul ring, puoi perdere il match... Guarda, [illegible] arrivati i tuoi due amori, [illegible] già li che [illegible] aspettano. Loro sono sempre le prime. Sai, la donna aspetta, ma non deve [illegible] farsi aspettare». «Buon giorno, le mie due colombine», e le bacia. La [illegible] era contenta d'essere baciata da quel gigante.

Così arriva l'ultima sera. Elena gli fa tante raccomandazioni, lui diceva sempre sì, ma Beppe le la segno [illegible] star zitta; così Elena aveva capito che [illegible] doveva fargli [illegible] quel [illegible].

Il mattino dopo presto Elena e la [illegible] vanno alla stazio[illegible]. «Ciao Ignazio». «Ciao Elena». Lui è rimasto [illegible] guardare fino a che è sparito il treno.

* * *

Alla sera dell'incontro Elena arriva di nuovo «Non potevo resistere...». E vanno a fare uno spuntino. «Altrimenti sono troppo vuoto per il match». Così arriva l'ora d'andare [illegible] Palais Sport.

Via sul ring. Ignazio non [illegible] era sbagliato, Poirot aveva due gambette sottili, mancavano di sviluppo. L'arbitro [illegible] chiama, fa [illegible] suo discorso, dice di combattere con la testa alta, [illegible] ognuno va [illegible] suo angolo.

Poirot va subito in mezzo al ring. Ignazio [illegible] mette [illegible] ballare intorno a lui. Si studiano qualche secondo. Parte [illegible] jab [illegible] Ignazio. Subito un altro. Poirot va per attaccare. Ignazio rompe l'attacco. Ballava tutt'intorno al ring avanti indietro. Poirot parte all'attacco.

Ignazio si sposta con velocità [illegible] partire un gancio. Poirot [illegible]. Subito [illegible] jab [illegible] un gancio sinistro. Poirot incassa sempre. Finalmente Poirot lo stringe all'angolo in corpo [illegible] corpo [illegible] picchia sodo. Ignazio [illegible] partire un montante. Poirot continua la [illegible] azione. Poirot cerca [illegible] nuovo il corpo a corpo. Ignazio picchia: uno due tre fra ganci [illegible] diretti. Poirot incassa sempre. Secondo round. Poirot attacca [illegible] un gancio tremendo lo ferma subito. Schermaglia. Poirot attacca ancora, ma Ignazio gli fa partire un diretto sul petto di Poirot che sembrava [illegible] tamburo. Terzo round. Poirot non incassa più, [illegible] al tappeto. L'arbitro fa il conteggio. Poirot [illegible] rialza, [illegible] per attaccare, [illegible] Ignazio si sposta. Quarto round. Poirot sembrava che si era ripreso. Ignazio picchia secco, uno due. Poirot crolla. L'arbitro conta. Ignazio ha vinto. Poirot si rialza, va al [illegible] angolo e dice al manager: «Quello è un fenomeno!».

(CONTINUA)

(A [illegible] di Ave Appiano Capretini)

CANI, GATTI & C. *di* Cosimo Mancini e Claudio Peruccio

Quel tenero bestione

Il suo nome è «cane del San Bernardo» [illegible] *chi ha* [illegible] *fortuna di possederne uno, immediatamente, d'istinto, lo chiama* «Santo Bernardo»*: forse per quel senso* [illegible] *protezione che questo grosso, meraviglioso* «*peluche*» *riesce ad infondere. Di lui, Solgenitsin dice:* «Apparentemente un cane, [illegible] in realtà grosso, caldo e inverosimile [illegible] un [illegible] che [illegible] quattro zampe».

E' impossibile aver paura di questo essere dagli occhi malinconici, di questo splendido giocattolo che per salutare alza il sontuoso pennacchio bianco della coda agitandolo dolcemente. All'infuori delle orecchie nere pendenti e di [illegible] *maschera dello stesso colore sul muso, il mantello del cane è tutto bianco-rossiccio. Questi due colori si alternano sul pelo in motivi complicati.*

Per l'eleganza della forma e per la mole del corpo è da considerare uno stretto parente del mastino del Tibet. I cani del San Bernar[illegible] *sono animali dal pelo lungo o corto, fortissimi, col muso corto e largo, labbra pendenti; sono forniti* [illegible] *un'acutezza di sensi perfetta e* [illegible] *una fedeltà a tutta prova. Sono* [illegible] *sempre chiamati* «gli angeli delle nevi». *E' inutile ricordare perchè. I salvataggi in montagna di questi generosissimi ed infaticabili eroi si contano a centinaia.*

Per allevarne uno basta possedere un giardino e, inizialmente, [illegible] *non grande dose di sacrificio. Il cane cresce rapidamente. Ben presto sarete ripagati per quei disastri un po' generali arrecati alle vostre piante* [illegible] *vostri mobili. Non* «assomigliano a vitelli» *non mangiano* «come buoi»*: sono semplicemente animali di grande mole che mangiano con* [illegible] *discreto appetito, ma non più* [illegible] *800 grammi di* [illegible] *al giorno. Per allevarli bisogna seguire attentamente i consigli del veterinario onde evitare di vederselo crescere non sufficientemente robusto.*

Quando il San Bernardo *si alza sulle zampe posteriori, lo fa per dimostrare la propria amicizia all'uomo e per posargli le sue grosse zampe sulle spalle in* [illegible] *tenero invito alle* «coccole». *Siate pronti a puntellarvi ed equilibrarvi bene o finirete entrambi al suolo. Provate a farlo giocare con uno straccio, come qualunque altro cane, lo vedrete puntare le robustissime zampe anteriori e tirare all'indietro nel festoso tentativo di trascinarvi* [illegible] *dimostrarvi che lui è molto più forte* [illegible] *voi. Assecondatelo e sarà felicissimo, ma non lasciatelo vincere* [illegible] *lungo:* [illegible] *giochi è sempre il dio-padrone che deve avere la meglio.*

Se proprio qualche volta vi inquietate, provate a guardarlo negli occhi bruni e profondi, passategli una [illegible] *sulla grossa, morbida testa e vi accorgerete di dimenticare voi stessi in* [illegible] *folle slancio di tenerezza.*

Il concorso di Stampa Sera e Radio libere

VOCI PER IL MICROFONO

La prima fase del concorso di "Stampa Sera" (in collaborazione [illegible] il Centro Giovani Artisti [illegible] le Radio libere) alla ricerca [illegible] annunciatori, annunciatrici [illegible] disc-jockey, volge al termine: le selezioni si concluderanno nelle prossime settimane di maggio.

I concorrenti sono moltissimi, pochi però hanno già avuto esperienze dirette presso radio o discoteche. Dai questionari si apprende che hanno buone capacità espressive, molto interesse per [illegible] campo artistico, soprattutto per la musica, ottime basi culturali.

Sabato sera, all'«Eden Danze» di Alba, [illegible] svolta la selezione in collaborazione con Radio Stereo 5 di Cuneo. Hanno partecipato: Oscar Marruccino, Rinaldo, Maria Rosa Bianco di Cuneo [illegible] Pasquale Fraina [illegible] Alba. La serata, svoltasi nella consueta atmosfera simpatica [illegible] allietata dalle musiche dei «Langaroli», si [illegible] conclusa con l'esibizione dell'imitatore Mario Offidani.

La prossima selezione si terrà stasera al «Castellino Danze» di Torino con la collaborazione [illegible] tutte le radio partecipanti al concorso.

Ricordiamo che, oltre ai disc-jockey [illegible] presentatori [illegible] presentatrici, i rappresentanti delle emittenti hanno messo in evidenza la necessità di trovare anche perso[illegible] meno giovani che dimostrino capacità nel condurre dibattiti, rubriche [illegible] programmi su argomenti riguardanti il campo artistico, scientifico e culturale.

Attenzione alla Super Tombola

Giovedì [illegible] appuntamento con [illegible] Super Tombola, [illegible] gioco organizzato da Telestudio Torino.

Partecipare a questo gioco [illegible] semplicissimo: basta recarsi presso i negozi, le ditte [illegible] le aziende i cui nomi sono comunicati [illegible] Telestudio Torino e ritirare le apposite cartoline postali su cui è raffigurata una normalissima cartella della tombola. Oppure, basta acquistare ogni giovedì «Stampa Sera»: sarà infatti pubblicata una cartella anche sul giornale.

Seguendo [illegible] trasmissioni [illegible] Super Tombola (ogni giovedì, alle 21,45), ciascuno potrà realizzare ambi, terni, quaterne, cinquine e tombole, stando comodamente seduto davanti [illegible] suo televisore.

Tutti i fortunati invieranno le cartelle vincenti [illegible] Telestudio Torino, via Rocca de' [illegible] 21, 10127 Torino, [illegible] parteciperanno all'estrazione dei premi nella [illegible] finale, alla presenza di [illegible] notaio. Sono in palio, fra l'altro, una Fiat 131 Special, una pelliccia di visone, una camera da letto.

Affrettatevi quindi [illegible] ritirare le cartelle presso i negozi segnalati da Telestudio Torino oppure ricordatevi di acquistare «Stampa Sera» domani: l'appuntamento [illegible] per giovedì sera alle 21,45 dagli studi di Telestudio Torino, canale 24.

Esce il libro di Olga Ivinskaia, comp sternak, condannata a 12 anni di camp mento per la sua «amicizia con uno spic

Lara racconta il «suo Ziv

CARLO MORIONDO

Pasternak [illegible] appassionato, bello come un dio selvaggio, sempre più bello [illegible] [illegible] a mano che la giovinezza [illegible] allontana... Pasternak romantico, proprio come il suo personaggio principale, quel «Dottor Zivago» che lo impose all'attenzione del mondo [illegible] — possiamo dire — condusse a morte prematura [illegible] [illegible] autore, logorato dalle polemiche, dalle preoccupazioni, [illegible] paure.

Così lo descrive la donna che meglio lo conobbe: Olga Ivinskaia, [illegible] compagna per tanti anni, che scontò [illegible] dedizione al romanziere con anni di [illegible] d'internamento. L'accusa era: convivenza con un elemento al servizio dell'imperialismo occidentale. Olga fu con Pasternak [illegible] [illegible] [illegible] '48, poi [illegible] condannata [illegible] quattro anni; scontata [illegible] [illegible] [illegible] con lui dal '53 al '66. [illegible] poi ricevette un'altra condanna [illegible] otto anni. Pasternak nel suo romanzo la trasformò [illegible] Lara.

Dolori inenarrabili, che danno il crisma dell'autenticità [illegible] [illegible] racconto, uscito per ora in edizione francese, con il titolo «Otage de l'éternité» [illegible] che apparirà presto, l'autunno prossimo, anche [illegible] italiano, edito da Bompiani.

Una vita dedicata ad un amore, [illegible] palpiti della fanciullezza alla rassegnazione della vecchiaia. Ecco come Olga descrive il suo primo incontro [illegible] Pasternak, già celebre, che si era recato [illegible] recitar poesie alla Casa degli Scrittori: «*Nell'intervallo lo [illegible] [illegible] un corridoio. Vidi [illegible] [illegible] alto, dai capelli neri, [illegible] [illegible] volto, che, scorgendomi arrivare, fece appe[illegible] in tempo a sciogliersi dalla stretta appassionata di una donna... L'eco di quegli avidi baci sembrò accompagnarlo fino in palcoscenico*». Al termine della serata la folla [illegible] accalcò attorno al poeta, disputandosi brandelli del [illegible] fazzoletto, contentendosi i mozziconi delle sue sigarette.

L'incontro che doveva cambiare [illegible] vita di Olga Ivinskaia [illegible] però parecchio tempo dopo, nella redazione della rivista «Novy Mir». E' il 1946, lo scrittore ha già cinquantasei anni. Il tempo ed il successo gli conferiscono un aspetto carismatico: «*Un naso aristocratico, un portamento elegante, un volto allungato con la mascella dell'uomo carico di volontà: [illegible] personaggio, [illegible] capo. Si intuiva che i [illegible] baci potevano ferire. Il colorito [illegible] buono, gli occhi color dell'ambra, come quelli delle aquile; respirava salute. Uno strano dio africano in abiti europei*». Lo stesso Pasternak [illegible] era ben conscio del [illegible] fascino: [illegible] nel '59, [illegible] vigilia della morte, si contemplava allo specchio, ammirando la nuova dentatura che gli era stata applicata in [illegible] clinica svizzera [illegible] ripetendo ad alta voce: «*Tutto è venuto tardi: la bellezza assieme alla gloria*».

Gli incontri di Pasternak [illegible] Stalin furono scarsissimi, e per la maggior parte avvennero tramite [illegible] telefono. Dopo l'arresto del poeta Mandelstam, [illegible] dittatore in persona volle sentire il parere [illegible] Pasternak, telefonandogli, [illegible] Pasternak, piuttosto imbarazzato, si diffuse, più che sulla gravità dell'arresto, sul significato della [illegible] poesia. Stalin lo stette a sentire, poi bruscamente chiuse con una frase che rivela tutto il suo sadismo: «*Non sei proprio capace di difendere il tuo compagno*» e attaccò. Mandelstam morì in prigionia.

Sull'incapacità [illegible] Pasternak a prendere posizione decisa contro [illegible] tirannia non [illegible] stato scritto molto: si [illegible] preferito indulgere sulle [illegible] indubbie, straordinarie capacità di narratore e di poeta. Preferendo la verità storica, Olga Ivinskaia mette in rilievo anche la sua timidezza davanti alle imposizioni [illegible] pubblica quella imbaraz[illegible] lettera [illegible] pentimento scritta [illegible] Kruscev, quando pareva che ormai fosse stata decretata la sua espulsione dall'Unione Sovietica, dopo il conferimento del premio Nobel: [illegible] lettera che si vorrebbe non fosse mai stata scritta, ma che dobbiamo umanamente comprendere [illegible] perdonare. Non è da tutti essere eroi fino in fondo, non possiamo giudicare senza esserci trovati nelle stesse condizioni. Per Pasternak, poi, l'idea di dover abbando[illegible] per sempre la propria terra deve esser parsa insostenibile: i suoi scritti, le sue lettere traboccano [illegible] amore per i luoghi dove vive, per la gente che vede, per l'ambiente che frequenta. Non poteva essere certamente l'esule alla Solgenitzin, doveva morire in patria.

Capace di immagini di infinita tenerezza, come quando [illegible] ad Olga: «*I tuoi passi graziosi hanno attraversato la mia strada per sempre*», Pasternak aveva anche descrizioni [illegible] feroce fantasia, come quando parla ancora di Stalin, nel '25: «*Dalla penombra uscì [illegible] poco a poco [illegible] essere che pareva [illegible] granchio, [illegible] verso [illegible] me. Il suo [illegible] [illegible] di color giallastro, tutto butterato; i baffi erano ispidi [illegible] spioventi. Sembrava [illegible] naso enormemente largo: per l'altezza faceva pensare ad [illegible] bambino di dodici anni, [illegible] [illegible] un volto decisamente vecchio*».

Quel «vecchio» doveva vendicarsi atrocemente nel '49: Olga, amica di Pasternak, fu condannata a cinque anni di campo d'internamento. Motivo: rapporti con [illegible] individuo che è notoriamente una spia inglese: questo individuo era Pasternak.

«Il dottor Zivago» maturò lentamente. Lo scrittore leggeva interi capitoli [illegible] suoi amici riuniti attorno alla teiera: «*Leggeva meravigliosamente, tutte volte che si sentiva tra gente che lo comprendeva. Aveva il volto ispirato, sovente non riusciva a trattenere le lacrime. Imita[illegible] [illegible] diverse inflessioni dialettali, trattenendo il riso. Ogni tanto, una sorsata di tè per riprendere fiato...*». Un episodio lo avvicina, sorprendentemente, [illegible] Dumas padre. Un giorno telefonò ad Olga: «*E' morto, [illegible] morto!*» ripeteva tra i sospiri di dolore, come se trattenesse a stento le lacrime. Poi Olga capì che parlava della morte del suo eroe, di Zivago. Dumas proruppe in [...] ghiozzi il giorno che do[...] far morire sotto una fra[...] sassi il suo eroe Portho[...]

Nel maggio '56, un [...] che doveva avere ripe[...] sioni enormi: la cons[...] del romanzo a Feltri[...] Secondo la Ivinskaia, [...] stava per essere pubbli[...] [illegible] puntate, in una rivista [...] Pasternak aveva già de[...] «*Mentre lavoravo sono[...] nuti [illegible] trovarmi due [illegible] notti: uno [illegible] essi [illegible] [illegible] i[...] no, svelto [illegible] gentile, con[...] strano [illegible] Sergio D'A[...] lo. Con lui era un uomo [...] nostra ambasciata in It[...] un certo Vladimirov. L[...] gelo è iscritto al partit[...] munista, lavora a radio [...] sca [illegible] lingua italiana, e[...] che per Feltrinelli, che è [...] dei più grandi editori it[...] ni. Ha portato via il mi[...] manzo...*».

L'incontro fatale [...] narrato anche da D'An[...] con qualche notizia in [...] «*Era una splendida gior[...] di maggio. Lo scrittore [illegible] lavorando in giardino e [...] colse con semplice cordi[...] Conversammo a lungo[...] venni al sodo e gli dich[...] che desideravo avere lo[...]*

Boris Pasternak e Olga Ivinskaia a Izmalkovo. La fotografia è del 1958

GLI ALTRI DI[...]

IL GIORNO

Le «teste bianche»

Il più giovane, Grigori Romanov, ha 55 anni. Il più vecchio, Arvid Pelsce, ne ha 79. Fra questi due estremi l'età media dei 14 membri effettivi del Politburo del Pcus — vale a dire il massimo organo di potere dell'Urss — oscilla intorno a 67 anni. E' quindi una autentica gerontocrazia quella che governa la seconda super-potenza mondiale la quale, per parte sua, ha solo sessant'anni di vita.

Nonostante l'abbastanza recente immissione di [illegible] giovane come Romanov, responsabile del partito a Leningrado, l'età media dei signori del Cremlino è sensibilmente aumentata rispetto al passato. Nel 1939 era di 45 anni, nel 1953 di 57. Segno, questo, che anche attraverso le «purghe» del periodo staliniano il potere [illegible] è perpetuato rimanendo più o meno sempre nelle mani degli stessi uomini e che, comunque, il ricambio che c'è stato non ha mai avuto il carattere di [illegible] avvicendamento generazionale.

il manifesto

Il pci battuto

L'insuccesso del pci è sin troppo agevolmente spiegabile. Il guado, si ha l'impressione, non [illegible] passa. Quei ceti intermedi che avevano creduto alla forza d'ordine e di rinnovamento, di pulizia e di buon governo amministrativo, stavano da tempo rifluendo verso lidi più sicuri [illegible] tradizionali, delusi dall'effetto destabilizzante del loro voto e insieme dalla pochezza dei risultati conseguiti, da una politica che [illegible] ha avuto l'audacia [illegible] la fermezza che molti attendevano e ha solo saputo ossessivamente ripetere le generiche assicurazioni per cui [illegible] un primo tempo era stata premiata. Una generazione di giovani dirigenti cresciuti e promossi dalla

politica [...] la prima[...] ignoto d[...] grande [...] cialista [...] stra dal[...] ora sig[...] quietud[...] comunis[...]

la[...]

Serv[...]

Il fur[...] che vogl[...] quale o[...] sincanta[...] una chi[...] portato [...] Alla [illegible] realtà [...] controll[...] possibil[...] sto sem[...] stato [illegible] bellissi[...] ficienze[...]

Gaz[...]

Felli[...]

Prova[...] derico F[...] diretto, [...] sta volta [...] solo il fi[...] colo sch[...] visibile [...] l'arrivo [...] vuole ri[...] *ex mach*[...] quello c[...] *chestra* [...] ma è an[...] televisio[...]

…agna di Pa-
…po d'interna-
…ne inglese»

…ago»

opera. *Pasternak parve stupefatto (disse che* [illegible] *editore straniero si era interessato del manoscritto), rimase indeciso e pensieroso. Io gli spiegai che il clima politico ormai era cambiato e che ogni diffidenza doveva essere superata. Si lasciò convincere, entrò in casa per un attimo, riapparve con* [illegible] *testo. Quando mi accompagnò al cancello* [illegible] *giardino mi disse "Voi mi avete invitato alla mia condanna* [illegible] *morte..."*».

Stremato dagli attacchi della stampa ufficiale, Pasternak morì nel '60, [illegible] breve distanza da Olga, che non potè rivedere. [illegible] tre mesi più tardi lei ripartì per [illegible] altro periodo di internamento.

Questo racconta, con molte [illegible] citazioni dalle poesie di Pasternak, il libro che Olga gli [illegible] dedicato, «Ostaggio dell'eternità». Perché questo titolo carico di angoscia? E' un verso di Pasternak: «*Uomo, tu sei l'ostaggio dell'eternità, prigioniero del tempo*». Sapeva che il tempo sarebbe trascorso ma che la sua poesia sarebbe rimasta, e che la testimonianza di Pasternak-ostaggio sarebbe rimasta eterna.

…CONO

…del compromesso storico scopre per … volta nella sua storia il sapore …ell'insuccesso. Di più, l'orgoglio di …potenza è sferzato dal successo so… dalla presenza di una nuova sini… per autodistrutta e invece proprio …nificativamente segnalata dall'in… critica esistente nell'elettorato …ta.

…a Repubblica

…izio segreto

…zionamento di un servizio segreto …a davvero essere utile al Paese per il …pera, impone la discussione più di… …ta non sul fatto che sia stata usata …ve falsa, ma sulle ragioni che hanno …ad aprire una determinata porta. …ione di Stato si assomma qui la …l'una garanzia rappresentata dal … continuo (e anch'esso efficiente, …nente) del Parlamento. Finché que… …plice principio pragmatico non sarà …epito, potremo continuare a scrivere … quanto inutili articoli sulle insuf… dello Stato.

…zetta del Popolo

…i e la tv

…*l'orchestra»* il secondo film che Fellini realizza per la Rai, avendo già …ome tutti ricordano, *I clowns*. Que… …la natura televisiva [illegible] duplice. Non …n è espressamente destinato al pic… …rmo, ma la televisione è anche l'in… …rotagonista della storia. E' infatti …elle telecamere e di una *troupe* che …rendere la prova a costituire il *deus* …*na* della storia e a scatenare tutto …e accadrà. In tal senso, *Prova d'or…* …on solo è un film per la televisione, …he in qualche misura un film sulla… …e.

Roma: un corso di profezie

Che brutto futuro ci attende!

ROMA — Il prof. Amedeo Rotondi, specializzato in studi di carattere profetico ed esoterico, ha fatto una apocalittica scoperta che sta illustrando in [illegible] serie di conferenze alla Università popolare romana e al Centro Culturale S. Gregorio VII. Vagliando i pronostici del più [illegible] profeti, [illegible] cominciare dal più famoso [illegible] tutti, Nostradamus, [illegible] riscontrato [illegible] impressionante concordanza di [illegible] e [illegible] eventi circa un nostro prossimo futuro. [illegible] al lettore [illegible] scelta [illegible] interpretare [illegible] di [illegible] no, ci limitiamo a riferire quanto abbiamo effettivamente potuto verificare rileggendo — insieme [illegible] professore — i vari testi.

Una prima sintesi [illegible] quanto sostiene Nostradamus nella difficile interpretabilità delle sue scritture, [illegible] troviamo in uno dei suoi maggiori commentatori, Innocent Rissaut: «*Un po' prima dell'anno* [illegible] *scoppierà* [illegible] *tremenda guerra. Entrerà* [illegible] *una nuova arma*, "il dardo dal cielo" (la bomba atomica?) [illegible] la falce» (forse ha dimenticato [illegible] martello) «*venendo da Oriente invaderà la Germania, la Francia, l'Italia, la Spagna. Roma verrà devastata e il Papa imprigionato. "Il dardo dal cielo" danneggerà l'Inghilterra e l'America. L'esercito che invaderà l'Europa sarà composto da russi, tedeschi, arabi* [illegible] *turchi. Rivoluzioni e guerre civili scoppieranno in tutti i paesi*».

Tutto questo coincide in parte con quanto hanno descritto altri profeti, come Bartolomeo da Saluzzo, che assicura: «*Verrà il turco moro ruggendo* [illegible] *toro, farà grande strage col ferro e* [illegible] *la brage*». Per lui [illegible] sono dunque rossi, ma mori. Però concorda con un altro dei commentatori di Nostradamus, il Barbaut, che precisa: «*Uno sbarco degli arabi ad Anzio*» (non confonderà coi marocchini che ci sbarcarono insieme agli anglo-americani nel 1943?) «*che distruggeranno Roma*». Ma la spiegazione viene da Suor Imelda che [illegible] ragione alle due versioni: saranno i rossi d'accordo con i mori. Dice infatti: «*Nella città di Roma, dove* [illegible] *entrato già il tedesco*» (perbacco! è vero), *penetrerà presto pure il nemico asiatico* [illegible] *musulmano*». Un attacco [illegible] tenaglia, dunque. [illegible] aggiunge: «*Dalla campagna italiana di Roma verrà dal mare un'orrenda chiesa che avrà le arti di una sirena*». Allude, forse, alla chiesa marxista - leninista? [illegible] d'accordo con lei, almeno per quanto riguarda i russi, nientemeno che Don Bosco, il quale assicura: «*I cavalli dei cosacchi si abbevereranno alle fontane di S. Pietro*». E Nostradamus, alla cent. V, è altrettanto esplicito. «*La chiesa* [illegible] *Dio sarà perseguitata e i santi templi verranno spogliati, la madre metterà in camicia il figlio nudo*» (?) «*polacchi* [illegible] *arabi saranno alleati*». E Suor Elena Aiello incalza: «*La Russia marcerà su tutte* [illegible] *nazioni d'Europa, particolarmente sull'Italia, ed innalzerà la sua bandiera sulla cupola di San Pietro*».

Al corso universitario è intervenuta anche l'americana Jeanne Dixon, ed anch'essa prevede la guerra, precisando il periodo: «*Fra il decennio 1980 - 1990. Russia* [illegible] *Stati Uniti saranno momentaneamente alleati contro la Cina rossa*». E' un aspetto nuovo, [illegible] cui pochi strateghi hanno pensato. Ma [illegible] po' in disaccordo con Nostradamus e gli altri che [illegible] lasciato intendere un attacco concentrico dei rossi.

Comunque senza spiegare [illegible] si concluderà questo conflitto anti-Cina, la Dixon [illegible] oltre e stabilisce un'altra data categorica: «*Nel 2025 la Cina avrà raggiunta una sufficiente stabilità economica* [illegible] *politica per spingersi avanti in* [illegible] *piano di grandi conquiste*». Si dovrebbe quindi pensare che abbia vinto la guerra, infatti: «*In tal anno la Cina invaderà la Russia, conquisterà una grossa porzione a Nord* [illegible] *questo paese, e* [illegible] *si fermerà finché non avrà* [illegible] *Finlandia, Svezia* [illegible] *Danimarca, arrestandosi ai confini* [illegible] *Germania*».

Prosegue la Dixon che, evidentemente, [illegible] sa lunga: «*La rivalità fra Cina e Russia* [illegible] *l'antagonismo fra due giganti.* [illegible] *conflitti assumeranno* [illegible] *tale portata, che tutti gli altri precedenti sembreranno piccole lotte trascurabili*». Spiega la Dixon: «*Saranno impiegate le masse* [illegible] *che da anni sono ammassate nel Medio Oriente, in Africa, in Sud Africa...*». Infine, per tornare al prof. Rotondi, nostro esplicatore, questi, ribadendo la concordanza delle profezie, conclude: «*Chi ha occhi per vedere* [illegible] *mente per comprendere non stenterà* [illegible] *persuadersi che quello che* [illegible] *tempo è stato profetato* [illegible] *già cominciato*».

Lamberto Antonelli

Le aragoste e Cousteau

Serata di gala, oggi, per [illegible] del film subacqueo. Il comandante Cousteau torna nella [illegible] città per presentare il [illegible] ultimo film a colori «La [illegible] delle aragoste». L'appuntamento per la proiezione (ingresso libero) è [illegible] al [illegible] presenterà il film e parlerà della sua più recente [illegible] di esploratore e di ecologo.

E' venuto a [illegible] anche per [illegible] motivo. In giornata partecipa [illegible] premiazione [illegible] vincitori del concorso internazionale [illegible] fotografia subacquea indetto dalla rivista «Mondo [illegible] assieme alla Carpano. A questo Oscar mondiale della fotografia hanno partecipato moltissimi operatori in rappresentanza [illegible] dieci [illegible] Per il bianconero il primo premio [illegible] andato [illegible] svizzero Kurt Amsler; per la diapositiva [illegible] colori, [illegible] altro svizzero: Mike Korienek. [illegible] questo [illegible] toccato anche il primo premio assoluto.

In Belgio [illegible] B. Vyncke, quando lo tamponano, viene indennizzato [illegible]idamente dal suo assicuratore.
E gli bastano due firme.

Da oggi in Italia anche Cesare Orlandi può essere indennizzato dal suo assicuratore entro 30 giorni.
E gli bastano due firme.

Anche in Italia, da oggi, bastano due firme per ottenere tutti i vantaggi del CID.

Il CID è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto".

È l'unico modo per essere risarciti più presto, in caso di ragione, dal proprio assicuratore. La convenzione si applica soltanto in caso di danni ai veicoli (autovetture e motocicli).

Ecco cosa dovete fare per usufruire della Convenzione d'Indennizzo Diretto (CID) alla quale hanno già aderito quasi tutte le Compagnie di Assicurazione operanti in Italia.

1) Richiedete al vostro assicuratore i moduli previsti dalla legge per la "constatazione amichevole" d'incidente (denuncia di sinistro) e teneteli sempre in macchina... conviene.

2) In caso d'incidente compilate il modulo [illegible] all'altro automobilista e firmatelo entrambi. Così facendo avrete semplicemente descritto la realtà dei fatti.

3) Consegnate una copia del modulo di denuncia al vostro assicuratore e fategli valutare i danni.

In questo modo eviterete discussioni inutili, perdite di tempo e verrete pagati entro 30 giorni direttamente dalla vostra Compagnia.

Comodo, no?

"cid" bastano 2 firme per farsi indennizzare direttamente.

A cura delle 93 Compagnie di Assicurazione aderenti al CID.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista da privato alloggetto in Torino [illegible] 1-2 camere più servizi, pagamento contanti, (nointermediari). Telefono 390.272.

PRIVATO acquisterebbe appartamento libero 1-2 camere tinello servizi in Torino qualsiasi zona [illegible]amento immediato no intermediari. Telefonare 899.465 dopo ore 20.

PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALEGNO

è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7. 832.904.

Il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!

CASALEGNO

la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7 . 885.962.

19 Vendita alloggi

A.A. CORIO Canavese 700 metri sul livello del mare in palazzina ultimi 3 alloggi 1-2 camere tinello servizi [illegible] vendesi studio Lisotto 789.132.

A.A. GRUGLIASCO 300 metri da corso Francia in palazzina nuova 2 grandi alloggi box giardino volendo magazzino vende studio Lisotto 789.132.

A. BEINASCO vendo alloggi nuovi e magazzino di 300 mq con uffici in palazzina di 2 piani con giardino condominiale possibilità mutuo. Telefonare 309.6377 309.9898.

A. COM. F.A.I. vende Cro[illegible] ville in palazzotto signorilissimo totalmente ristrutturato dotato di portineria giardino condominiale aria condizionata appartamenti liberi salone 1-2-3 camere cucina doppi tripli servizi. Mutuo fondiario. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze corso Siracusa - [illegible] Cosenza in s[illegible] recente appartamenti 1-2 [illegible] tinello cucinino bagno. Vera occasione. Minima quota contanti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. [illegible] in stabile moderno adiacenze piazza Adriano alloggi 1-2-3 camere tinello bagno. Ottima occasione per in[illegible]to. Dilazioni. Te[illegible] 548.123.

A. COM. F.A.I. vende in casa moderna vicinanze corso Lombardia 1 camera tinello cucinino a prezzo conveniente, dilazionabile. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende centro Pino To[illegible] villa su tre piani soggiorno studio 8 vani 4 servizi più mansarda abitabile di 3 vani garage giardino eventualmente divisibile in 2 appartamenti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero corso Raffaello in stabile recente attico signorile panoramicissimo salone 4 camere cucina tripli servizi grande terrazzo. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende vicinanze stazione Porta Nuova appartamento piano rialzato tre [illegible] cucina bagno prezzo interessante. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero in corso Vittorio appartamento completamente ristrutturato terzo piano con [illegible] 2 camere cucina bagno lire [illegible] milioni. Dilazionabili. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. Z [illegible] collina di Revigliasco a 12 km dal [illegible] di Torino in posizione panoramica ultimi 2 appartamenti liberi in villa rifinitissima di nuova costruzione composti di salone 3 camere cucina servizi. Box [illegible] giardino privato. Videocitofono. Dilazioni. Mutuo. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Borgata Parella stabile a 2 piani fuoriterra comprendente appartamento di 8 vani cucina doppi [illegible]zi terrazzo più uffici a piano terreno e 1000 mq di laboratorio. [illegible] Telefonare 548.123.

A. FISA Vanchiglia libero 3.o piano panoramico sul Dora e Superga ingresso saloncino camera cucina 15 milioni 600 mila. Telefonare 504.249.

A. FISA [illegible] Francia libero ingresso soggiorno cucinino camera luminoso an[illegible] ufficio 15 milioni [illegible] mila. Telefonare 504.249 583.599.

A. FISA Crocetta giardini Colombo libero 2° piano ingresso [illegible] cucina servizi cantina solaio 21 milioni [illegible] mila. Telefonare 504.249 583.599.

A. [illegible] vende via Morghen 16 appartamento soppalcato camera cucina servizio ingresso 6 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Pateria 22 camera tinello ba[illegible] 12 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefonare 519.[illegible]

A. SERIM vende libero [illegible] Lombard[illegible] 18 camera cucina [illegible] 4 milioni 400 mila dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende Ba[illegible] di Milano via Oregna 24 camera tinello cucinino bagno ingresso 9 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 519.8[illegible]

A. SERIM vende z. a corso Brunelleschi via Quart 10 camera tinello bagno ingresso 7 milioni 800 mila facilitazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacenti [illegible] Vercelli via Elvo 4 economici camera cucina servizio 4 milioni 400 mila dilazioni. Telefonare [illegible]

A. SERIM vende via Filadelfia [illegible] adiacente corso Siracusa 2 camere cucina bagno ingresso 10 milioni 900 mila più 6 milioni mutuo fondiario. Telefonare [illegible].

A. UNIONCASE 549.777 B via [illegible]trand 40 [illegible] cucina bagno [illegible] occasione [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili.

A. UNION CASE 549.777 C via Gioberti 91 palco camera tinello cucinino bagno 14 milioni 500 mila dilazionabili.

A. [illegible] 549.777 [illegible] via Ventimiglia 43 camera tinello cucinino bagno 10 milioni [illegible] mila dilazionabili.

A Ivrea vendiamo in nuovo complesso residenziale circondato da verde palazzina di un solo alloggio disposto su 4 piani signorilissimo immobiliare [illegible] 566.415.

SANREMO

libero e grazioso 3 vani arredato vendo facilitando pagamento o anche permutando. Telefonare 011 330.690.

[illegible] Torino zona Madonna di Campagna cooperativa vende alloggi 3-4-5 vani doppi servizi box auto mutuo [illegible]evolato. Tel. 766.771 760.657.

[illegible]

investimento nel [illegible] di Torino [illegible] 4 [illegible] con terrazzo. Telefonare 372.443.

A 36.000.000

piano alto grande terrazzo vendo libero soggiorno camera cucina. Telef[illegible] ore pasti 683.837.

A 36.000

S. Remo, più 3 milioni mutuo vendo recente zona tranquilla appartamento di 2 vani e cucina. Telefonare 372.443.

ABBIAMO

in residence con grande parco ai piedi della collina lussuosi monolocali interamente arredati vista ed esposizioni eccezionali [illegible] reddito. Tel. 918725 537046.

ADIACENTE [illegible] Monte Grappa [illegible] ristrutturato [illegible] cucina bagno da [illegible] a 8.000.000 Centrocasa 745.541.

[illegible] Immobiliaretoro frazione via Monterosa 14 a prezzi convenienti 1-2 camere cucina personale sul posto [illegible] festivi. Telefonare 501.219 590.693.

AFFARE Immobiliaretoro: centralissimi via San Tommaso [illegible] angolo via Pietro Micca [illegible] camera cucina servizi [illegible] camere cucina servizi 6 milioni [illegible] 3 camere cucina servizi 8.800.000, mansarde box posti [illegible] magazzini minimo contanti e dilazioni [illegible] sul posto anche festivi. Telefonare [illegible] 590.693.

AFFARE Immobiliaretoro: via Monte Rosa 14 frazioniamo a prezzi [illegible] alloggi 1-2 camere cucina. Telefonare 501.219 5[illegible]

AFFARE Immobiliaretoro: in borgo San Pietro (Moncalieri) via Brofferio alloggi di camera tinello servizi da L. 9 milioni mutuo e dilazioni - 501.219 590.693.

AFFARE Immobiliaretoro: adiacente Fiat Volvera 3 camere cucina tavernetta box 43 milioni 800 mila, 2 camere tinello box 32 milioni 300 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219.

AFFARE Immobiliaretoro: libero via Chiesa della Salute 60: 2 camere tinello servizi facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 590.693.

AFFARE Immobiliareto[illegible] corso Dante 60 2 camere cucina ingresso [illegible]mo facilitazioni di pagamento. Telefono [illegible].

AFFARE Immobiliaretoro: via Nicomede Bianchi 30/2 alloggi [illegible]mera tinello servizi 3 milioni contanti 7 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 501.219 590.693.

[illegible] Immobiliaretoro: libero Caselle via 3 [illegible] tinello cucinino servizi e box auto L. 41 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 590.693.

AFFARE Immobiliaretoro: corso Lecce 4 vani 18 milioni 400 mila, 3 vani [illegible] milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni - 501.219.

AFFARE

in via Garibaldi di 3 vani e cucina L. [illegible] milioni più mutuo 30%. Telefonare 330.690.

[illegible] vendo ad Airasca vicino stazione villa libera [illegible] bifamiliare mq 150 per piano mansarda mq 100 box terreno mq 1000. Tel. 747.729.

AFFARE via Caltanissetta 6 stesso sta[illegible] appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino termo bagno da L. 7 milioni. Tel. [illegible]

AFFARONE

a 26 milioni 300 mila libero [illegible] saloncino 1 camera cucina con terrazzo. Telefonare [illegible].

ALLOGGIO Castelgomberto sala 3 camere cucina servizi vendesi 24.000 [illegible]. Tel. 500859.

AFFARONE libero via Saluzzo 91 piano primo camera cucina servizi lire 10 milioni 900 mila dilazioni 70%. Telefonare 650.3024 650.8684.

APPARTAMENTO Madonna di Campagna [illegible] ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 14 milioni Sabatelli Immobili 655.359.

APPARTAMENTO Strada del Nobile [illegible] panoramico lussuoso funzionale mq 200 giardino privato doppio box, vendo direttamente. Telefonare 532.934 - 531.974.

APPARTAMENTO via Tunisi: [illegible] camere tinello cucinino termo-bagno ascensore. L. 18 milioni. Sabatelli Immobili. 655.359.

AVETTA vende piazza Risorgimento (zona Campidoglio) alloggi e negozi più dimensioni mutuo e dilazioni. Tel. 532.422.

BI E [illegible] vende zona Parella alloggio [illegible] camere cucina servizi. Prezzo affare lire 31 milioni 500 mila: Telefonare 510.968.

BELLISSIMO alloggio signorile precollinare 3 camere salone cucina garage vendo. Telefono 535.601.

CASABIANCA libero in via V. Carrera spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 24 milioni 600 mila agevolati. Tel. 531.008.

[illegible] in via G. Collegno (Francia) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 33 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Mirafiori recente spazioso camera tinello [illegible] servizi L. 22 milioni non trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero presso largo Francia 2 camere cucina servizi terrazzino L. 28 [illegible] non trattabili. Tel. 531.310.

[illegible] libero in via Principi d'Acaja (Francia) [illegible] cucina servizi L. [illegible] milioni non trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero via Conde[illegible] di Pamparato (zona Bernini) saloncino 2 camere cucina servizi cantina [illegible]

CASABIANCA 531.008 libero a Cascine Vica favoloso piano alto 3 camere cucina servizi box auto doppio L. 46 milioni mutuo.

[illegible] 531.008 libero [illegible] piazza Rebaudengo [illegible] 2 camere cucina servizi terrazzi L. 48 milioni [illegible] mutuo.

CASABIANCA 531.310 libero Mirafiori [illegible] 3 [illegible] cucina servizi terrazzi box L. 34 milioni con mutuo non trattabili.

CASABIANCA 531.008 libero presso largo G. Cesare spazioso camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni non trattabili.

CASETTA San Mauro [illegible] 2 [illegible] vani 2 bagni termo veranda magazzino mq 200 con cortile cantina vendesi lire 38 milioni [illegible] mono mutuo. Telefonare 290.[illegible].

CENTRALE costruzione recentissima ascensore riscaldamento centrale salone 4 camere cucina 2 bagni doppi ingressi box auto 3 milioni 700 mila contanti 19 milioni mutuo Cassa risparmio. Fid[illegible]cia Immobiliare 556.956.

CENTRALISSIMO

via Fabro 12, elegante palazzo [illegible] costruzione, vendiamo piani uffici e abitazione. Bellissimi locali commerciali con vetrine esposizione, [illegible] piani inferiore e superiore collegati, aria condizionata. I locali [illegible] liberi e usufruiscono di ampio parcheggio [illegible]. Visite sul posto. Edil Case. 548.154.

CENTROSBARRA libero [illegible] studio 3 camere cucinotta servizi L. [illegible] milioni più 10 milioni [illegible] fondiario tel. [illegible]

[illegible]E impresa costruzioni vende direttamente alloggi pronti in palazzina mutuo e facilitazioni pagamento Tel. 515.914.

CONSULEDILE 533.322 offre [illegible] Sebastopoli via Monastir [illegible] ultimi alloggi recenti camera tinello cucinino bagno 9 milioni 800 mila box auto 4 milioni.

CONSULEDILE 533.322 frazione zona Regio Parco via Maddalene 30 bis stabile moderno 1-2 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 800 mila a 16 milioni 200 mila muri negozio mq 75 circa con annesso magazzino 27 milioni 500 mila.

(Continua)

LO SPORT

Dopo l'infortunio di Cabrini, Bearzot ricorre a Maldera che giocherà contro la Jugoslavia

L'Italia torna all'antico

GIULIO ACCATINO

ROMA — Nessuno poteva pretendere che le due mini partite (un'ora caduna) [illegible] l'Almas (serie D) [illegible] con il Banco [illegible] Roma (stessa serie) potessero sciogliere o confermare i dubbi sulle attuali condizioni di forma della squadra azzurra, ma qualcosa di più si doveva pretendere specie nella prima parte quando giocavano i titolari che presumibilmente affronteranno giovedì la Jugoslavia e con ogni probabilità saranno nuovamente in campo al Mar de La Plata per l'esordio mondiale con la Francia.

Prima osservazione: dopo la promozione «verbale» di Cabrini a titolare, pare che Bearzot abbia avuto un ripensamento. Infatti nella formazione titolare ha giocato Maldera. Il c.t. azzurro ha spiegato le ragioni [illegible] sono ragioni valide. [illegible] nei giorni scorsi si era capito che la scelta di Cabrini fosse definitiva. Ora si è tornati all'antico: squalificato Cuccureddu per una gara Fifa (non potrà giocare quindi contro la Francia), Bearzot è tornato alla coppia dei terzini sfruttata in precedenza. Decisione definitiva? Forse no. Bearzot infatti ha lasciato la porta aperta ad una scelta diversa. «*Dipenderà* — ha detto — *dalla formazione avversaria,* [illegible] *i francesi avranno un'ala vera oppure tornante*». Sempre se Cabrini si riprenderà dall'infortunio lamentato ieri in allenamento.

Ripensando alla prova [illegible] spontanea una domanda: [illegible] cosa [illegible] servita? A fare esperienza no, perché l'avversario [illegible] talmente «facile» da non destare preoccupazione [illegible] da non sollecitare impegni. A trovare l'accordo? Forse, perché la Nazionale [illegible] ha avuto molto tempo per giocare assieme, e la spontaneità degli scambi viene automatica soltanto [illegible] l'esercizio. Quindi partita abbastanza utile, anche se i motivi tattici non sono stati collaudati e [illegible] i dubbi sono rimasti.

Parliamo [illegible] tattica. La Nazionale italiana gioca alla sua maniera. Non è gioco vecchio stile, e neppure un gioco all'europea. E' un modulo [illegible] prudenza e di libertà di iniziativa. Difesa bloccata, [illegible] la coppia centrale Scirea-Bellugi è valida? La risposta non può che [illegible] rinviata. Scirea ha avuto modo [illegible] spaziare in avanti, ma non aveva avversari, poteva ricuperare con tranquillità senza l'assillo del contrattacco. Saremmo degli stolti se volessimo dare molta importanza alla prova di Roma, ma saremmo egualmente dei faciloni se nascondessimo le riserve logiche sulla possibilità del «duo Scirea-Bellugi». Non discutiamo le possibilità personali, caso mai parliamo [illegible] intese e di affiatamento.

Altro problema è l'utilizzazione di Paolo Rossi. Anche a Roma il vicentino ha dimostrato tutte le [illegible] capacità. Non ha segnato gol, [illegible] non importa. Rossi ha giocato bene. Alla sua maniera, [illegible] rapidità, con determinazione, con movimento, [illegible] scatti brevi, con suggerimenti immediati confermanti una intuizione eccezionale. [illegible] può rinun[illegible] [illegible] Rossi?

Bearzot dice che Paolo [illegible] [illegible] punta vera, abile in tutti i settori dell'attacco, ma esclude che possa essere impiegato all'ala destra in sostituzione [illegible] Causio o di Claudio Sala. Quindi Rossi [illegible] prende [illegible] posto [illegible] Graziani o quello [illegible] Bettega, [illegible] Bettega ha altri compiti in questa Nazionale. Bettega è [illegible] suggeritore potente, forse meno stilista di Rossi [illegible] egualmente efficace. E' comunque un problema di scelte, che [illegible] possono preoccupare più di tanto. Ci sarà tempo per parlarne.

Mentre diventa più fragile la speranza [illegible] un ricupero immediato di Antognoni, anche Cabrini entra in infermeria. Un infortunio banale verso la fine della prova [illegible] ieri, una caduta con larga ferita all'avambraccio sinistro. La possibilità che Cabrini possa giocare giovedì contro la Jugoslavia [illegible] praticamente nulle.

Farina «gioca» con Paolo Rossi

DALL'INVIATO GIORGIO GANDOLFI

MILANO — *Giussy Farina, presidente del Vicenza, ha proposto* [illegible] *specie di «crociata» contro la Juventus.* «Se trovo cinque società che mi danno 200 milioni a testa, possiamo incastrare i campioni d'Italia con [illegible] busta. Sparo un miliardo, mi tengo Rossi e così... indebolisco [illegible] Juventus. Ad ogni modo — *ha continuato* — [illegible] fatto accertamenti sul patrimonio [illegible] casa Agnelli per cui nella peggiore delle ipotesi potrò consolarmi...». *Anche Boniperti* [illegible] *Giuliano hanno sorriso alla battuta del rivale: un po'* [illegible] [illegible] *verità il direttore sportivo bianconero già impegnato nei corridoi della Lega a controllare le prime fasi del calcio mercato. Di questo passo si finirà sicuramente alle buste.*

Venerdì [illegible] *mezzogiorno in punto saranno rese pubbliche. «Offrirà più di 50 milioni?» hanno chiesto* [illegible] *Farina e questi ha replicato:* «Potrei anche fare una sorpresa [illegible] molte persone». *Lo* [illegible] [illegible] *però senza troppa convinzione. Si fa strada l'ipotesi che Farina voglia creare un pizzico* [illegible] *suspense nella speranza più che nella* [illegible] [illegible] *invogliare* [illegible] *Juventus a concludere prima delle buste. Farina ha sparato* [illegible] *richiesta piuttosto forte, un miliardo e mezzo avendo valutato il «bomber» sui tre miliardi la sua «finanziaria», però non gli permetterà di andare oltre il mezzo miliardo nell'indicazione che dovrà inserire nella busta. La Juventus* [illegible] [illegible] *volta ricorda allo «smemorato» presidente vicentino di avergli dato Rossi quasi per niente per cui ora* [illegible] *conviene esagerare.*

Boniperti [illegible] *ha mai risolto una comproprietà* [illegible] *le buste e non vorrebbe farlo proprio in questa circostanza: ad ogni modo si vedrà nei prossimi giorni lo sviluppo della situazione. Le trattative si sposteranno* [illegible] *Roma dove i due presidenti probabilmente seguiranno le vicende del calcio azzurro. Da registrare, ai margini della vicenda, le dichiarazioni* [illegible] *Piero Aggradi, vecchia gloria del calcio bianconero ed attuale direttore sportivo del Pescara. Aggradi ha contestato certe dichiarazioni di Farina*

«Il presidente del Vicenza — *ha ricordato Aggradi* — [illegible] voleva assolutamente Rossi. Ricordo in proposito che due anni [illegible] Boniperti, quando gli chiesi Verza [illegible] Marangon, mi rispose testualmente: [illegible] in parola col Vicenza, se [illegible] trattativa dovesse fallire, ti giro i due giocatori [illegible] anche l'attaccante Rossi. Confesso che pur avendo visto Paolo arrivare [illegible] Torino, dove [illegible] stato portato da Moggi, l'avevo poi perso di vista. Nel Como praticamente non [illegible] mai giocato... Ebbene, quando Boniperti inserì Rossi nella trattativa col Vicenza per Marangon [illegible] Verza, Farina oppose [illegible] secco rifiuto per evitare di pagare i 10 milioni previsti dal contratto. Anche la cifra indicata per il diritto di riscatto — 65 milioni — a [illegible] avviso era troppo pesante».

«Allora Boniperti gli disse: giro tutti e tre i giocatori [illegible] Pescara, per [illegible] perdere Marangon, Farina prese allora anche Rossi. [illegible] decise [illegible] farlo giocare soltanto per risparmiare il reingaggio [illegible] Vitali, il centravanti allora in forza [illegible] Vicenza».

UN ABBONAMENTO 78-79 IN PALIO

Votate il calciatore più bravo della Juve

Fra coloro i quali indicheranno il vincitore del referen[illegible] verrà messo in palio un abbonamento «Distinti [illegible]trali» per la stagione juventina 1978-79.

La pagella del tifoso

Voto per ______________________

Firma ______________________

Indirizzo ______________________

Città ______________________

Inviare: "Sport Stampa Sera", via Marenco 32, Torino non [illegible] il 30 maggio '[illegible]

Bearzot su Antognoni "Decidano i medici!"

MARIO BIANCHINI

ROMA — I giorni passano, i medici e i massaggiatori azzurri [illegible] *ottimisti sulle condizioni fisiche di Antognoni.* [illegible] *quando* [illegible] *cerca di approfondire la situazione cercando chiarimenti per capire almeno quante probabilità esistono per* [illegible] *capitano viola di intraprendere* [illegible] *viaggio in Argentina, le risposte si perdono nella nebbia.*

Bearzot ha gettato la palla in corner senza tante esitazioni: «Solo se [illegible] al cento per cento — *ha dichiarato il c.t.* — Antognoni verrà con noi. Ma questo dovranno dirmelo i medici. Su questo problema [illegible] desidero [illegible] alcuna responsabilità».

E' apparso tuttavia abbastanza significativo quanto ha dichiarato [illegible] *il prof. Vecchiet negli spogliatoi dell'Olimpico dopo l'allenamento della Nazionale.* «Oggi [illegible] ragazzo ha forzato un po' di più — *ha detto il medico* — l'evoluzione continua ad essere favorevole. Però non [illegible] in grado [illegible] assicurare la sua presenza contro la Jugoslavia».

Poi ha continuato un discorso che ha destato perplessità: «Devo dire sinceramente — *ha commentato Vecchiet* — che esiste una certa remora dovuta al fatto [illegible] Antognoni si trascina il malanno al piede [illegible] più di due mesi. Fra un paio [illegible] giorni gli consiglieremo [illegible] calciare in maniera decisa. Vedremo quali saranno le reazioni»...

[illegible] cinque giorni dalla partenza per l'Argentina, [illegible] *lecito chiedersi* [illegible] [illegible] *atleta possa recuperare in tempo per fornire assicurazioni* [illegible] *cento per cento come desidera Bearzot.* [illegible] [illegible] *fastidio che affligge Antognoni non durasse da tempo, si po*[illegible] *anche ragionevolmente coltivare un po' di ottimismo.*

Antognoni in panchina con Vecchiet

Ma saranno sufficienti questi pochi giorni per una guarigione-lampo dopo tanti tentativi effettuati [illegible] *medici fiorentini? Il capitano viola,* [illegible] [illegible] *giocherà contro la Jugoslavia, come pare scontato, vedrà assottigliarsi notevolmente le probabilità* [illegible] *partire. In questo caso Bearzot* [illegible] *lo staff medico dovranno inevitabilmente affrontare* [illegible] *situazione con maggiore determinazione. E' difficile* [illegible] *responsabilità lasciando a casa un giocatore che secondo i tecnici fornisce alla squadra il pizzico di fantasia che le manca. Ma forse è meglio* [illegible] [illegible] *pensare* [illegible] *utilizzare un piede ruvido che* [illegible] *«piede buono»,* [illegible] *purtroppo malato.*

PRIMA CATEGORIA - Gravellona e Settimo già promosse

GIRONE C - Due squadre senza problemi

Mathi e Quincinetto con diversi obiettivi

NICOLA CARRUOZZO

MATHI — Gioco, emozioni e gol per i numerosi spettatori che domenica hanno assiepato le tribunette del campo di Mathi nell'incontro tra la compagine locale e la seconda in classifica, Quincinetto. La gara vedeva opposte due squadre tra le migliori del girone come conferma la stessa posizione in classifica generale (seconda e terza).

I padroni di [illegible] diretti dall'ex portiere Vincenzi della Sampdoria, alla ricerca di qualche pedina di attacco da schierare nel prossimo campionato, pensano al futuro, come dichiara lo stesso presidente Pedersoli, da venti anni sostenitore della squadra: «Per quest'anno non nutriamo ambizioni di promozione, cercheremo solo qualche giocatore in attacco». *Il mercatino [illegible] giocatori anche qui è molto attivo e maggiormente «spiati» [illegible] i giovani del Barcanova che molte squadre dilettantistiche e semiprofessionistiche tentano di ingaggiare.*

Il Quincinetto, invece, forte [illegible] risultati conseguiti e dall'armonia che regna in squadra, mira a scavalcare il Donnaz per soffiargli la posizione di capo classifica. La possibilità il Quincinetto l'avrebbe mercoledì prossimo nel recupero contro l'Anpi Elter di Aosta. La squadra diretta da Sergio Ugo, dopo [illegible] ottimo campionato in Prima Categoria, ha ora la possibilità di disputare addirittura il campionato di Promozione. All'esperienza [illegible] Pietro Sauro e Villermoz, aggiunge la freschezza e l'omogeneità [illegible] tutto il complesso, uno dei pochi formato tutto da gente dello stesso paese.

Domenica contro il Mathi, i nerostellati [illegible] in mano la vittoria, [illegible] un rigore calciato da Catanzariti ha per[illegible] locali di pareggiare [illegible] risultato, tutto sommato, giusto. Il malumore dei sostenitori ospiti è affiorato nello sfogo [illegible] tifoso che ha scavalcato [illegible] rete di protezione: l'invasore è però stato prontamente bloccato dai dirigenti delle due squadre.

MATHI-QUINCINETTO 2-2 — **Mathi:** Bellini; Basso, Sormano; Benvenuti, Manera, Catanzariti; Machetta, Ravicchio, Castagno, Rossin, Marangoni. **Quincinetto:** Pavani; Enrietti, Monetta D.; Buat, Zunino, Monetta M.; Gambero, Zoppo A.; Morgani, Villermoz, Motta. **Reti:** 10' Motta, 52' Castagno, 63' Zoppo A., 80' Catanzariti. **Arbitro:** Crisafi di Pinerolo.

AZEGLIO-BOLLENGO 1-4 — [illegible]**lio:** Fiorentini; Tridello (70' Condotta), Franzetti; Di Sarno, Murro, Padovan; Odisio, Cenzato, Faedda, Menon, Fornero. **Bollengo:** Barisone; Stratta, Chieppa; Bravo, Candellone (dal 46' Colaiocco), Roffinotti, Ferraris, De Stefano, Marotta, Napodan, Bardessone. **Reti:** [illegible] Marotta, 31' De Stefano, 41' Faedda, 55' Chieppa (rigore), 87' Bardessone. **Arbitro:** Riva.

CASELLE DUL X-VALLORCO 2-1 — **Caselle:** Mancini (dal 46' Passero); Calvi M., Filippi; Patracchini, Fava, Moschion; Briguglio, Borello, Calvi C., Mangolini, Manias. **Vallorco:** Scalese; Viton Mea, Musso; Mortendi, Battaglia, Tallon; Esposito (Gobbato dal 46'), Bosco, Peradotto, Bianco, Scutti. **Reti:** Calvi al 20', Mangolini 44' su rigore, 84' Scutti. **Arbitro:** Fantini.

RIVARA-CHATILLON 4-0 — **Rivara:** Morando; Maffiotto, Betta; Perardi, Ferroglio, Cortina; Picco, Paggi, Gimorri, Curtugno, Fenoglio. **Chatillon:** Gippaz; Dell'Amico; Dully; Bonon, Dujany, Fossan; Galasso, Ciri, Chatrian (Lavoyer), Vaser, Stellitano. **Reti:** 44' Cutugno, 61' Perardi, 79' e 86' Cutugno. **Arbitro:** Spampinato.

Stasera a [illegible] Mauro

Il derby fra studenti

C'è un derby a Torino [illegible] i colori bianconeri hanno ragione di quelli granata [illegible] quello che si disputa [illegible] gli studenti universitari [illegible] conclusione del campionato [illegible] serie [illegible] sera alle 21 [illegible] campo comunale di San Mauro le squadre [illegible] Juventus [illegible] Torino si affronteranno [illegible] la quarta volta. [illegible] precedenti edizioni [illegible] prevalere «gli juventini» per 3-1 e per 5-2, «i granata» [illegible] aggiudicarono, invece, la simbolica sfida cittadina due anni [illegible] 1-0.

GIRONE E - Terreno degno della promozione

L'Asca Valle chiede il campo Moccagatta

GIANLUIGI PERAZZI

SOMMARIVA [illegible] — L'A[illegible] Valle S. Bartolomeo di Alessandria è salita agli onori della classifica con una serie di risultati positivi, che hanno portato i gial[illegible] al vertice del girone [illegible] dei dilettanti prima categoria.

Domenica la squadra ha superato un altro ostacolo, venendo a vincere a Sommariva Bosco contro la locale formazione. *«Abbiamo giocato all'altezza delle partite più belle* — commenta il trainer Fucile — *ed il bottino poteva essere anche più vistoso».* La rete vincente è [illegible] messa a segno al 16' da Cattaneo, che ha risolto una mischia sotto porta. *«Siamo fieri di rappresentare la seconda squadra di calcio di Alessandria* — dice Mario Bovera, che condivide la responsabilità di presidente con Nino Ponzano —. *La società è nata dalla fusione di due squadre: l'Asca (Associazione sportiva cattedrale Alessandria) [illegible] 17 anni fa e il Valle S. Bartolomeo, costituite nel 1971».*

La fusione è avvenuta tre anni fa [illegible] ora la buona sorte accompagna la formazione alessandrina. *«Disponiamo di altre cinque squadre: l'Under 20, allievi, giovani, giovanissimi e pulcini* — aggiunge ancora Mario Bovera — [illegible] *è un mistero che puntiamo alla promozione e ci auguriamo di poter giocare al Moccagatta, fino "riserva di caccia" dell'Alessandria».* Una vecchia polemica che investe la consorella maggiore ed il Comune.

SOMMARIVESE - ASCA VALLE 0-1 — **Sommarivese:** Marcello; Pasta I, Testa; Ferrari, Milano, Pasta II; Barberis, Casagrande, Gallo; Gallina, Fabbri (dal 55' Gnan). **Asca Valle:** Bruno; Tonon, Caviglia; Cabella, Ferrari II, Salicetto; Crosasso, Cattaneo, Schiavini (dal 70' Bozza), Ferrari II, Ulderici. **Rete:** al 16' Cattaneo.

AUDACE [illegible] - MON[illegible] 1-2 — **Audace Bo[illegible]:** Cizza; Milazzo, Legnaro; Romano, Lessio, Guizzardi; Fava, Bottaro, Borello, Barco, Verza. [illegible]: Petrin; Palazzetti, Cavalli; Venticinque, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Corbellini, Trisoglio, Rampone, Amoroso. **Reti:** al 17' Rampone, al 62' Amoroso, al 70' Bottaro.

SAN CARLO - FELIZZANO 1-1 — [illegible] **Carlo:** Pinato; Allara, Coppo; Ghiglione, Pozzolo, Ceria; Daffara, Spampinato, Tartara, Ricci, Montiglio. **Felizzano:** Mazzini; Moretto, Polastri; Pasero, Berta, Nosenzo; Raviola, Sali, Gardin, Zaccarelli, Molinari. **Reti:** al 44' Molinari; al 65' Coppo.

QUATTORDIO - CORNELIANO 1-0 — **Quattordio:** Pia; Musso I, Ardissone; Musso II, Maccarone, Pizzamiglio; De Cesare, Ingrasci, Massano, Vannicola, Amatuzzo. **Corneliano:** Astegiano; Vezza Morra; Bagnasco, Corino, Fenocchio, Pirisi, Grandis, Pasquero, Farinetti, Pezzuto. **Reti:** al 2' Vannicola. **Arbitro:** Particola.

SANTENESE - [illegible] 1-3 — **Santenese:** Galvan; Cuvertino, Petruzzelli; Veronese (dal 30' Nano), Greco, Portinari; Leonetti, Di Falco, Benetello I; Perinetto, Maganelli. [illegible]: Molino; Di Bari, Ficetto; Santino, Ronco, Modenese; Castagneris, Lo Vecchio (dal 65' Ferracini), Di Corato, Fergnacchino, Massola. **Reti:** al 46' Nano; al 67' all'87' e al 90' Di Corato. Tutte le reti sono state realizzate su rigore.

[illegible] **- CASSINE 2-0** — **Cambiano:** Moscatelli (dal 60' Simionato); Guglielmo, Giombini; De Vecchi (dal 65' Talpo), Tozzoli, Pinese; Tosato, Dremo, Bosco, Piovano, Casalis. **Cassine:** Bertin; Vercellino, Mirasole; Busletta, Lombardi, Cravino; Grattarola, Mignosi, Iacannella, Bocca, Manca. **Reti:** al 27' Giombini; al 55' Piovano. **Arbitro:** Pozzo.

GIRONE B - A Sandigliano

Cade la porta partita sospesa

SANDIGLIANO — L'incontro di prima categoria dilettanti, girone B, tra Sandigliano e Settimo, è stato sospeso al 20' del primo tempo, quando la capolista [illegible] vantaggio per 1-0 con [illegible] realizzata al 10' da Cristiano su calcio di rigore.

In seguito ad un intervento del portiere del Sandigliano, Lanza, che si era aggrappato alla traversa della porta fa[illegible] crollare l'intera intelaiatura, l'arbitro ha sospeso la partita e rimandato i giocatori negli spogliatoi non essendosi potuto rimediare all'inconveniente.

Sandigliano Cadore: Lanza; Zanetti, Armari; Ferraris, Ramella, Roano; Cossu, Bider, Pregnolato, Raisi, Ubertalli. **Settimo:** Bono; Perazzotto, Cucich; Franzoso, Fochesato, Di Mauro; Cottarello, Agostaro, Cristiano, Lanzoni, Cesarati. **Rete:** al 10' Cristiano, su rigore.

CHIVASSO-BORGOREGIO 1-1 — **Chivasso:** Parisi; Fabbian, Picchiura; Caligiuri, Zuccolo, Corno; Ciliuffo, Portelli, Bucci, Graziano, Bogglan. **Borgoregio:** Squaldino; Bena, Gardano; Giovannini, Drappella, Nicolosi, Puglia, Galla, Tomasone, Silvagni, Romano. **Arbitro:** Colotti. **Reti:** al 9' Tomasone (B); al 25' Graziano su rigore (C).

FULGOR VALDENGO-LEINI' JOLLY 3-2 — **Fulgor Valdengo:** Riccardi; Bellinazzo, Salin; Salgarella, Zanellato, Cassinotto; Zanone, Pellerei, Pasqual, Saredi, Picariello. **Leini Jolly:** Scianna; Leone, Pogliani; Bertone, Beria, Baldesio; Spissu, Marino, Tempo, Lebanti, Pignata. **Reti:** al [illegible] Picariello, al 60' Zanone, al 70' Pasqual.

PONTESTURA-TRONZA[illegible] 3-1 — **Pontestura:** Lemonier; Bergoneri, Pasteris; Rivalta, Spinoglio, Gerbi; Schiavetti, Calvo, Lombardi, Marino, Scrivano. **Tronzane[illegible]:** Sarasso; Cotlar, Mencatti; Donà, Bottamini, Bongianino; Bongiorno, Furlan, Bongiovanni, Quagliato, Avignone. **Reti:** al 5', al 75' e al 78' Schiavetti, al 90' Quagliato.

CALUSO-SALUSSOLA 0-1 — **Caluso:** Antoniotti; Lauricella, Riccardino I; Tallon, Thione, Grasso; Ancheo, De Lazzari, Riccardino II; Pellerino, Gallicchio (dal 46' Benedetti). **Salussola:** Girardi; Rizzato, Gregnanin; Serra, Porro, Miglio; [illegible] Bernardi, Piana, Crivellaro, Rigazio, Bacchio (dal [illegible] Ferraro). **Rete:** al 44' Crivellaro. **Arbitro:** Gallo.

PONZONE-TRINO 2-1 — **Ponzone:** Moser; Costenaro, Alleva; Simoni, Milan, Bagna; Toniolo, Garampazzi, Borsato, Zignone, Giletti. **Trino:** Giorcelli; Savino, Vannelli; Mocca, Coppello, Badiali; Zorz, Mazzocchi, Irico, Gallo, Sereno. **Reti:** al 22' Toniolo (P); al 40' Borsato (P); al 72' Gallo (T). [illegible]: Buttiglione

LA SITUAZIONE

[illegible] — Galliate-Cameri 1-0; Bellinzago-Olimpia 0-1; Dormel[illegible] 1-2; Carpignano-Juve Nibbiola 2-0; [illegible] goticino 1-0; Farese-Pro Romio 0-1; Baveno-Stresa 1-1. CLASSIFICA: Gravellona p. 40; [illegible] Borgoticino 33; Farese 29; Pro Romio, [illegible] 27; Carpignano 26; Dormelletto [illegible]; Olimpia e Bellinzago [illegible] 20; [illegible] 19; Cameri e Baveno [illegible] 6.

[illegible] — Victoria Ivest-Vigliano 2-0; Ponzone-Trino 2-1; Caluso-Saluzzola 0-1; Chivasso-Borgoregio 1-1; Valdengo-Leinì 3-2; Pontestura-Tronzanese 3-1; Sandigliano-Settimo sosp. CLASSIFICA: Settimo p. 33; Vigliano 27; Sandigliano, [illegible], Tronzanese, Victoria Ivest 26; Ponzone, Chivasso 24; Borgoregio, Valdengo, Caluso 21; Pontestura 20; Trino 18; Leinì 11.

[illegible] C — Villanova-Barcanova 1-1; Azeglio-Bollengo 1-4; Caselle-Vallorco 1-1; Robur-Ciriè 1-1; Rivara-Châtillon 4-0; Anpi Elter-Pont Donnaz 1-1; Mathi-Quincinetto 2-2. CLASSIFICA: Pont Donnaz p. 34; Quincinetto [illegible]; Bollengo e [illegible] 28; [illegible] e Caselle [illegible]; Barcanova 24; Anpi Elter 23; Châtillon 21; Villanova e [illegible] 19; Ciriè e Azeglio 18; Vallorco 16.

[illegible] D — Olimpic-Pedona 0-0; Pro Dronero-Susa 0-3; Moncalieri-Rivoli 2-0; [illegible] 3-1; Meroni-Vigone [illegible]; Segusia-Lascaris 1-1; Druentina-Cumiana 1-0. CLASSIFICA: Vigone e Susa p. 34; Moncalieri 33; Olimpic 25; Segusia 24; Cumiana, Millefonti, Pro Dronero 23; [illegible] 22; Lascaris e Druento 20; Bricherasio 18; Rivoli 12; Pedona 11.

[illegible] E — Sommariva-Asca Valle 0-1; Audace Boschese-Monferrato 1-2; Carmagnola-Valenzana 1-1; Cambiano-Cassine 2-0; Quattordio-Corneliano 1-0; Santena-Chieri 1-3; S. Carlo-Felizzano 1-1. CLASSIFICA: [illegible] e Asca Valle p. [illegible]; Valenzana e [illegible] 29; Monferrato 28; Audace Boschese e Cambiano [illegible]; Carmagnola 23; Felizzano 22; S. Carlo [illegible]; Sommariva 18; Corneliano 17; Santena 15; Cassine [illegible]

GIRONE A - Superato anche il Borgoticino

GRAVELLONA - IRIS BORGO[illegible] 1-0 — **Gravellona:** Barovero; Peretti, Barozzi; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Manini, Mastria, Festinoni, Tamini, Valdo. **Iris Borgoticino:** Soncin; Panizza, Finetti; Merlin, Ghidoni, Camporini; Cattaneo, Tresoldi, Prevettoni, Siviero, Bonini. **Rete:** 49' Manini. **Arbitro:** Lippi.

[illegible] **- STRESA TORO [illegible] 1-1** — **Baveno:** Bonetti; Belardi, Trisconi; Poli, Contessi, Ronzio; Lilla, Campi, Rovelli, Russomanno, Bionda. [illegible] **T.V.:** Fassoli; Novelli, De Luca; Sacchelli, Gini, Castagna; Tiboni, Ferri (73' De Simone), Donghi, Laganaro; Fininetti. **Reti:** 35' Poli (B); 41' Donghi (S). **Arbitro:** Trentalange.

DORMELLETTO - [illegible] 1-2 — [illegible]: Carlottini (65' Rosin); Cerutti, Bartolomei; Pirali, Bianchi, Gialdini; Pedrizzetti, Meroni, Turconi, Benotti, Muratori. **Sazzese:** Pastori; Grulini, Milanesi; Matella, Tazzini, Pirotti; Simonotti, Martignoni, Paffoni, Bonzi, Neve. **Reti:** 7' Meroni (D); 10' Neve (S); 63' Simonotti (S). [illegible] Baruffa.

GALLIATE-JU [illegible] 1-0 — **Galliate:** Moscatelli; Carnago, Mucchietto, Belletti, Fugirai, Borsani, Fregonara, Monbelli, Montuoro, Oldani, Rossi. **Ju Cameri:** Sacchelli, De Paoli, Ruzza, Bertolino 1°, Bertonio 2°, Zeno, Orlando, Baesi, La Monaca, Rossi, Marino. **Reti:** Monbelli al 78'. **Arbitro:** Chiarenza.

BELLINZAGO - OLIMPIA 0-1 — **Bellinzago:** Cribio, Barbero, Aiello, Lorenzi, Bonassi, Merli, Gavinelli, Bettio, Prandi, Ardissone, Grandi. **Olimpia:** Sigismondi, Lima, Cavalli, Rossi, Borrini, Lavè, Mocchetto, Fumagalio, Arpiani, Mella, Gibin. [illegible] Gibin al 26'. **Arbitro:** Andreotti.

CARPIGNANO - JUVE [illegible] LA 2-0 — **Carpignano:** Pesenti, Acala, Tarricone, Sesia, Bertotti, Clemente, De Marchi, Santini, Sale, Benedetti, Franchini. **Juve** [illegible]: Tartarini, Bontiglio, Giovini, Currini, Casutinini, Pugnolo, Di Pierro, Rossetti, Ubezio, Vaschi, Mancin. **Reti:** [illegible] al 22', Currini al 63' (aut.). [illegible]**tro:** Gargia.

FARESE - [illegible] 0-1 — **Farese:** Massaro, Portigliotti, Schiavetta, Rossi, Spagnolini, Modino, Bergamaschi, Ferraris, Prino, S. Rasia, Mossetti. **Pro Ro[illegible]:** Zanolla, Benedetti, Delpieri, Benedetti, Peron, Comotto, Bellesso, Bristlo, Denti, Lunardi, Candelone. [illegible] Denti all'88'. **Arbitro:** Baruffa.

SEGUSIA - [illegible] 1-1 — **Segusia:** Culpo; Romano, Assetta; Fabbri, Moscatello, Siciliano M.; Montalto, Bianchi, Mannarino, Filippo, Siciliano E. **Lascaris:** Crocco; Damicheli; Mazzoni; Dilda, Paolini, Andriani; Massucco, Esposito, Malcangi, Mancini, Lionello. **Reti:** Al 35' Siciliano E., al 63' Lionello.

MILLEFONTI [illegible] - VIRTUS [illegible] 3-1 — **Millefonti:** Tarucco; Pasqua, Popolo; Fazio, Berteina, Rizzo; Simiele, Sapienza, Grieco, Tonus (Garbellotto dal 46'), Lazzarin. [illegible] **Bricherasio:** Bisceglia; Lugara; Di Pietro; Cimolino, Avaro, Bruno; Porporato, Wellman, Ferrier, Grilli, Perone. [illegible] Rizzo al 6', Wellman al 35', Garbellotto al 70', Lazzarin all'87'. [illegible]**tro:** Granpia.

[illegible] **CASCINE [illegible] - VI[illegible] 0-0** — **Meroni:** Gualco; Agostini, Piantella; Fortunato, Altare, Tubiolo; Zingarelli, Eandi, Mancini, Bizzocco, Rosso. **Vigone:** Ravera; Tedesco, Gili; Boccardi, Bochicchio, Albero; Di Lernia, Schira, Tuniolo, Zanellato, Lo Sacco.

[illegible] **- RIVOLI 2-0** — **Moncalieri:** Rulent; Boscolo, Pasta; Moschini, Pistone, Paganin; Musarella, D'Amico, Tassello, [illegible] Re, [illegible]. **Rivoli:** Barsia; Filippeschi, Bergamini; De Luca, Messutti, Montanaro; Aschieri (dal 46' Costanzo), Barbera, Bordina, Antonucci, Tognon. **Reti:** al 20' Tassello; al 65' Neri. **Arbitro:** Rodin.

CANNES - Da oggi in gara gli autori grandi e piccoli

Isabelle Huppert candidata alla Palma d'oro per l'interpretazione di «Violette Nozière»: è la favorita

Questi i candidati alla Palma d'oro

Ecco i film che vengono proiettati nella sala grande al Palais du Festival, quelli in concorso per le Palme d'Oro e gli altri premi, due fuori concorso, e un «film a sorpresa» che sarà proiettato il penultimo giorno del festival.

- **16 maggio** - UN INCIDENTE DI CACCIA di Emil Lotianou (Urss)
- **17 maggio** - L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI di Ermanno Olmi (Italia)
- **18 maggio** - MIDNIGHT EXPRESS di Alan Parker (Gran Bretagna); UNA NOTTE MOLTO MORALE di Karoly Makk (Ungheria)
- **19 maggio** - L'IMPERO DELLA PASSIONE di Nagisa Oshima (Giappone); LA DONNA MANCINA di Peter Handke (Germania Federale)
- **20 maggio** - VIOLETTE NOZIERE di Claude Chabrol (Francia); DESPAIR di Rainer Werner Fassbinder (Germania Federale)
- **21 maggio** - WHO'LL STOP THE RAIN di Karel Reisz (Gran Bretagna); GRIDO DI DONNA di Jules Dassin (Grecia)
- **22 maggio** - THE SHOUT di Jerzy Skolimowski (Gran Bretagna); PRETTY BABY di Louis Malle (Stati Uniti)
- **23 maggio** - UNA DONNA TUTTA SOLA di Paul Mazursky (Stati Uniti); I RESTI DEL NAUFRAGIO di Ricardo Franco (Spagna)
- **24 maggio** - IL RICORSO DEL METODO di Miguel Littin (Messico)
- **25 maggio** - SPIRALE di Krysztof Zanussi (Polonia); CIAO, MASCHIO di Marco Ferreri
- **26 maggio** - IL LAMENTO DI JIMMY BLACKSMITH di Fred Schepisi (Australia); COMING HOME di Hal Ashby (Stati Uniti)
- **27 maggio** - ECCE BOMBO di Nanni Moretti (Italia); GLI OCCHI BENDATI di Carlos Saura (Spagna); THE LAST WALTZ di Martin Scorsese (Stati Uniti), fuori concorso
- **28 maggio** - MOLIERE di Ariane Mnouchkine
- **28 maggio** - BRAVO MAESTRO di Rajko Grlic (Jugoslavia); un film «a sorpresa»
- **30 maggio** - FEDORA di Billy Wilder (Stati Uniti), fuori concorso.

IL CINEMA RIVIVE PER 2 SETTIMANE

PIERO PERONA

Ogni anno i discorsi sulla crisi del cinema si fanno più aggrondati, meno possibilisti. I dati sono veri — incassi in diminuzione, trasferimento dei fenomeni divistici alla tv o allo sport, pigrizia causata dal video — ma sembrano pure rispondere a un rituale. I sacerdoti ufficiali della produzione e della distribuzione accennano il canto funebre che subito i divi riprendono per paura del fisco e che gl'intellettuali sottolineeranno per superare un vecchio complesso di superiorità. Poi a primavera arriva il Festival di Cannes e una volta impone il sogghigno di Jack Nicholson, un'altra lancia il cinema pornografico d'autore («L'impero dei sensi» di Oshima) e l'ultima volta sancisce addirittura con il trionfo di «Padre padrone» l'alleanza tra il piccolo e il grande schermo.

Cannes, che da oggi a martedì 30 richiamerà sulla Croisette migliaia di appassionati e di «professionels», rappresenta con puntualità sconcertante il momento della speranza per il cinema. Venezia è morta (o l'abbiamo uccisa, i risultati non cambiano), Berlino e Pesaro anticipano il calendario per rinnovare l'interesse, Australia e Iran hanno i dollari ma non l'esperienza. Invece Cannes riesce nel miracolo — o, nel pasticcio, secondo i puristi — di soddisfare alle esigenze di tutti a ogni livello.

Da Milano e Torino, senza complessi, si muovono i «cinéphiles» pronti ad assieparsi in tanti nelle camere d'affitto e a nutrirsi di pane e cinema per due settimane (l'espressione non va presa alla lettera ache se i prezzi della Costa Azzurra tengono lontani dai ristoranti). Gli attori, anche quelli non in auge, sanno che un soggiorno al Festival costituisce un investimento sicuro quanto a pubblicità presso il pubblico e incontri con i «boss». I registi, qui venerati come «auteurs» e liberi di fare capannello o polemica, sono i primi a rispondere alla chiamata (anche i nostri puritani che contestavano Venezia e ora si sono convertiti alla moda da pinguini suggerita dall'obbligo degli smokings). Non parliamo dei giornalisti che si fanno un punto d'onore nello scoprire un De Niro, un Anghelopoulos. Infine ci sono i signori che dànno i ricevimenti, che finanziano i loro protetti d'ambo i sessi.

Da questa spaventosa confusione emerge un solo punto fermo. Se non ci fosse Cannes per il cinema, bisognerebbe inventarla. Può dare noia il rispetto per le formalità così tipicamente francese o l'ossequio al successo così tipicamente americano, tuttavia ogni primavera il cinema ha modo di esprimersi sulla Costa Azzurra mentre altrove risulta sorpassato, finisce soffocato. Basta guardare alla rassegna «Un certain regard», alla «Quinzaine des Réalisateurs», alla «Settimana della critica»: sono le rassegne che, fatte proprie le esigenze della contestazione sessantottesca, le hanno incanalate nell'ambito dello spettacolo e nell'alleanza con il capitale.

Un compromesso? Magari, però Cannes offre una ribalta internazionale all'opera prima del teatrante Memè Perlini (Grand Hotel des Palmes sulla vita del poeta maledetto Roussel) e all'interminabile altra opera prima firmata dal cantautore Bob Dylan (Renaldo e Clara). Così pure presenta un film girato a sei mani dal «clan» di Ingmar Bergman (Uno e uno di Ingrid Thulin, Erland Josephson e Sven Nykvist) e un fuori concorso firmato da un certo Billy Wilder (Fedora). Né si arresta di fronte ai classici per cui Molière diventa un lungometraggio di Ariane Mnouchkine (Francia) e Alice nel paese delle meraviglie una fantasia sulla Spagna del recente passato (autore Jorge Fellu).

Quanto al concorso che distribuisce «Palme» tuttora ambite, un letterato come Peter Handke si batterà contro l'ex nouvelle vague Claude Chabrol. Oshima si permette un'altra provocazione sessuale e Olmi propina tre ore in dialetto bergamasco, Ferreri punta sull'autodistruzione e Rajko Grlic sulla sorpresa in senso stretto. Un cartellone smisurato, un «menu» che scontenterà solo gl'incontentabili.

Nei film di Cannes la scritta «The end» non suona mai di cattivo augurio.

Moretti, Olmi, Ferreri e Perlini: il poker di registi italiani al Festival

40 pellicole uniche al mondo

Eccezionale scoperta di film "primitivi,,

RIMINI — La cineteca cultura «Filmclub», sezione del Centro studi cinetelevisivi di Rimini e Riccione, ha fatto un nuovo ritrovamento di un gruppo di circa 40 film primitivi, in granparte rari e in certi casi unici al mondo.

Il patrimonio, ritrovato in parte in Lombardia e Piemonte e in parte a Lione (Francia) è attualmente allo studio per la sua identificazione.

Tra i film ritrovati vi sono: *«Befana di guerra»* (1915) film di propaganda per la raccolta di fondi per la prima guerra mondiale con Armando Falconi (allora alle prime armi); *«Henri IV»* (Pathé, 1905); *«La vie de Jesus»* (Pathé, 1905); *«La domestique soupçonneuse»* (Eclaire, 1912); *«L'arzigogolo»* (Alba Film, 1923) con Italia Almirante Manzini; *«Rapsodia satanica»* (Cines, 1915) con Lyda Borelli e André Habay; *«L'inverosimile»* (Cines, 1915) con Carlo Campogalliani e Letizia Quaranta; *«Max fait de la photo»* (1913) con Max Linder; *«Le sacre de Napoleon»* (Pathé, 1906); *«Fricot a bu le remede du cheval»* (1908); *«La petite des varietès»* (1927) con Oswalda Ossi; *«La donna di una notte»* (1930) con Francesca Bertini ed Ermete Novelli, nonché una serie di documentari degli Anni Venti con avvenimenti sportivi.

Sono stati inoltre ritrovati documentari storico-politici (il presidente francese Albert Lebrun, re Boris di Bulgaria, il presidente tedesco Hindenburg, ecc.), religiosi (l'Anno Santo del 1925). Particolare interesse per un documentario inedito sulla visita di Benito Mussolini a Ferrara (1921) *«L'uomo destinato dalla provvidenza alle sorti d'Italia»*...

I film di stasera sulle reti nazionali, locali ed estere

Gesù Superstar e i genitori di Forman

Rimandato la scorsa settimana, va in onda questa sera sulla rete due il film di Milos Forman «Taking off», per il ciclo «L'altra Hollywood - Il cinema degli Anni 70». Ma la principale attrazione cinematografica della giornata, sugli schermi delle varie emittenti, è certamente il musical «Jesus Chist superstar», che con un innegabile ottimo colpo s'è assicurata Tele Montebianco. Sebbene si tratti di un film sopravvalutato all'epoca della sua comparsa, il vangelo rock dell'astuto Norman Jewison non mancherà di richiamare nugoli di spettatori anche in questa occasione. Sopraffatti da tanta concorrenza, ecco ancora un paio di film minori di Carlo Lizzani («Esterina» e «Requiescant») e il poliziesco di Joseph Newman «Il padrone di Noew York».

Una scena di «Jesus Christ Superstar» di Jewison

IL MAGNIFICO AVVENTURIERO (Teletorino International, 14,30). Regia di Riccardo Freda. Interpreti: Brett Ashley, Claudia Mori. Storico 1963 — Modesto film di Riccardo Freda, oggi settantenne, regista dalla sterminata produzione, purtroppo spesso ignorato, ma ben conosciuto dal pubblico del video privato, in quanto presente ogni settimana con almeno una pellicola, sovente firmata con diversi pseudonimi. Il magnifico avventuriero è Benvenuto Cellini, lo scultore e orafo fiorentino vissuto nel XVI secolo, noto per aver condotto un'esistenza avventurosissima. Coinvolto in una faccenda di oro rubato, Cellini è scacciato da Firenze. Gli eventi lo portano a Roma, alla corte del papa Clemente VII che lo prende in simpatia e lo nomina capo della Zecca, dove peraltro l'orafo viene scoperto coniare monete false. Preso e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, verrà liberato a patto che conduca la difesa di Roma minacciata da Carlo V.

THOMPSON 1880 (Tele Kitsch, 19,15). Regia di Guido Zurli. Interpreti: Ostride Peverello, Dino Strano, Pat Basil. Western 1966 — L'unica punta di originalità di questo western, è il fatto che, in luogo del solito pistolero, il protagonista stavolta è un ingegnere. Per il resto la trama procede scontata dall'inizio alla fine: c'è un paese in cui tiranneggia un feroce signorotto, quando arriva Thompson che dopo le rituali esitazioni, decide di fare giustizia. I cattivi lo sovrastano facilmente, e avrebbero la meglio su di lui, senonché l'ingegnere ricorre ad una sua invenzione che chiama «mitragliatrice», e nel giro di un'oretta fa piazza pulita.

ESTERINA (Giornale Radio Piemonte, 20,30). Regia di Carlo Lizzani. Interpreti: Carla Gravina, Domenico Modugno. Dramma 1959 — Semplice, ingenua, ma annoiata dalla vita di campagna, Esterina sogna di vivere in una grande città. E' così che la ragazza supplica due camionisti, Gino e Piero, di prenderla con loro e portarla dal Piemonte alla Toscana. Durante il viaggio trova una signora che le propone di lavorare in un istituto di bellezza, e lei accetta volentieri. Il primo giorno di lavoro la fanciulla scopre che in realtà l'istituto è un'altra cosa e fugge via. Rimasta sola e disperata tenta il suicidio in mare, ma viene salvata dai pescatori e portata in ospedale. Qui Esterina ritrova Gino, e s'innamora di lui.

TAKING OFF (rete due, ore 21,30). Regia di Milos Forman. Interpreti: Lynn Carlin, Buck Henry, Paul Benedict. Commedia, 1971 — Larry e Lynn Tyne, genitori di stampo tradizionale, si allarmano per le abitudini della figlia Jeannie. L'allarme cresce quando una sera non la vedono tornare. Usciti a cercarla con alcuni amici, si prendono una sbornia colossale facendo pessima figura con Jeannie che nel frattempo è rincasata. Cercano di usare con lei le maniere forti, ma ottengono il risultato contrario. Marito e moglie si aggirano fra ambienti ed esperienze che non dovrebbero proprio aver nulla in comune con la gente della loro età.

JESUS CHRIST SUPERSTAR (Tele Montebianco 21,30). Regia di Norman Jewison. Interpreti: Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Joshua Mostel. Musical 1974 — Celeberrimo musical americano che piglia spunto da alcuni episodi del Vangelo tra cui l'entrata trionfale in Gerusalemme, la cacciata dei profanatori dal tempio, la congiura dei sacerdoti, il tradimento di Giuda (risentito con Maddalena), l'ultima cena, e lo spergiuro di Pietro. Il regista, che era al suo secondo musical (il primo fu *Il violinista sul tetto*), dopo questo film cambiò decisamente genere e girò *Rollerball*.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

IL PADRONE DI NEW YORK (Tele Kitsch, 22). Regia di Joseph Newman. Interpreti: Dianne Foster, David Jannerssen. Giallo 1963 — Film dalla trama così scontata da sembrare presa passo passo da altre pellicole prima tra tutte «Piccolo Cesare». Due ragazzi di Brooklyn tentano la scalata ai vertici della malavita, ostacolati dalle bande concorrenti, dalla polizia, e soprattutto da un commissario corrotto. Uno dei due s'innamora di una ballerina, mentre l'altro muore sulla sedia elettrica, cosicché l'amico si butta anima e corpo in un tentativo di vendetta che si conclude tragicamente.

REQUIESCANT (Teletorino International, 23). Regia di Carlo Lizzani. Interpreti: Lou Castel, Pier Paolo Pasolini. Western 1968 — Un bambino di dieci anni scampa per miracolo alla strage di un piccolo pueblo messicano ordinata da Ferguson, giovane ex ufficiale dei confederati. Adottato da un pastore protestante saggissimo, un po' matto, e con qualche punta di misticismo, cresce senza saper nulla del suo passato, accanto a Peggy, figlia del reverendo. Fattasi donna, desiderosa di avventure, la ragazza scappa di casa, e lui si lancia al suo inseguimento. In viaggio, due banditi lo assalgono; il ragazzo, che non ha mai toccato un'arma, scopre di essere per istinto un tiratore eccezionale, e accoppa i due malcapitati. Non molto dopo, verrà a sapere che Peggy lavora nel saloon di un certo poco di buono che si chiama Ferguson, nome che gli ricorda qualcosa.

GLI ALTRI TITOLI

I CRIMINALI DELLA BANDA DILLINGER (Montecarlo, ore 21). Regia di Peter Ashley. Interpreti: George Nader, Yvonne Monlaur. Giallo, 1968 — Dopo aver rapinato un furgone del ministero americano del Tesoro, Charles Dillinger e la sua banda catturano l'ispettore Jeff Gordon, incaricato delle indagini. I banditi si accingono a rifugiarsi all'estero con il cospicuo bottino realizzato con il colpo quando subentra uno strano imprevisto: un funzionario disonesto del ministero riesce, con l'aiuto di un complice, a costringere Dillinger ad un accordo per la spartizione del denaro ai danni degli altri membri della banda.

UN POLIZIOTTO PULITO (Svizzera, ore 21,15). Regia di Lee Philips. Interpreti: Richard Roundtree, Ed Barth, George Maharis, James A. Watson jr. — Shaft è pregato da una sua compagna di scuola, la signora Tyler, di indagare su un caso in cui è coinvolto suo marito. Tyler, ufficiale di polizia, è accusato di aver accettato denaro illecitamente. Shaft, che crede nella versione di Tyler, che afferma che le prove sono state costruite per incolparlo, decide di coinvolgere nelle indagini un suo amico poliziotto, Al Rossi, il quale accetta di trattare il caso con la massima discrezione.

ARRIVA FRA CRISTOFORO (Europatre, 15) di Claude Autant-Lara, con Fernandel. Farsa 1953. Frate detective scopre gli autori di una serie di strani delitti.

IL MIO CARO JOHN (Tele Kitsch, 16,15) di Lars Magnus Lindgren, con Jarl Kulle, Christina Schollin. Sentimentale 1966. L'amore sboccia tra il capitano di un battello e una ragazza madre.

TIZIO, CAIO E SEMPRONIO (Europatre, 17) di Metz e Marchesi, con Nino Taranto, Aroldo Tieri. Comico 1952. Una statua romana scende dal piedistallo e torna a vivere ai tempi di Cesare.

CINQUE MATTI AL SERVIZIO DELLA REGINA (Videogruppo, 17) di [illegible]aude Zidi, con Les Char[illegible]. Comico 1973. Le avven[illegible] dei cinque Charlots in [illegible]ilterra.

[illegible]NTRECCIO (Europa[illegible]) di Dave Young, con [illegible] Mell, Robert Hos[illegible]. [illegible]iallo 1970. Due cugini [illegible] spacciano droga in una clinica di lusso.

VENERE VA ALLA GUERRA (Europatre, 22) di Rainer Erler, con Martin Held, Pascale Petit. Commedia 1969. Costretto con l'inganno da una donna ada abbandonare i camerati, un soldato tedesco vive solo e beato in un paesino.

TELEVEDIAMO

O la camorra o il cancelliere austriaco

La «bella società» («Storie della camorra», Rete uno, ore 20,40) monopolizza la serata con le sue imprese: riscossione di tangenti, sfruttamento e altro. Per combatterla il questore di Napoli arruola addirittura un guappo. Lo sceneggiato è preceduto (ore 19,20) dal telefilm della serie di Tarzan, l'uomo scimmia sempre coinvolto in nuove imprese. Questa volta Tarzan è in India dove lo ha chiamato una bella principessa in soccorso di un branco di elefanti minacciati dalla costruzione di una diga.

Sulla seconda rete, dopo il programmino di Franco Franchi («Buonasera con...», ore 18,45), va in onda «Ring '78» (ore 20,40) che presenta, come suo solito, un personaggio d'eccezione: il cancelliere austriaco Bruno Kreisky, a cui sarà chiesto come si vive oggi in Austria, che cosa provoca il terrorismo in Austria e come se ne difendono e qual è la loro legislazione sull'aborto.

TARZAN IN INDIA (rete uno, ore 19,20) — L'«uomo scimmia», nella lotta contro i costruttori di una diga che minaccia la sopravvivenza di un branco di elefanti, è aiutato da un ragazzino indiano, Jai, e dal suo elefante Gajandra. Sarà proprio quest'ultimo a fare giustizia del perfido capocantiere.

STORIE DELLA CAMORRA (Rete uno, ore 20,40) — Il nuovo ministro dell'Interno, Silvio Spaventa, toglie ai camorristi ed al loro capo De Crescenzo la gestione del servizio di polizia cittadina a Napoli. I camorristi, allora, ritornano all'antica attività e lo Stato dichiara loro guerra. Il questore di Napoli, Aveta, arruola uomini di ogni genere, fra cui un temuto guappo, Nicola Ajossa, al quale concede il grado di delegato.

Ajossa affronta De Crescenzo che, al ponte della Maddalena, impone la tangente ai contadini, e lo arresta. De Crescenzo è finito, ma anche per Ajossa il tramonto è vicino. Un salto nel 1890, quando comincia l'esodo verso l'America. La camorra sfrutta gli emigranti. Altro salto al 1893: in Francia sette operai italiani sono uccisi in uno scontro con alcuni francesi. Giolitti, presidente del Consiglio, chiede alle questure e prefetture di organizzare manifestazioni antifrancesi. A Napoli, però, la protesta passa il segno e un parlamentare suggerisce di affidare il caso alla camorra.

BUONASERA CON... (Rete due, ore 18,45) — Torna, per la seconda settimana, Franco Franchi con il suo spettacolino in cui c'è un po' di tutto. C'è un quiz, fatto anche per chi perde, c'è, ogni tanto, un cartone animato della serie di Tom e Jerry.

RING '78 (rete due, ore 20,40) — All'interno del palazzo della Cancelleria, Salvo Ricci, Mazzolini, Giorgio Gligo, Demetrio Volcic e Aldo Falivena lasciano che Kreisky, raccontando il suo passato di antinazista e socialdemocratico, arrivi a descrivere il presente. Kreisky, che ha praticamente rinunciato alla propria vita privata per difendersi dagli attentati (gioca a tennis circondato da cinque guardaspalle e non fa un passo senza di loro) ritiene che si sia toccato il fondo della violenza e che si possa fare qualcosa per fermarla?

«Il barone e il servitore» domani sulla Reteuno

Alle tv locali

Giornale Radio Piemonte, 22,30: COME MI GIRA, MI GIRA LA RUOTA — *Quarta puntata del ciclo di trasmissioni curate da Raffaella De Vita. Stasera l'attrice napoletana presenterà un'antologia di canzoni, italiane e napoletane, sul tema della donna, composte per lo più da anonimi dal 1200 a oggi, e tratte dal suo recital «Ciccerenella» presentato a Torino lo scorso anno.*

Giorgio De Gaspari e Renzo Rossotti conducono la rubrica filatelica in onda alle 19,35. L'ospite di stasera è Giacomo Marini, titolare di una fabbrica di albums, raccoglitori, ed altro materiale filatelico.

Videogruppo, 19,45: LA DONNA DI CARTA — *Due rappresentanti del coordinamento delle giornaliste del Piemonte e della Val d'Aosta conducono il programma di stasera: Aida Ribero, corrispondente di «Noi donne», e Vittoria Doglio della «Gazzetta del Popolo». La tassa sui cani, aumentata di recente, è l'argomento del primo intervento previsto in «Video aperto», il programma a cui tutti possono partecipare. Altri interventi: sui problemi dei vigili del fuoco volontari e sull'attività del circolo Arci di Borgo Vittoria.*

Telestudio, 21,20: GIOCOLONE — *La trasmissione di quiz è agli sgoccioli. Sergio Bertoldo e Luciana Barberis presentano l'orchestra «Gli Araldi» di Tino Ruffa, che accompagna le canzoni di Renato Salvadori. Dopo un intervento del chitarrista Dell'Ara, è la volta dell'«assolo» di Gianna Sassone, ballerina e direttrice del gruppo di majorettes «Figlie del Po».*

OGGI ALLA TV

RETE 1

13,30 **Telegiornale**
17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Heidi,** cartoni animati
17,30 **Cinepresa e passaporto** (quarta puntata)
18 — **Argomenti. La Repubblica di Mussolini** (terza puntata)
18,30 **Tg 1 Cronache**
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,20 **Tarzan**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Storie della camorra.** Terzo episodio: **La gran mamma**
21,50 **Libro e moschetto. Aria di fronda**
22,50 **Prima visione**
23,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso - **Telegiornale**

RETE 2

13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,30 **Come vivevano gli uomini primitivi** (settima puntata)
15,30 **Giro d'Italia: 9ª tappa Amalfi-Latina - Giro ring**
17 — **Barbapapà,** cartoni animati
17,10 **Trentaminuti giovani,** settimanale di attualità
18 — **Infanzia oggi. Psicologia dell'infanzia** (seconda puntata)
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con Franco Franchi**
19,45 **Tg 2 Studio aperto**
20,40 **Ring '78,** intervista col Cancelliere austriaco Kreisky
21,30 **Taking off,** film di Milos Forman, con Lynn Carlin, Buck Henry - **Tg 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 14,10: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Heidi; 17,30: Cinepresa e passaporto; 18: Argomenti; 18,30: I grandi compositori: Schubert; 19: Tg 1 Cronache; 19,20: Tarzan e i trafficanti d'armi; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Il barone e il servitore; 21,40: Tribuna politica; 22,40: — Mercoledì sport; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,30: Mestieri antichi scuola nuova; 15,30: Giro d'Italia; 17: E' successo che...; 17,30: Operazione benda nera; 17,55: Rosso e blu; 18: Infanzia oggi; 18,25: Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera; 18,50: Spaziolibero; 19,05: Buonasera con Franco Franchi; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: La vita di Leonardo da Vinci; 21,50: Borghesi e operai: la nascita dell'Italia industriale; 22,40: Vetrina del racconto; Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i bambini; 19,10: Telegiornale; 19,25: 33 giri live con Bruno Lauzi; 19,55: L'agenda culturale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Itinerario sinfonico; 21,50: La storia dei campionati di calcio; 22,45: Mercoledì sport.

CAPODISTRIA — Ore 17,50: Pugilato: campionati mondiali; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Uccellacci e uccellini (film); 22,15: Telesport: Pugilato.

MONTECARLO — Ore 18,50: I forti di Forte Coraggio; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: La rosa di Washington (film); 22,35: Telescopia; 23,20: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELE KITSCH
Canale 26

Ore 12,30: Telepress; 12,45: Ciao Kitsch!; 13,45: Film; 15,15: International Tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top Music Show; 18,30: Parliamone un po' con l'erborista; 19: Telepress; 19,15: Film; 20,45: Salotto sportivo; 21,45: Telepress; 22: Film.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Incontri con l'arte; 20,30: Film; 22: L'uomo questo sconosciuto. Ed. sessuale; 23: Buonanotte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 14: Film; 15,35: Telefilm; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Baffo blu; 17,35: Space Angel; 18: Arredamento; 18,15: Vinovo corre; 18,35: Tam-Tam: Gioco a quiz; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Rubrica filatelica; 20,10: La fortuna bussa 2 volte; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film; 22,20: Conto alla rovescia; 22,45: Presentazione film: I giganti d'acciaio; 22,50: Come mi gira, mi gira... la ruota. Con Raffaella De Vita; 23,35: Telefilm; 0,25: Indovina chi è; 0,35: Replica film.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 16: Parliamone con Simonetta; 17: Corso aggiornamento medico; 18: Abitare; 19: Lente e pinzette; 19,40: Speciale casa; 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Glamour; 21,30: La panchina; 22: Città contro città; 23,30: Film.

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: Mondo piccolo; 18,30: Musica con noi; 19: Partiti, Sindacati e Religioni; 19,15: T.G. Torino-Piemonte; 19,35: Tempo libero; 20,35: Notizie dall'Italia e dal mondo; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3; 16,30: Il mercatino; 17,10: Giochi della gioventù; 18: Telefilm: L'uomo del momento; 18,45: Notizie; 19: Un libro un amico; 19,50: La moto; 20,30: Telefilm: L'esperimento del dott. Kober; 21,30: Il giocolone; 22,50: Telefilm: Il povero Mike.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Videoaperto: Parlano i telespettatori; 19,30: Videonotizie; 19,45: La donna di carta a cura del Coord. Giornaliste del Piemonte e Valle d'Aosta; 20,30: Film; 22,15: Professione scultore: Enzo Sciavolino; 23,45: Videonotizie.

TELE EUROPA 3
Canale 58

SVIZZERA

Ore 15,30: Ciclismo: Giro d'Italia; 17,30: Telescuola; 18: Telegiornale; 18,05: Per i più piccoli: Favole del bosco e della fatina Amalia; 18,10: Per i giovani: Ora G; 19,10: Telegiornale; 19,25: La lontra gigante, documentario; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Votazioni federali del 28 maggio, opinioni a confronto; 21,15: Un poliziotto pulito, film di Lee Philips, con Richard Roundtree, Ed Barth; 22,25: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 19,30: Confine aperto, settimanale di informazione in lingua slovena; 20: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Temi d'attualità, documentario; 21,20: Un mazzo di filo spinato, sceneggiato tv (quarta puntata); 22,10: Telesport: Pugilato.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: I forti di Forte Coraggio, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: I sentieri del West, telefilm; 21: I criminali della banda Dillinger, film di Peter Ashley, con George Nader, Yvonne Monlaur; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Tutti ne parlano, dibattito; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
Corso: Granz, l'idolo del male.

BORGARO
Royal: Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto.

CARMAGNOLA
Margherita: Un tocco di classe.

CHIERI
Chierese: Beatrix la schiava del sesso.
Splendor: Taboo.

CHIVASSO
Cinecittà: Francy.
Moderno: I desideri di Emanuelle.
Politeama: Fraulein in uniforme.

CIRIE'
Catalano: La macchina nera.
Italia: Bestialità.
Nuovo: La notte si tinse di sangue.

ORBASSANO
Moderno: La guerra di Gordon.

PINEROLO
Hollywood: La coccolona.
Italia: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
Nuovo: La modella.

RIVAROLO
Cristallo: Vino, whisky e acqua salata.

SETTIMO
Garibaldi: Notti porno nel mondo.

VENARIA
Dante: Il tuo funziona, il mio no.

RADIO OGGI

1

18 — Love music
18,35 Spaziolibero: I programmi dell'accesso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Confronti sulla musica
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno jazz '78
21,35 La musica e la notte
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2

13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 Hot Long Playing
18,33 GR 2 Giro d'Italia da Latina
18,55 Parlando di jazz
19,50 Leggerissimo
20 — La battaglia di Legnano, di Verdi

3

12,10 Long playing
13 — Musica per uno e per due
14 — Il mio Corelli
15,30 Un certo discorso...
17 — La guerra delle veline
17,30 Spazio Tre
21 — Disco club
21,45 Garcia Lorca: assassinio!
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 503.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.661
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 733.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.718.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 631.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,800 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102.250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.074.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 87 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,850 o 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «L'ultima... godenda». Ultimi strip-teases della stagione, con King Gordon. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 e domani ore 15,30 e 21 la Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo presenta: **Il valzer dei cani** di Leonid Andreev (traduz. di Gerardo Guerrieri). Protagonisti Romolo Valli e Massimo Ranieri. Adattamento e regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Ferdinando Scarfiotti. Spett.in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246. Ult. giorno.
ERBA: questa sera ore 21,15 il Teatro della Fantascienza in **Da quale mondo vieni,** di Colosimo, Aldani, Macario. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 **Edipus** di Testori; regia di A. R. Shammah, con Franco Parenti. Spettacolo in abbonamento. Vietato minori anni 18. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: ore 21 **«La marcia delle aragoste»** presentato da Cousteau. Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552.
NUOVO - Sala Valentino: da venerdì «Il teatro della farsa» in **«La gabbia del merlo»,** 2 atti comicissimi di Federico Garelli. Pr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 21 Incontri con la danza. Ingresso libero (gli inviti si ritirano alla biglietteria del teatro).
TEATRO REGIO: ore 20,30 **«Il barbiere di Siviglia»,** di G. Rossini. Turno A. Direttore Bruno Martinotti.
TEATRO TURINEIS - PICCOLA RIBALTA (tel. 484.644 - 555.084): chiuso perché **«Monsaù Bonèt»** va a Vigone.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 Marmittoni.
LA PERLA: 15,30 Armandino.
TROCADERO: 21 Fred California.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 18): 21.
VILLA GAY Discoteca: ore 21.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Thomas e Christine.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Love Story, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Drammatica storia d'amore fra ragazza di origine italiana malata di leucemia e ricco giovane americano. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 2200

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
I gabbiani volano basso, di George Warner, con Maurizio Merli, Nathalie Delon (Italia - Colori) — Drammatica fine di un killer, reduce traumatizzato dal Vietnam e ricattato quale disertore. Non viet.
Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
0020Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Moglie nuda e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristiana Borghi, Maria Pia Conti, Lucio Como (Italia - Colori) — Geloso della bella e disinibita mogliettina, marito si difende con una lupara. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
I favolosi Abba, di Lasse Hallström, con il complesso Abba (Usa - Colori) — Il noto complesso di musica pop underground, in una carrellata dei loro famosi e nuovi successi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Musical
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Rosa Bon Bon fiore del sesso, di Werner Hedmann, con Ole Soltoft, Lizzie Varencke (Svezia-Danim. — Colori) — Due anziane ex cameriere danesi, ricordano le piccanti avventure giovanili. Vietato 18.
Orario: 14,40; 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Good Bye Emmanuelle, di François Leterrier, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini (Francia - Colori) — Emmanuelle questa volta s'innamora davvero e il marito in genere condiscendente si ingelosisce. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
L'uomo ragno, di E. W. Swackhamer, con Nicholas Hammond, David White (Usa - Colori) — Arriva dai fumetti la figura del giovane che punto da un ragno acquista poteri soprannaturali. Non vietato.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Gesù di Nazareth, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Anne Bancroft (Italia - Colori) — Dall'Annunciazione a Maria al Calvario, tutta la vita di Gesù raccolta in un unico grandioso spettacolo. Non viet.
Orario: 15; 20. ★ Colosso storico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Quel dannato pugno di uomini, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante.
Orario 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Coppie erotiche, di Wolfgang Frank, con Renate Larsen, Klaus Tinney, Britt Aulin (Germania - Colori) — Avventure erotiche di gruppo di coppie ormai stanche del solito rapporto a due. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Diamanti sporchi di sangue, di Fernando Di Leo, con C. Cassinelli, M. Balsam, B. Bouchet (Italia - Colori) — Cruenta lotta fra diversi individui per il possesso di alcuni pregiatissimi diamanti. Viet. 18.
Orario; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Sella d'argento, di Lucio Fulci, con Giuliano Gemma, Geoffrey Lewis (Italia - Colori) — Pistolero giustiziere diventa amico d'un nipotino della vittima designata. Si vendicherà ugualmente? Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Demonio dalla faccia d'angelo, di Richard Loncraine, con Mia Farrow, Keir Dullea (Usa - Colori) — Terribile maleficio trasforma angelica ragazza in sanguinario demonio. Non vietato.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
La banda Bonnot, di Philippe Fourastié, con Jacques Brel, Annie Girardot (Francia-Italia - Colori) — Criminali rivoluzionari contestano negli Anni 10 la borghesia terrorizzandola. Vietato 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Un caldo corpo di femmina, di J. P. Johnson, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio (Francia - Colori) — La nota porno-star francese e la bella negra in una sfida all'ultimo velo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
American graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Superexcitation, di Renato Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtaut (Francia - Colori) — Esperta di Kamasutra consola povero marinaio abbandonato con una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa - Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective scopre perversioni e delitti. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Vanessa nell'impero del sesso, con O. Pascal, U. Zech (Francia - Colori) — Vanessa con disinibita infermità si addentra nell'impero delle più audaci sensazioni erotiche. Vietato 18.
Orario: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Le notti porno nel mondo, di Jimmy Matteus, con Laura Gemser (Usa - Colori) — La nota attrice specializzata in ruoli sexy, in una carrellata di numeri proibiti. Vietato 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
L'ho sorpreso a letto con un'altra, di B. Bornet, A. Phoenix, M. Roberts (Usa - Colori) — Bisticci e ripicche di una moglie urtata per il palese tradimento del marito. Vietato 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Due vite, una svolta, di Herbert Ross, con Shirley MacLaine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori. Non viet. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Good Bye Emmanuelle, di François Leterrier, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini (Francia - Colori) — Emmanuelle questa volta s'innamora davvero e il marito in genere condiscendente si ingelosisce. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Io sono Bruce Lee la tigre ruggente, di Nan-Lon Kuo, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Alcune scene tratte da film e altre inedite dell'ormai leggendario eroe del Kung-fu. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Salvate il «Gray Lady», di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'Oceano. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Oggi chiuso

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 50 — Tel. 545.245
Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con W. Allen, J. Margolin (Usa - Colori) — Timido e ingenuo organizza rapine che inesorabilmente falliscono, per diventare un «duro». Non vietato.
Orario: ap. 15; ult. 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Tutti gli uomini del Presidente, D. Hoffman. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il conto è chiuso, Carlos Monzon, Luc Merenda. 16,30; 18; 20; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
La macchina nera, James Brolin. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.[illegible])
Napoli spara, L. Mann, H. Silva. Viet. 14. ★ Drammatico

ERBA - Ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Canterbury n. 2 nuove storie d'amore del 300. V. 18. Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
In cerca di Mr. Goodbar, Diane Keaton. Tec. Viet. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La belva col mitra, H. Berger. Viet. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Vamos a matar companeros, F. Nero, T. Milian. ★ Western

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
La calda bestia, Alice Arno. Viet. 18. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La fabbrica delle mogli, O'Neal. V. 14 (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZETA - Ragazzi (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby siter in sala.

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato e domenica ore 15 e 18 My Fair Lady. ★ Commedia musicale

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Emanuelle e François. ★ Erotico
L'infermeria di mio padre. ★ Commedia erotica

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Verginità. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Tutta femmina. Colori. Vietato 18. ★ Erotico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La valle dell'Eden, James Dean. Non viet. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Carrie lo sguardo di Satana. Viet. 14. ★ Horror

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
La rabbia agli occhi, M. Ranieri, Y. Brynner. Viet. 14. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Per amore di Poppea, Baxa. V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Assassino a tiro rapido, Tom Adams. V. 18. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Col cuore in gola, T. Brass. Viet. 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Schock, Steiner. V. 14 (Ingr. 800). ★ Horror

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Mattatoio 5. Viet. 14. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Anche gli angeli mangiano fagioli, G. Gemma, P. Spencer. Col. Non viet. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Gruppo di famiglia in un interno, di L. Visconti, con B. Lancaster, H. Berger, S. Mangano. V. 14. 20,15; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Successi 71-76 L'esorcista. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il marchio di Dracula, C. Lee. Viet. 14. ★ Horror

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Le ragazze Pon Pon, F. Benussi, E. Fenech, R. Montagnani. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da giovedì L'uomo di Santa Cruz. ★ Western

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Appuntamento con l'assassino. ★ Giallo

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La moglie del professore, Thompson. Viet. 18 (Ingr. 800). ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Ode a Billy Joe, Bensons. V. 14 (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Rapina al treno postale, S. Baker. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Il fascino discreto della borghesia, di Luis Buñuel. 20,30-22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Cielo di Piombo ispettore Callaghan, Clint Eastwood. V. 14 (Ingr. 800). ★ Poliziesco

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
La cugina. Vietato 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

CINEMA: Abc, Adriano, Alba, Alexandra, Arco, Artisti, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principale, Punto Due, Roma Inc., San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). TEATRI: Carignano «Il valzer dei cani», bigl. RIDOTTI Enal per stasera in vendita in via Roma 49; Gobetti: «Edipus» (ore 20,30), bigl. ridotti Enal per stasera e domani in vendita in via Roma 49; Erba: spettacolo di fantascienza «Da quale mondo vieni», bigl. ridotto all'Enal per stasera e domani; Piccola Ribalta: «Desvij-te Monsiù Bonèt ch'a l'é ora!», riduz. Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa. JUVENTUS-MILAN (domani) bigl. interi e ridotti all'Enal.

Daniela Mazzucato nell'«Amore delle tre melarance» sabato al Teatro Regio